



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 20 - 2021



Seduta del 26 ottobre 2021

Il giorno 26 ottobre 2021, alle ore 9:30, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 29114 del 19/10/2021-II/5 del 19 ottobre 2021, della rettifica dell'ordine del giorno, trasmessa con nota prot. 29285 del 20/10/2021, e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 29466 del 22/10/2021, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiliare del Politecnico - Via Amendola n. 126/b, con possibilità di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Gestione della Fase 3 dell'emergenza sanitaria.
2. Revisione Piano Integrato 2021-2023.
3. Bilancio di Genere: approvazione.
4. Piano di azioni di follow-up della visita di accreditamento periodico: adozione piano.
5. Relazione annuale delle attività del Presidio di Qualità di Ateneo – Anno 2021.
6. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – Anno 2021: esame suggerimenti e raccomandazioni del NdV sul sistema di AQ di Ateneo.
7. Nomina Commissione Strategica triennio 2021-2024.
8. Nomina Commissione tasse.
9. Nomina Commissione Fondi Diritto allo Studio.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

10. Programma annuale di attività del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia - MEDISDIH Scarl per l'anno 2021 e relative misure economico-finanziarie per garantirne l'attuazione.
11. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM. Proposta di modifica dello Statuto e messa in liquidazione del Consorzio.
12. Proroga Dottorandi XXXVI e XXXVI ciclo: determinazioni ratei aggiuntivi di borsa.

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

13. Approvazione avviso di selezione per n. 20 Peer Career Advisor (PCA) - Tutorato informativo junior.

DOCENTI

14. Trasferimento per scambio contestuale dei professori Carlo MELONI (Politecnico di Bari) e Rosa Maria DANGELICO (Università degli Studi di Roma "La Sapienza") ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge n. 240/2010.
15. Chiamata docenti.



Politecnico di Bari

EDILIZIA, TERRITORIO, PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

16. Contratto di concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari - Ridefinizione del contratto relativamente all'area esterna al punto ristoro.
17. Concessione in uso di spazi al Distretto Tecnologico IMAST.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

18. Dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Politecnico di Bari nella società DAISY-NET - Driving Advances of Ict in South Italy – Net Scarl. Esiti dei lavori della Commissione di Esperti.
19. Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per le attività "Propeller control design report - Control software model-based design report". Proponente: Prof. Naso.
20. Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e KResearch S.c.a.r.l. Proponente: Prof. Messeni Petruzzelli.

FINANZA CONTABILITÀ E BILANCIO

21. Proposta di variazione al Budget 2021.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		✧	
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
Prof. Aginaldo FRADDOSIO Docente	✧		
Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Dott. Cosimo Damiano CARPENTIERE Studente	✧		
Dott. Pasquale RAMPINO Studente	✧		

Alle ore 9:52 sono presenti: il Rettore, il Prorettore Vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudenzano e Rampino.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che è stato pubblicato il 25/10/2021 il [Decreto Ministeriale n. 1096 del 24-09-2021](#). Il decreto definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione, a ciascuna istituzione universitaria statale, del contingente di punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021.

Egli pone in evidenza come il miglioramento degli indicatori di sostenibilità economico finanziaria (indicatore spese di personale e ISEF) consentirà a questo Ateneo di poter fruire di un turn over del 140%, grazie al quale potranno essere effettuati importanti investimenti in capitale umano.

Il Rettore rappresenta che nella seduta del Senato Accademico del 24 marzo 2021, in relazione al punto 13 odg, paragrafo 4.2 della relazione istruttoria, veniva rappresentato quanto segue.

“4.2 Progressioni tra le aree del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario

L'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017 (1) (c.d. Riforma Madia), come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 2020, n. 8, prevede la facoltà, per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Università, di attivare, nel triennio 2020 - 2022, procedure selettive, riservate al personale in servizio, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza, a condizione che detto personale sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, nel limite del 30% dei posti <<previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria ed area>>. Tanto, al fine di “valorizzare le professionalità interne”.

Dopo anni di blocco, anche retributivo, ed in assenza di sostanziali dinamiche retributive correlate all'anzianità di servizio (come è noto, le progressioni economiche orizzontali per il personale contrattualizzato del pubblico impiego sono soggette a stringenti vincoli di spesa, differentemente dalle progressioni per classi stipendiali del personale in regime di diritto pubblico², che ne rendono particolarmente difficoltosa l'attuazione, oltre che a specifici limiti percentuali, che ne impongono aprioristicamente “barriere” di selettività³), la riforma Madia introduce, dunque, nuovi spazi alle c.d. progressioni verticali, prevedendo presupposti e vincoli differenti rispetto alla normativa, a regime, già contenuta nell'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, offrendo la possibilità di dare valore e sviluppare le professionalità maturate nell'ambito dell'assetto organizzativo degli Atenei.

Differentemente da detta ultima disposizione legislativa, secondo cui “Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso”, che subordina detta percentuale alla contestuale attivazione di un numero equivalente di posizioni per esterni da mettere a concorso, il numero di posti che sarebbe possibile bandire per le procedure selettive in argomento, in coerenza con la nota Miur prot. n. 2059 del 4.2.2019, che si allega, è pari a 30, corrispondente al 30% del numero di unità di personale previste come nuove assunzioni nel Piano dei Fabbisogni per il triennio 2020 - 2022 (n. 100 unità), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/12/2020.

Trattasi pertanto di una modalità di reclutamento di personale, di natura derogatoria delle norme per l'accesso ai ruoli della pubblica amministrazione, che si pone in alternativa alla modalità dei concorsi per l'accesso dall'esterno, purché nel rispetto del tetto del 30% dei posti previsti nel piano dei fabbisogni.

Tanto consentirebbe di venire incontro alle attese del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso questo Politecnico, valorizzandone le professionalità acquisite, a fronte del perdurante periodo di limitate opportunità di progressione di carriera ed in assenza di qualsivoglia intervento finanziario straordinario ad opera del Governo⁴.

Non perde di pregio evidenziare come con la predetta circolare, non avente valore di cogenza generale (sebbene costituisca autorevole riferimento interpretativo), abbia precisato, al secondo periodo, che “A solo titolo esemplificativo, se nel corso del triennio 2018 – 2020 [n.d.r. il triennio è stato successivamente riproposto anche per il 2020 – 2022, per effetto del decreto milleproroghe per il 2020], nell'ambito della programmazione di Ateneo, sono state previste 40 assunzioni di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, sarà possibile destinare un massimo di 8 posizioni (20% di 40) a procedure di mobilità verticale riservate al personale interno. In tale contesto la disponibilità di Punti

¹ ((Per il triennio 2020-2022)), le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il ((30 per cento)) di quelli **previsti** nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

² A mero titolo di esempio, per la docenza universitaria, le progressioni biennali per scatti stipendiali, su base valutativa, non soggiacciono a disposizioni legislative di contenimento della relativa spesa o a limiti percentuali di selettività.

³ Non più del 50% per ciascun biennio, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 150/2009, compatibilmente con le risorse stabili e ricorrenti del Fondo per il trattamento economico accessorio.

⁴ Come è noto, la spesa delle progressioni verticali del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario è posta a carico del Bilancio di Ateneo e delle ordinarie facoltà assunzionali (punti organico).

Organico rappresenta esclusivamente la quantità di budget che deve essere disponibile per portare a termine le procedure programmate dall'ateneo”.

Il riferimento operato in via esemplificativa alla mera previsione del numero di assunzioni nell'ambito della programmazione di Ateneo, consente di porre a base della quantificazione del relativo tetto massimo il numero di posti previsti nella programmazione di Ateneo, come pacificamente emerge dall'interpretazione letterale dell'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2015, costituendo le progressioni tra aree, riservate al personale interno, una modalità alternativa e derogatoria dell'accesso dall'esterno.

L'Amministrazione ha predisposto una bozza di regolamento per le predette progressioni di carriera, già trasmesso alle Organizzazioni Sindacali ed alla R.S.U., in occasione della riunione del 19 febbraio 2021. Tanto, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 42, comma 7, lett. a), del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca - triennio 2016 – 2018, ai sensi del quale “Sono oggetto di informazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, già previsti dal predetto comma: a) i regolamenti di ateneo, limitatamente alle parti degli stessi che abbiano riflessi sul rapporto di lavoro [...]”.

Nel corso della riunione, le Rappresentanze Sindacali hanno chiesto alla Delegazione Datoriale di poter conoscere per quali categorie ed aree l'Ateneo, entro il predetto limite del 30% dei posti previsti del proprio piano dei fabbisogni, intende programmare le progressioni in argomento.

Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento e dell'indizione delle procedure selettive mediante appositi bandi, che saranno oggetto di approvazione in una prossima adunanza, con la presente si intende portare all'esame di questo Consesso una proposta di programmazione di progressioni verticali per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, nei limiti del citato “tetto” del 30% e del numero di punti organico disponibili.

Più in particolare, si propone di adottare un criterio consistente nella ripartizione del numero complessivo di posti in misura proporzionale al numero di dipendenti in servizio al 31/12/2020, suddiviso, nell'ambito di ciascuna delle categorie B, C e D, per area professionale di origine, con le precisazioni appresso riportate.

Ipotesi/simulazione PEV POLIBA						
A	B	C	D	E	F	G
Cat.	Area	N. dip. al 31/12/2019	N. PEV IN BASE ALLE AREE	N. PEV IN BASE ALLE AREE (con arrotondamenti)	Adeguamento al piano dei fabbisogni 2020 - 2022	
B	Servizi generali e tecnici	11	1,578947368	2	2	Per l'accesso alla categoria C
B	Area amministrativa	12	1,722488038	2	2	
C	Area Amministrativa	84	12,05741627	12	12	Per l'accesso alla categoria D
C	Area Tecnica tecnico scientifica ed elabor. dati	44	6,315789474	6	6	
C	Area delle biblioteche	10	1,435406699	1	1	
D	Area Amministrativa-gestionale	23	3,301435407	3	2	Per l'accesso alla categoria EP
D	Area Tecnica tecnico scientifica ed elabor. dati	24	3,444976077	3	2	
D	Area delle biblioteche	1	0,14354067	0	0	
Totale				29	27	
Totale		209		30		
Coefficiente di ripartizione		0,1435406698564590				

Come può evincersi dalla predetta tabella, il totale delle progressioni, calcolate proporzionalmente al numero di unità di personale, distintamente per categoria ed area di provenienza, è pari a 29 (colonna E), su 30, e, tanto, per effetto degli arrotondamenti, disposti all'unità inferiore o superiore in funzione del decimale (< 0,5 per difetto, > 0,5 per eccesso).

Dopo aver ricondotto le progressioni alla categoria immediatamente superiore, come sopra individuate, entro i posti previsti nel piano dei fabbisogni (in particolare, con riconduzione da 6 a 4 delle PEV per l'accesso alla categoria EP), si ottiene un residuo di 3 progressioni verticali (si veda colonna F). Tale residuo potrebbe essere portato ad incremento delle progressioni che fanno registrare un maggior numero di unità di personale in servizio nella categoria ed area di provenienza, prevedendo tre ulteriori progressioni per l'accesso alla categoria D dell'area amministrativa-gestionale,

addivenendo così al totale di 30 progressioni.

Inoltre, tenuto conto dell'accresciuto livello di complessità delle attività di carattere tecnico, connaturato alla trasformazione digitale dei processi di erogazione dei servizi, nonché alla progettazione di sistemi di integrazione di accesso ai servizi da parte dell'utenza attraverso piattaforme telematiche, da assicurare, a regime ed in via esclusiva, con sistemi di identità digitale, coerentemente alle indicazioni del C.A.D., si propone, in ultimo, di prevedere un numero di ulteriori due progressioni verticali dalla cat. C alla categoria D dell'area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in luogo delle due progressioni verticali dalla categoria B alla categoria C della medesima area, riportate nel predetto prospetto. Tanto, al fine di poter disporre di personale maggiormente qualificato a far fronte al radicale processo di trasformazione digitale dei servizi erogati da questa Amministrazione.

In ultimo, in considerazione della particolare qualificazione professionale richiesta per l'accesso alla categoria EP, previste nel piano dei fabbisogni in misura di 2 posizioni per l'area amministrativa gestionale e 2 posizioni per l'area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, e dell'esigenza di prevedere un equilibrato bilanciamento tra riserva agli interni e accesso dall'esterno, si propone di ricondurre al 50% le posizioni riservate al personale strutturato, riservando l'ulteriore quota del 50% all'eventuale accesso dall'esterno. Le due residue posizioni potrebbero incrementare il numero di posizioni di categoria C dell'area amministrativa, attesa l'esigenza di poter disporre di personale inquadrato in tale categoria che possa supportare, in particolare, i processi relativi alla didattica e ai servizi amministrativi.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo della programmazione delle progressioni tra aree adeguato alle predette indicazioni.

Prgrammazione PEV POLIBA				
Cat.	Area	Posti programmati		Costo in termini di punti organico
B	Area amministrativa	4	Per l'accesso alla categoria C	0,2
C	Area Amministrativa	15	Per l'accesso alla categoria D	0,75
C	Area Tecnica tecnico scientifica ed elabor. dati	8		0,4
C	Area delle biblioteche	1		0,05
D	Area Amministrativa-gestionale	1	Per l'accesso alla categoria EP	0,1
D	Area Tecnica tecnico scientifica ed elabor. dati	1		0,1
Totale		30		1,6

Come può evincersi dalla predetta tabella, considerato che il costo, in termini di punti organico, ammonta, per ciascun passaggio dalla categoria B alla categoria C e dalla categoria C alla categoria D, a 0,05, mentre quello dalla categoria D alla categoria EP, ammonta a 0,10, l'intera predetta programmazione comporterebbe una spesa di **1,6 P.O.**

Tale spesa potrebbe gravare, quanto a 0,70 P.O., sul contingente residuo di punti organico desumibile per l'anno 2018 (1 P.O. - 0,3 per il reclutamento sopra proposto), quanto a 0,9 P.O., sul contingente residuo di punti organico disponibile per l'anno 2019".

Al termine della seduta, su tale specifico punto, il Senato Accademico deliberava:

- di esprimere parere favorevole alla seguente programmazione di posti per l'attuazione delle progressioni tra categorie, riservate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari (c.d. PEV), ai sensi dell'art. 22, co. 15, del D.Lgs. n. 75/2017, previa adozione dell'apposito Regolamento, con un impegno di punti organico pari a 1,6;

Programmazione PEV POLIBA				
Cat.	Area	Posti programmati		Costo in termini di punti organico
B	Area amministrativa	4	Per l'accesso alla categoria C	0,2
C	Area Amministrativa	15	Per l'accesso alla categoria D	0,75
C	Area Tecnica tecnico scientifica ed elabor. dati	8		0,4
C	Area delle biblioteche	1		0,05
D	Area Amministrativa-gestionale	1	Per l'accesso alla categoria EP	0,1
D	Area Tecnica tecnico scientifica ed elabor. dati	1		0,1
Totale		30		1,6

La predetta relazione veniva portata all'esame di questo Consesso, nell'adunanza del 25/3/2021, il quale, tra l'altro, deliberava:

- *“di rinviare ogni determinazione sulla programmazione di posti per l'attuazione delle progressioni tra categorie, riservate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari (c.d. PEV), ai sensi dell'art. 22, co. 15, del D. Lgs. n. 75/2017 ... in attesa di conoscere con maggior dettaglio il piano di utilizzo delle risorse, in termini di punti organico, assegnate alla categoria TAB. Tanto, attesa la circostanza che alcune procedure concorsuali in atto presso questo Politecnico prevedono figure professionali simili a quelle già previste nel piano dei fabbisogni del personale”.*

Nella seduta di questo Consesso del 6 maggio 2021, veniva inoltre proposto *“preso atto degli orientamenti interpretativi dell'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017, emersi nel corso della riunione di questo Consesso nella riunione del 25 marzo 2021 (limite 30% PEV sul numero delle unità di personale reclutabili), si potrebbe autorizzare, fin d'ora, una prima programmazione di sette progressioni verticali da B a C o da C a D, per una spesa ulteriore pari a 0,35 P.O., ...”.*

Su tale proposta, il Consiglio deliberava:

- *“di rinviare ogni determinazione sulla ... programmazione di posti per l'attuazione delle progressioni tra categorie, ai sensi dell'art. 22, co. 15, del D. Lgs. n. 75/2017, per un totale di 0,35 punti organico, nelle more del completamento delle procedure concorsuali in atto”.*

Ed ancora, nella seduta del 31 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, deliberato *“che 1,5 punti organico relativi al predetto residuo siano fin d'ora accantonati per le progressioni economiche verticali (PEV), ai sensi dell'art. 22, co. 15, del D. Lgs. n. 75/2017, affinché siano avviate le relative procedure”.*

In ossequio all'art. 42, comma 7, lett. a) del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca - triennio 2016 - 2018, in data 8 novembre 2021, si terrà una riunione tra la Delegazione di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali e la R.S.U., nel corso della quale si terrà un confronto su una ipotesi di *“Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017”*, per il successivo esame e l'eventuale approvazione da parte degli Organi di Governo di questo Ateneo.

Nell'imminenza della riunione, le predette rappresentanze sindacali hanno a più riprese ribadito l'esigenza di poter conoscere la programmazione del numero di posti che, a seguito dell'approvazione del regolamento, potranno essere selezionate per la progressione tra categorie del personale tecnico amministrativo e bibliotecario di questo Politecnico, nei *“nei limiti del 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria”*, giusta art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Il Rettore comunica che è pervenuta, il giorno 19/10/1966, una PEC da parte del Distretto Tecnologico Agroalimentare (D.A.Re s.c.r.l.), avente ad oggetto *“Richiesta di opzione ai soci di acquisto di quote del capitale sociale di cui alla delibera consiliare del 27.09.2021”* e che si riporta integralmente di seguito:

Spett.le Politecnico di Bari,

il Consiglio di Amministrazione con delibera del 27.09 u.s. ha disposto le modalità di attuazione delle delibere di recesso dei soci Aisia, CRA e Lab.Instruments srl e di esclusione del socio Cassandro srl dalla compagine societaria di DARE srl rispettivamente avvenute nelle sedute del 30.06 e 11.05 u.s., regolarmente comunicate alle parti. In esecuzione della citata delibera, non potendo eseguire la redistribuzione gratuita in favore dei soci per mancanza di riserve aziendali, è stata fissato il valore complessivo della cessione delle quote al prezzo di euro 37.073,40 (trentasettemilasettantatre/40)

e successivamente disposto di avviare le procedure per la vendita di dette quote, preliminarmente, in favore dei soci stessi in proporzione alla partecipazione al Capitale Sociale,

si comunica

pertanto, che entro il termine di giorni 20 dal ricevimento della presente, dovrà decidere se optare per l'acquisto delle partecipazioni in vendita proporzionalmente alle quote di partecipazioni possedute, pari al 5,22 %, nel Capitale Sociale della società rappresentata, ovvero una percentuale inferiore e, se del caso, anche l'interesse ad acquisire l'eventuale inoptato da parte degli altri soci.

*In tal caso dovrà procedere, entro detto termine, a comunicare a mezzo pec, all'indirizzo della società D.A.Re. Scrl, la volontà di opzione e, contestualmente, procedere al versamento, a mezzo bonifico bancario, della somma corrispondente alla percentuale dell'opzione il cui importo massimo è di euro **2.274,08 (duemiladuecentosettantaquattro/08)**.*

Il bonifico dovrà essere eseguito sul conto corrente intestato alla società D.A.Re. Scrl al seguente IBAN: IT67W0200815713000010905048 con causale specifica.

Entro lo stesso termine dovrà comunicare la volontà ad acquisire, unitamente alla percentuale massima, l'eventuale inoptato da parte dei soci.

Sarà cura del Consiglio di Amministrazione acquisire tale volontà e comunicarne la ripartizione ai soci dell'eventuale inoptato indicando le somme da versare.

Nel caso in cui non si potesse procedere alla collocazione tra i soci delle quote societarie oggetto della presente comunicazione, si procederà alla collocazione presso terzi non soci mediante procedura di pubblicità preventiva sul sito della società D.A.Re. S.c.rl. per almeno venti giorni. Sarà cura del Consiglio di Amministrazione espletare tutti gli adempimenti successivi necessari per le formalità previste dallo Statuto riguardanti l'ammissione di nuovi soci.

Se entro il termine di giorni 20 dal ricevimento della presente, non dovesse pervenire all'indirizzo pec della società D.A.Re. Scrl alcuna volontà alla sottoscrizione con il contestuale versamento, si darà atto del suo diniego all'acquisto delle quote di Capitale Sociale oggetto della presente comunicazione.

Il Consiglio di amministrazione è a disposizione per qualsivoglia informazione necessaria.

Il Rettore ricorda che nella seduta del C.d.A del 30 luglio 2021 è stata autorizzata la pubblicazione, mediante utilizzo di apposita piattaforma telematica, dell'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse relativo all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di counseling psicologico rivolto a studenti e personale dell'Ateneo. L'affidamento del servizio è stato quantificato in € 112.800,00, oltre IVA (valore a base d'asta), per la durata di un biennio.

È stato inoltre accertato che, per il periodo di competenza dell'annualità 2021, la predetta spesa trova copertura sulle voci COAN: 0446080107 *Altri interventi a favore degli studenti* - U.A. "Settore unità di Staff Comunicazione e Marketing Istituzionale" e 04410903 *Altre prestazioni di servizi da terzi* U.A. Unità di Staff della Direzione Generale;

Infine, nella medesima seduta sopra citata, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Marianna Maselli, in servizio presso il Settore Servizi Tecnici di questo Politecnico ed è stato approvato il conseguente aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021 - 2022.

Con Decreto del Direttore Generale n. 353 del 02/08/2021 (*Allegato 1*) è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse, unitamente allo schema di domanda di partecipazione ed in pari data l'avviso è stato pubblicato sulla piattaforma telematica Tuttogare, prevedendo quale termine di presentazione della manifestazione di interesse **le ore 12:00 del giorno 10 settembre 2021**.

Con verbale del 12 ottobre 2021 (*Allegato 2*) il RUP, dott.ssa Marianna Maselli, ha proceduto all'esame delle n. 2 manifestazioni di interesse pervenute entro il termine fissato. I partecipanti sono risultati in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nell'avviso esplorativo e la documentazione da loro presentata è risulta completa ed in regola. Tali operatori sono stati pertanto abilitati e risultano ammissibili alle fasi successive della procedura.

La procedura negoziata che si intende avviare ha per oggetto l'affidamento del servizio di *counseling* psicologico, rivolto a studenti e personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari, che ha lo scopo di accompagnare gli utenti in un percorso di crescita personale e sociale, promuovendo il riconoscimento del significato delle proprie esperienze e dei propri vissuti nello studio, nel lavoro e nella vita di ogni giorno.

È uno spazio di accoglienza e informazione, gestito anche attraverso consulenze individuali e di gruppo, finalizzato all'erogazione dei seguenti servizi:

- supporto per la gestione dello stress nel contesto universitario, promozione del *coping* efficace e sostegno alla fragilità emotiva attraverso un ciclo di colloqui individuali;
- percorso clinico ad orientamento dinamico comprendente un ciclo di incontri individuali e/o inserimento in un gruppo per intervento focale psicoterapeutico su problematiche più o meno durature di tipo ansioso, depressivo, conflitti interni sulla definizione di sé e di identità;

- *training* su organizzazione e pianificazione di studio/lavoro, gestione strategica del tempo, *problem solving*, stile comunicativo efficace, motivazione allo studio/lavoro.

La fruizione del servizio è gratuita e prevede in genere n. 4-5 incontri complessivi (individuali e/o di gruppo), della durata di circa 50 minuti ciascuno e un colloquio di *follow-up* a distanza di uno o due mesi dalla conclusione del ciclo di incontri, per monitorare gli esiti a medio termine dell'intervento.

Il numero di 4-5 incontri resta comunque orientativo, poiché utente e operatore "progetteranno" insieme le finalità e i tempi della consultazione, con un modello d'intervento che privilegi tempi di breve e medio termine, centrato sulla individuazione, elaborazione e superamento del problema specifico riscontrato.

Laddove la situazione si presenti più problematica, si potrà provvedere a strutturare - in accordo con l'interessata/o - un invio presso strutture pubbliche, ovvero a informare l'interessata/o in merito alle prestazioni erogabili da professioniste/i privati.

Oltre al percorso di *counseling* psicologico individuale, volto alla comprensione e all'elaborazione del disagio psicologico, attraverso il quale lo psicologo aiuta l'utente ad individuare le risorse interne e ad acquisire gli strumenti più adatti per fronteggiare le difficoltà, verrà attivato anche un percorso di *counseling* psicologico di gruppo, che consiste in una serie di incontri di gruppo che, partendo da tematiche specifiche, permette agli studenti di vivere un'esperienza di comunicazione e di confronto con gli altri studenti.

In casi eccezionali, per le disposizioni nazionali legate al perdurare della emergenza sanitaria da COVID-19 e ove richiesto dall'utente, si potrà prevedere, ove necessario, l'erogazione del *counseling* a distanza.

Analisi del contesto

L'assistenza psicologica dedicata a studenti universitari che presentano disagio psichico o in generale segnali di disadattamento alla vita universitaria, nell'attuale contesto socio - culturale sta assumendo sempre maggiore rilevanza. Negli ultimi anni, infatti, è stato rilevato che gli stati di disagio all'interno del contesto universitario sono in crescente aumento (es. stati d'ansia, crisi di panico, alterazione della condotta alimentare, sviluppo di dipendenze, difficoltà relazionali, ecc.) e portano ad una costante riduzione dell'attenzione, della memoria e della concentrazione, nonché ad inopportuni comportamenti erranei. È importante evidenziare inoltre che le difficoltà persistenti di adattamento ed i continui insuccessi rappresentano una minaccia al processo di costruzione dell'identità, interferendo significativamente nella relazione tra persona ed istituzioni sociali.

Occorre inoltre evidenziare che anche i disturbi psichici legati al contesto lavorativo possono avere notevoli ripercussioni negative sul livello di produttività generale del lavoratore.

Pertanto, l'attività di consulenza psicologica è concepita come servizio di sostegno e supporto allo sviluppo dell'autonomia decisionale per gli utenti che vivono situazioni di particolare difficoltà e che presentano forme di disagio affettivo/relazionale in grado di incidere sul percorso formativo, lavorativo ed in quello più generale di vita.

Il compito affidato al *counselor* consiste, attraverso una prima valutazione del caso, nell'*assessment* iniziale dei bisogni, nel mettere a fuoco le difficoltà che gli utenti dichiarano di vivere, ridefinire la domanda di aiuto, implementare un percorso individualizzato per la valorizzazione delle risorse latenti e per il superamento del disorientamento e dello stallo psicologico. L'obiettivo sostanziale è aiutare gli utenti a chiarificare, fronteggiare e gestire le difficoltà, i disagi ed i blocchi nei quali sono incorsi; offrire sostegno; facilitare la consapevolezza di Sé; superare le difficoltà e sviluppare le proprie potenzialità.

L'intervento è, quindi, mirato a sostenere l'individuo nel riconoscimento e nel potenziamento delle risorse personali, per la conquista di una completa autonomia decisionale. Il servizio dovrà, inoltre, prevedere un sostegno per qualunque problematica psicologica che possa interferire con il benessere universitario, con la realizzazione personale e la motivazione allo studio/lavoro, con le relazioni sociali.

Descrizione del servizio

Lo Sportello offre agli studenti universitari sostegno per:

- la decodifica del disagio;
- la riduzione del disadattamento e della dispersione universitaria;
- il riconoscimento di fattori di rischio;
- l'educazione alla salute, la gestione delle emozioni;
- l'organizzazione dello studio;

Lo Sportello offre, inoltre, consulenza ai dipendenti del Politecnico per i quali l'intervento includerà la valutazione del livello di stress correlato al lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'intervento rivolto ai dipendenti si articolerà in:

- decodifica del disagio;
- riconoscimento dei fattori di rischio;
- sostegno su tematiche connesse allo stress lavoro-correlato.

Per la tipologia dell'intervento è preferibile un orientamento teorico-pratico che rispetti e promuova la libertà e la responsabilità dell'utente e che consideri la persona come centro di riferimento per qualsiasi intervento proposto.

Il servizio sarà espletato presso i locali già individuati e ritenuti idonei, siti all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello" - Bari (BA), via E. Orabona n. 4.

L'articolazione del servizio dovrà essere la seguente:

- n. 10 ore settimanali, per un totale di 960 ore, per le attività di sportello di accettazione e accoglienza;
- n. 15 ore settimanali, per un totale di 1440 ore, per le attività di counseling psicologico.

L'attività dovrà espletarsi su un arco temporale di due anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, e sarà reso fino ad esaurimento del monte-ore disponibile, fatto salvo l'eventuale incremento del budget fino ad massimo del 20% (c.d. sesto quinto), per motivate e indifferibili esigenze, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Nella seduta del Senato Accademico del 25 ottobre u.s., è stata approvata la documentazione di gara predisposta dal RUP e di autorizzare il Direttore Generale all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di *counseling* psicologico rivolto agli studenti e al personale del Politecnico di Bari, attraverso la piattaforma telematica Tuttogare, invitando i n. 2 (due) Operatori Economici che hanno presentato manifestazione di interesse.

Nel corso della seduta del Senato è stato chiesto al Direttore Generale di modificare il disciplinare di gara, in corrispondenza del paragrafo "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica - Valutazione tecnica", stabilendo che tra i criteri di valutazione dell'offerta sia espressamente previsto un punteggio aggiuntivo per l'erogazione del servizio prioritariamente in lingua inglese, a beneficio degli stranieri, nonché di prevedere esplicitamente la continuità terapeutica, rispetto al singolo utente, da parte del medesimo professionista.

Alle ore 10:11 esce dalla seduta il Rettore e assume la presidenza il Prorettore vicario.

Il Direttore Generale comunica che è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*" (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/08/06/21A04638/sg>). Il decreto detta gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e reca disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento delle università statali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del medesimo decreto legislativo, per il triennio 2021-2023. Gli indirizzi e le disposizioni del decreto si applicano alle istituzioni universitarie statali.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il dott. Carpentiere chiede quando sarà attivo il servizio di counseling psicologico.

Il Prorettore dichiara che presumibilmente il servizio sarà attivo entro il mese di dicembre dell'anno in corso.

Il dott. Carpentiere, unitamente al dott. Rampino, comunica di aver inviato, nei giorni scorsi, al Rettore e al Direttore Generale una proposta di "Regolamento di funzionamento e assegnazione degli spazi per associazioni culturali e di rappresentanza studentesca", al fine di portarlo quanto prima in approvazione negli Organi di governo, come da precedenti accordi verbali presi con il Rettore, al fine di addivenire ad una migliore gestione di tutti gli spazi anche da parte di associazioni di rappresentanza ed associazioni culturali. Nel regolamento è prevista la creazione di una pagina istituzionale apposita sul sito web del Politecnico (art.7),

Il Prorettore riferisce che la disciplina in argomento sarà inserita in un disegno generale di revisione degli spazi del Politecnico.

Il dott. Magarelli ritiene che vi debba essere una ricognizione anche degli spazi dell'Amministrazione centrale, destinati agli uffici, oltre che del campus, perché si riscontrano alcune criticità. A mero titolo di esempio, egli evidenzia come l'Ufficio borse di studio e contratti di insegnamento sia ubicato nel Campus, pur afferendo al Settore personale, che invece è ubicato nell'Amministrazione centrale.

Il Prorettore comunica che sarà chiesto all'ufficio competente di fornire il dato richiesto dal dott. Magarelli. Per quanto riguarda gli spazi, sarà necessario definire nuovi criteri per una ridefinizione degli spazi complessivi.

Il Dott. Rampino chiede il prolungamento dell'apertura dello Student center fino alle ore 21.00. Il Direttore Generale riferisce che si sta valutando l'apertura della biblioteca "Brucoli" anche il sabato mattina. Il dott. Rampino rileva che lo Student center riscuote, da parte degli studenti, maggiore interesse.

Il dott. Magarelli chiede che sia riproposto un avviso interno, destinato al personale TAB, per raccogliere manifestazione di interesse a svolgere attività di front office, remunerata, nelle biblioteche centrali e nello student center per consentirne la fruizione fino a tarda sera. Nelle precedenti edizioni il servizio veniva erogato fino alle ore 20:00.

Il dott. Carpentiere condivide la proposta del dott. Magarelli e altresì chiede che tale servizio non sia appaltato a società esterne in quanto sono state riscontrate talvolta inefficienze.

Il Direttore Generale si riserva di effettuare opportuni approfondimenti su quanto richiesto.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, con l'astensione del Prof. Morano, il D.R. n 814 dell'11 ottobre 2021, relativo al finanziamento del 50% della spesa del contratto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3 della Legge 240/2010, da parte della società COMAU S.p.A.

Il Prof. Morano rammenta che nella seduta del 31 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare l'Accordo di partnership tra COMAU e Politecnico di Bari, ha deliberato che nell'ambito dell'accordo sia espressamente previsto l'impegno di COMAU S.p.A. a finanziare n. 1 contratto di RTD-A per l'intera durata del triennio, per una spesa complessiva di € 150 mila.

APPROVAZIONE VERBALI

Il Prorettore vicario sottopone all'approvazione il verbale dell'8 ottobre 2021.

Il Prorettore vicario, preso atto di talune proposte di precisazione degli interventi resi nel corso della predetta riunione, rinvia l'approvazione del verbale dell'8 ottobre 2021 alla prossima seduta.

Il Prorettore Vicario sottopone all'approvazione il verbale del 15 ottobre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.



Politecnico
di Bari


**Consiglio di Amministrazione n. 20/2021
del 26 ottobre 2021**

Delibera n. 182	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Gestione della Fase 3 dell'emergenza sanitaria
----------------------------	--	--

Il punto è ritirato.



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 183	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Revisione Piano Integrato 2021-2023

Il Direttore Generale rammenta che questo Consesso, nella seduta del 28 gennaio 2021, ha approvato il Piano Integrato di Ateneo 2021-2023, pubblicato in apposita sezione del Portale *Amministrazione Trasparente*, con il quale vengono individuati gli obiettivi organizzativi da realizzare a cura delle strutture amministrative dell'Ateneo nell'arco del triennio di riferimento.

Come previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di Ateneo – revisione 2021, ed al fine di segnalare all'organo di indirizzo politico-amministrativo la necessità e l'opportunità di apportare interventi correttivi in corso di esercizio al Piano approvato nel mese di gennaio, come stabilito dall'art. 6 del Dlgs n. 150/2009, il Settore Pianificazione e Valutazione ha avviato, già nel mese di Giugno, una fase di monitoraggio intermedio, poi successivamente confermata con il monitoraggio definitivo conclusosi mese di settembre, sullo stato di avanzamento del Piano e sulla previsione di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi all'annualità 2021.

Tale monitoraggio si è reso necessario, altresì, al fine di tenere conto delle modifiche all'assetto organizzativo introdotte con i D.D. n. 117 dell'8 marzo 2021 e D.D. n. 192 del 28 aprile 2021 che hanno richiesto una diversa assegnazione degli obiettivi operativi e, in alcuni casi, la riformulazione degli stessi per tener conto delle funzioni e competenze ascritte alle nuove strutture organizzative.

A tal fine, è stato richiesto alla Dirigente della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali e a tutti i responsabili di unità organizzative dell'Amministrazione centrale, dei Dipartimenti e dei Centri, di relazionare sulle attività intraprese al fine del raggiungimento degli obiettivi ad essi assegnati, con l'invito agli stessi ad avanzare eventuali proposte di modifica/integrazione degli obiettivi motivate da eventi imprevedibili, fattori esogeni, cambiamenti organizzativi, ecc.

Dette proposte sono state valutate e validate, solo qualora adeguatamente motivate. Tutti gli altri obiettivi già inseriti negli allegati tecnici al Piano Integrato, in assenza di richieste di revisione, restano confermati.

In occasione della revisione del Piano Integrato 2021-2023 si è provveduto ad integrare le *sezioni III – Analisi dei rischi e IV – Comunicazione e Trasparenza* a seguito dell'approvazione, in data 25 marzo 2021, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021-2023, con i relativi Allegati, e dei successivi aggiornamenti dello stesso per recepire le intervenute modifiche all'assetto organizzativo dell'Ateneo che hanno reso necessario intervenire sulla strutturazione dei processi e, conseguentemente, sulla matrice dell'analisi del rischio.

La fase di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi e la conseguente revisione, pertanto, può dirsi conclusa e della stessa se ne dà evidenza nell'**allegato tecnico n. 1 “Monitoraggio obiettivi 2021”**; mentre le proposte di revisione dei programmi della Direzione Generale sono contenute nell'**allegato tecnico n.2 “Monitoraggio Programmi Direzione Generale”**.

Il Direttore fa presente che, marginali sono state le revisioni apportate, per lo più, derivanti dall'esigenza di dare priorità alla realizzazione obiettivi di rilevanza strategica, tesi *in primis* a garantire il corretto svolgimento delle attività formative e alla erogazione della didattica a distanza, oltre che per tener conto del mutato assetto organizzativo.

Nella tabella seguente si riportano, in maniera sintetica, le risultanze della verifica dell'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati nell'annualità 2021.

Tabella 1. Sintesi della proposta di revisione del Piano Integrato 2021-2023 - annualità 2021

TIPOLOGIA OBIETTIVO	NR. OBIETTIVI CONFERMATI		NR. OBIETTIVI RINVIATI AL 2022	NR. OBIETTIVI ELIMINATI	NR. NUOVI OBIETTIVI	NR. TOTALI E OBIETTIVI
	NR. OBIETTIVI COMPLESSIVAMENTE CONFERMATI	NR. OBIETTIVI CONFERMATI DI CUI SI PROPONE LA RIFORMULAZIONE DELL'OBIETTIVO/INDICATORE/TARGET				
Innovazione	36	1	3	-	-	40
Miglioramento	38	1	3	1	3	46
Miglioramento gradimento servizi (CS)	12					12
TAC(*)	8(**)	-				8

Totale obiettivi Settembre 2021	94	2	6	1	3	106
Totale obiettivi assegnati a Gennaio 2021						103

(*) *Obiettivo di Trasparenza e Anticorruzione*

(**) *di cui uno sospeso in attesa di determinazioni del CdA*

Complessivamente, oltre il 93% degli obiettivi assegnati a gennaio 2021 sono stati confermati; di questi, il 2% circa ha richiesto una riformulazione della descrizione dell'obiettivo o dell'indicatore e/o target ad esso associato. Mentre, il 6% circa degli obiettivi stabiliti nel Piano Integrato approvato nel mese di gennaio 2021 sono stati rinviati al 2022 e uno solo (pari all'1%) definitivamente stralciato. Il Direttore Generale rende noto, altresì, che sono stati proposti n. 3 nuovi obiettivi riferibili a nuove azioni strategiche.

Nelle colonne "Note" dell'Allegato tecnico n.1 sono esplicitate le motivazioni che hanno condotto alla revisione degli obiettivi singolarmente considerati.

Gli esiti del monitoraggio sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione di Ateneo, riunitosi in data 25 ottobre 2021., ai fini della verifica sull'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati come previsto dal novellato art. 6 del d.lgs. 150/2009.

In ultimo, il Direttore riferisce che il Comitato Unico di Garanzia nella riunione del 30 settembre 2021, ha approvato la proposta di Piano di Azioni Positive 2019-2021 (PAP) che contribuisce a definire il risultato prodotto dall'Amministrazione nell'ambito del c.d. ciclo di gestione della performance, relativamente al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Il PAP è stato redatto, oltre che in ottemperanza al previsto dettato normativo, anche nel rispetto dei "Valori di riferimento" contenuti nelle Linee Strategiche di questo Ateneo e, pertanto, si inserisce all'interno dello scenario previsto dal Piano Integrato di Ateneo che recepisce gli obiettivi in esso contenuti.

Al termine della relazione del Direttore Generale, il Prorettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Dott. Magarelli rileva che nel Piano di Azioni Positive, in particolare a pag. 11, è riportato, tra gli obiettivi realizzati, "Raggiungere il maggior numero possibile di destinatari favorendo agile accesso alle informazioni relative alle attività organizzate e promosse dall'Ateneo – b) Organizzare incontri di sensibilizzazione. Organizzazione di incontri nelle diverse sedi e dipartimenti del Politecnico sui temi della parità, inclusione e benessere lavorativo in cui verranno presentate le iniziative in materia di benessere lavorativo, parità e inclusione". Le predette attività non risultano che siano state realmente espletate.

Inoltre, a pag. 13 è riportato un obiettivo "Migliorare il benessere lavorativo, promozione della tutela della salute fisica e mentale di coloro che appartengono alla comunità universitaria, e promozione del benessere nell'ambiente di lavoro, secondo una prospettiva che valorizzi l'inclusione e il rispetto delle differenze, e favorisca una sempre migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Allineamento alle best practices attuate in materia, al fine di tutelare da forme di violenza morale e psicologica ed eliminare le diverse forme di discriminazione, anche proponendo iniziative che intendono prevenire il rischio da stress", le cui azioni, tra le quali "Attuazione di buone pratiche per la conciliazione del tempo di studio e lavoro con la vita privata" risultano realizzate contrariamente a quanto avvenuto.

Altresì, a pag. 41 del Piano integrato 2021/2023, tra le osservazioni pervenute al RPCT è riportata la seguente: "Principio della rotazione - Appare urgente e necessario procedere alla rotazione nelle posizioni di Responsabile del Centro di Ateneo per i Servizi Amministrativo Contabili e di Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream per le seguenti ragioni: 1. le unità organizzative gestiscono un ingente flusso di risorse extra-FFO, attività manifestamente ad alto rischio corruttivo; 2. gli attuali Responsabili ricoprono da lungo tempo tali incarichi...". Il dott. Magarelli rileva che la rotazione degli incarichi debba coinvolgere anche altri Responsabili di Settore/Uffici che a vario titolo ricoprono da lungo tempo tali incarichi.

In ultimo, il dott. Magarelli chiede aggiornamenti in merito alle osservazioni emerse in ordine al punto odg "Obblighi pubblicazione art. 18 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013", rinviato nella seduta di Senato del 29 settembre u.s., e quando sarà sottoposto nuovamente all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale evidenzia che sono in corso approfondimenti di carattere normativo e che il punto sarà portato all'esame degli Organi nella loro prossima adunanza.

Per quanto riguarda il precedente riferimento nello specifico alla rotazione, il Direttore Generale precisa che trattasi di osservazioni pervenute al RPCT nell'ambito della consultazione pubblica finalizzata all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il D.lgs. n. 150/09 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO lo Statuto emanato con D.R. n.175/2019;
- VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della performance – revisione 2018 - approvato dal CdA in data 28 gennaio 2021;
- VISTO il Piano integrato di Ateneo 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2021;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021-2023, con i relativi Allegati, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021;
- VISTO il Piano di azioni Positive 2019/2021;
- VISTI i D.D. nn. 117 e 192 che hanno apportato modifiche all’assetto organizzativo dell’Amministrazione Centrale;
- PRESO ATTO degli esiti del monitoraggio del Piano integrato di Ateneo 2021-2023 documentati negli allegati tecnici n.1 *Monitoraggio obiettivi 2021* e n. 2 *Monitoraggio Programmi della Direzione Generale*
- VISTA la delibera del Nucleo di Valutazione del 25 ottobre 2021;

DELIBERA

con l’astensione del Dott. Magarelli, per le motivazioni addotte nel corso della discussione, di approvare la revisione al Piano integrato di Ateneo 2021-2023 così come documentata negli allegati tecnici.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 184	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Bilancio di Genere: approvazione

Il Rettore vicario rende noto che, con proprio decreto n. 886 del 18 dicembre 2019, successivamente integrato con D.R. n. 217 del 17 marzo 2021, ha costituito un apposito Gruppo di Coordinamento come impulso alla stesura del primo Bilancio di genere (BdG) e per l'aggiornamento, il monitoraggio dello sviluppo del medesimo e la relativa presentazione agli OO.AA ai fini dell'approvazione.

Il BdG è documento di indirizzo strategico di fondamentale importanza, in quanto, costituisce strumento idoneo ad integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche di Ateneo.

Tale documento è teso a fornire un quadro completo in ordine all'attuazione del principio della parità di genere nell'ambito dell'Ateneo attraverso la rappresentazione della situazione attuale, delle criticità esistenti e delle misure idonee al superamento di queste ultime.

Il Rettore fa presente che il BdG del Politecnico di Bari è stato presentato in consultazione pubblica tenutasi nel luglio 2021, cui ha fatto seguito l'acquisizione di parere da parte singoli Dipartimenti e del Consiglio degli Studenti. Il Rettore riferisce che il Dipartimento DEI nell'esprimere parere favorevole sul documento ha formulato alcuni suggerimenti che saranno recepiti in sede di predisposizione del prossimo *Gender Equality Plan* (GEP).

Il documento in esame è stato elaborato sulla scorta delle linee guida emanate dalla CRUI e coerentemente con l'impostazione metodologica da quest'ultima suggerita, sia pure opportunamente adeguata alle specificità dell'Ateneo.

Segnatamente, il BdG di questo Politecnico è articolato in due sezioni: la prima, in ossequio alle indicazioni espresse dalla CRUI nelle sopraindicate linee guida, è incentrata sul monitoraggio della composizione di genere delle diverse componenti di Ateneo (studentesca, docente e TAB) e contiene, altresì, un'analisi relativa alla presenza femminile tra le figure apicali degli Organi di Ateneo (direzione di dipartimenti, corsi di laurea, commissioni); la seconda, invece, contiene il c.d. *Gender Equality Plan*, importante documento sulle linee di azione per la parità di genere adottate dal Politecnico di Bari, che consentirà di accedere ai fondi del prossimo programma di ricerca Horizon Europe.

Ciò premesso, giova evidenziare che l'adozione del BdG da parte del Politecnico, oltre a rispondere ad esigenze di carattere sociale e culturale, trova puntuale riscontro nell'ordinamento giuridico sia nell'ambito delle fonti interne che di quelle sovranazionali.

Ed infatti, detto strumento, non solo costituisce espressione di principi costituzionalmente garantiti quali quelli contenuti negli articoli 3 e 37 della Costituzione, ma si pone altresì in ossequio alle prescrizioni contenute: nel Codice delle pari opportunità (introdotto con il D.lgs n. 198/2006 e poi modificato dal successivo D.lgs n. 5/2010); nella Direttiva del Ministero per la Funzione Pubblica e del Ministero delle Pari Opportunità del 2007 recante "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Pubbliche Amministrazioni*"; nel D.lgs. n. 150/2009 in relazione al più ampio ciclo della performance ed, ancora, nel successivo d.lgs. n. 116/2018 (correttivo del d.lgs. n. 90/2016), nonché nelle raccomandazioni fornite dalla CRUI, dal MUR dall'ANAC.

A livello sovranazionale, inoltre, si segnala che l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha fissato tra i propri obiettivi per lo "sviluppo sostenibile" il raggiungimento "effettivo" della parità di genere e che, a sua volta, l'Unione Europea ha definito la propria strategia per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo in esame prevedendo, per quel che in questa sede rileva, che l'accesso ai fondi del programma Horizon Europe sia subordinato all'adozione di strumenti idonei a promuovere la Gender Equality.

Il Rettore rappresenta che, in tale ottica, il BdG costituisce, come innanzi anticipato, un ulteriore documento di indirizzo strategico, integrandosi con gli altri documenti di pianificazione strategica ed operativa utili a definire i piani di azioni per il raggiungimento della parità di genere e il conseguente monitoraggio attraverso un ciclo di miglioramento continuo. Il BdG è, pertanto, da un lato, imprescindibile per l'elaborazione del Piano delle Azioni Positive (PAP) nonché, di conseguenza, del Piano Strategico e, dall'altro lato, incide sull'impostazione del bilancio di Ateneo, inserendosi nell'ambito del processo di programmazione economico-finanziaria e della relativa rendicontazione attraverso l'assegnazione di risorse volte al conseguimento di obiettivi di parità di genere.

Più in generale, il BdG costituisce un rilevante strumento di attuazione delle strategie di *gender mainstreaming*, consentendo di valutare le politiche attuate dal Politecnico, individuare eventuali asimmetrie e, in conseguenza, apportare correttivi e revisionare la programmazione futura.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il consesso ad esprimersi in merito

Il Prof. Fraddosio rileva che nell'informativa si riporta: "...*Gender Equality Plan, importante documento sulle linee di azione per la parità di genere adottate dal Politecnico di Bari, che consentirà di accedere ai fondi del prossimo*

programma di ricerca Horizon Europe...”. Egli tiene ad evidenziare tuttavia che il fine del documento è quello di sensibilizzare la Comunità sulla questione di genere e di ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse.

Il Prorettore vicario condivide l’osservazione del Prof. Fraddosio, pur evidenziando che nel periodo riportato in informativa si opera un mero riferimento formale alla circostanza di come l’adozione del Bilancio di genere costituisca, tra l’altro, elemento necessario per accedere anche ai fondi del prossimo programma di ricerca Horizon Europe, fermo restando la sua importanza strategica nell’attuazione delle iniziative volte a garantire la parità di genere di questo Politecnico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l’art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari;
VISTE Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani, emanate dalla CRUI il 19 settembre 2019
VISTO il *Bilancio di genere 2020* del Politecnico di Bari predisposto a conclusione dei lavori condotti dal Gruppo di Coordinamento per la stesura del BdG;
PRESO ATTO dei pareri espressi dai Consigli dei Dipartimenti;
VISTO il parere reso dal Senato Accademico;
VISTO il parere reso dal Consiglio degli Studenti;
VISTO l’art. 31 del Regolamento Generale di Ateneo;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all’unanimità, di approvare il Bilancio di Genere 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



Delibera n. 185	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Piano di azioni di follow-up della visita di accreditamento periodico: adozione piano
----------------------------	--	--

Partecipa il Prof. Fabio Fatiguso, Presidente del Presidio della qualità di Ateneo, che relaziona in ordine al punto all'ordine del giorno.

Nel corso dell'anno 2019 il Politecnico di Bari è stato sottoposto a visita di accreditamento periodico, il cui processo si è definitivamente concluso con la ricezione, in data 11 gennaio 2021, del Rapporto finale di ANVUR (Allegato n.1), approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 261 del 11/12/2020, e della successiva pubblicazione del D.M. n. 362 del 16 aprile 2021, con il quale il MUR ha disposto l'accreditamento del Politecnico di Bari per la durata di 5 anni accademici (aa.aa. 2020/2021 - 2024/2025), accreditando, contestualmente, tutti i corsi di studio, come risultanti dalla banca dati SUA-CDS, fino all'a.a. 2022/2023.

Altresi l'ANVUR, ai sensi del D.M. n. 6/2019, ha formulato un giudizio complessivo "C - soddisfacente", attribuendo un punteggio finale di 6,42 così di seguito articolato nei valori medi per i Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), per il Requisito dei Corsi di studio (R3) e per quello dei Dipartimenti (R4.B):

Componenti del punteggio finale	Punteggio	Peso ai fini del punteggio finale
Punteggio medio di Sede	6,38	14/20
Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati	6,30	3/20
Punteggio medio dei Dipartimenti valutati	6,70	3/20

In particolare, la CEV (Commissione di Esperti Valutatori dell'ANVUR), nella Relazione finale (Allegato n. 2), ha messo in risalto alcuni elementi positivi del Sistema di AQ di Ateneo ed altri aspetti che, invece, necessitano di particolare attenzione, formulando alcune raccomandazioni con riguardo sia alla sede, sia ai singoli CdS che sono stati oggetto della visita (L7 - Ingegneria civile e ambientale; L9 - Ingegneria Meccanica - LM28 - Ingegneria Elettrica - LM4cu - Architettura) e che, per completezza di informazioni, si riportano nel seguito:

Requisito R1.B.3 (SEDE) – Progettazione e aggiornamento dei CdS

Si raccomanda di migliorare la procedura di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa. In particolare, va reso efficace il ruolo del tavolo API in fase di pianificazione dell'offerta complessiva. In occasione di istituzione di nuovi CdS e di modifiche di ordinamento, deve essere data evidenza dell'applicazione delle procedure previste nei documenti di AQ, ponendo anche attenzione alla coerenza tra cicli di studio successivi. Inoltre, l'Ateneo deve rendere sistematico, riguardo a modalità, finalità e soggetto responsabile, il monitoraggio della efficacia delle consultazioni delle PI effettuate dai singoli corsi di studio.

Requisito R3.A.3 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi

L-7 Ingegneria Civile e Ambientale

Il CdS deve identificare e comunicare chiaramente nella SUA CdS e nel Regolamento Didattico gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) declinandoli per aree di apprendimento omogenee.

L-9 Ingegneria Meccanica

Il CdS, a valle di una chiara e precisa identificazione dei profili professionali da formare, deve definire una dettagliata articolazione di obiettivi formativi e risultati di apprendimento espressi in modo "misurabile" associati ad aree di apprendimento omogenee.

LM-28 Ingegneria Elettrica

Identificare e comunicare chiaramente nella SUA CdS e nel Regolamento Didattico gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per ogni figura professionale prevista, utilizzando in modo appropriato i descrittori di Dublino, in modo coerente con l'articolazione del percorso formativo

Requisito R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento

L-7 Ingegneria Civile e Ambientale

Il CdS deve attuare un processo sistematico di controllo dei contenuti delle schede di insegnamento ed in particolare delle modalità di verifica dell'apprendimento, accertando che siano rispettate le indicazioni dell'Ateneo. Inoltre, le descrizioni devono consentire di collegare i contenuti delle prove con i risultati di apprendimento da verificare. Vanno



anche specificati i criteri di graduazione del voto, indicando sia i livelli minimi per il superamento, sia quelli per conseguire la votazione massima.

L-9 Ingegneria Meccanica

Il CdS deve attuare un processo sistematico di controllo dei contenuti delle schede di insegnamento ed in particolare delle modalità di verifica dell'apprendimento; Vanno anche specificati i criteri di graduazione del voto, indicando sia i livelli minimi per il superamento, sia quelli per conseguire la votazione massima.

LM-4 c.u. Architettura

Il CdS deve attuare un processo sistematico di controllo dei contenuti delle schede di insegnamento ed in particolare delle modalità di verifica dell'apprendimento, accertando che siano rispettate le indicazioni dell'Ateneo. Inoltre, le descrizioni devono consentire di collegare i contenuti delle prove con i risultati di apprendimento da verificare. Vanno anche specificati i criteri di graduazione del voto, indicando sia i livelli minimi per il superamento, sia quelli per conseguire la votazione massima.

Come previsto dalle *Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*, è necessario che l'Ateneo adotti specifiche azioni finalizzate al superamento delle raccomandazioni espresse dalla CEV, che dovranno essere verificate dal NdV, le cui risultanze saranno utilizzate dall'ANVUR come informazioni preliminari per il successivo processo di accreditamento periodico.

A tal fine, a seguito della ricezione del Rapporto finale ANVUR è stato avviato, d'intesa con il PQA, un processo analisi critica delle risultanze della visita, che ha condotto all'adozione di un piano di azioni post-Accreditamento periodico (follow-up), messo a punto a partire dalla relazione finale della CEV, i cui suggerimenti e proposte di miglioramento sono stati accolti come stimoli per potenziare e perfezionare i processi relativi alla Didattica, Ricerca e Terza Missione.

A conclusione della fase di analisi, il PQA ha formulato una proposta di azioni di rafforzamento/miglioramento per i punti di debolezza e di azioni specifiche per le raccomandazioni espresse dalla CEV, sia a livello di singolo CdS, di Dipartimento, nonché di Ateneo.

L'approccio metodologico e la descrizione del processo che ha condotto alla definizione delle azioni di follow-up della visita di accreditamento sono dettagliati nell'Allegato documento "*Follow-up visita CEV – Piani di azioni per la sede, Dipartimenti e CdS*" (Allegato n. 3).

Nello specifico, si sono individuate azioni relative al requisito R3 di Assicurazione della Qualità dei CdS, riferite ai CdS oggetto della visita di accreditamento periodico (Tabelle 4-5-6 e 7), nonché di azioni generalizzabili a tutti i CdS dell'Ateneo (Tabella 8). Inoltre, si è definito un piano di azioni anche relativamente al Requisito R4.B per ciascuno dei Dipartimenti oggetto di visita (Tabelle 2 e 3). L'analisi combinata ha permesso, poi, di definire, in maniera integrata, un piano di azioni di Ateneo relative ai Requisiti di sede (R1, R2, R3, R4.A) e di Ricerca Dipartimentale (R4.B) (Tabella 9) con indicazione di azioni, requisiti di riferimento, stato di attuazione, responsabilità e tempi.

Nello specifico, il Piano di azioni Ateneo prevede azioni con il *codice AR* riferite alle raccomandazioni espresse dalla CEV, e azioni identificate con il *codice AM* finalizzate al miglioramento riferito ai punti di debolezza emersi dall'analisi del rapporto ANVUR. Il Piano di azioni di Ateneo contiene, altresì, le azioni relative alle specifiche raccomandazioni espresse dalla CEV per il Requisito R3 riferite ai CdS oggetto di visita, identificate con il *codice AR-CdS*.

Alcune delle azioni indicate nel Piano risultano già avviate in quanto riferite ad attività definite ed intraprese in via anticipata dal PQA e dall'Ateneo.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio ringrazia il Prof. Fatiguso per il lavoro profuso e osserva che dalla relazione presentata emerge una stretta sinergia tra l'azione del Nucleo di valutazione e il PQA. Egli ritiene che il giudizio della CEV sia stato severo, ma ha generato una maggiore consapevolezza sul sistema di assicurazione di qualità da parte dei docenti. Le attività volte a garantire il soddisfacimento degli obiettivi di qualità devono diventare sistematiche e organiche. Per raggiungere questo obiettivo, il Prof. Fraddosio evidenzia l'opportunità di istituire occasioni di raccordo permanenti fra con gli organi di governo e con il PQA, ad esempio tramite lo svolgimento di periodiche riunioni monotematiche sui temi dell'AQ o l'istituzione di commissioni di raccordo fra gli organi di governo e il PQA. Sarebbe opportuno inoltre focalizzarsi sull'ascolto delle parti interessate non solo a beneficio della progettazione dei nuovi corsi di studio ma anche più in generale delle molteplici attività del Politecnico di Bari, assicurando una maggiore interazione con il contesto territoriale. Ci sono infatti ampi margini di crescita sugli aspetti della ricerca, della terza missione e dell'organizzazione interna.

Il Rettore ritiene che la CEV abbia espresso un giudizio molto severo, ma non nasconde che molte delle criticità evidenziate possono suscitare una riflessione da parte della Comunità del Politecnico, per orientare le azioni correttive per la prossima visita CEV. Per quanto riguarda l'istituzione delle commissioni, Ella le ritiene non necessarie, poiché nello stesso PQA sono rappresentati tutti i Dipartimenti. Al più occorrerebbe puntare ad una maggiore diffusione culturale delle politiche della qualità e di miglioramento dell'offerta formativa, attraverso l'applicazione di un modello condiviso di assicurazione della qualità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO Decreto Ministeriale n. 6 del 07 gennaio 2019 e ss.ii.mm. in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;

VISTE le Linee Guida ANVUR del 10/08/2017 in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;

VISTI il Rapporto finale ANVUR sull'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio del Politecnico di Bari, approvato dal Consiglio Direttivo del 11/12/2020 e la Relazione finale della CEV ed, in particolare, le Schede di valutazione di Sede, di CdS e di Dipartimento;

VISTO il documento "*Follow-up visita CEV – Piani di azioni per la sede, Dipartimenti e CdS*" licenziato dal PQA nella riunione del 30 settembre 2021

UDITA la Relazione del Rettore e del Prof. Fatiguso, Presidente PQA,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Piano di azioni di Ateneo di *follow-up* della visita di accreditamento, unitamente ai piani delle azioni di miglioramento/rafforzamento, così come riportati nel documento "*Follow-up visita CEV – Piani di azioni per la sede, Dipartimenti e CdS*", proposto dal PQA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 186	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Relazione annuale delle attività del Presidio di Qualità di Ateneo – Anno 2021

Il Prorettore cede la parola al Prof. Fatiguso, Presidente PQA.

Il Prof. Fatiguso riferisce che il PQA ha predisposto la relazione “*Report annuale di autovalutazione del Sistema di AQ*” che raccoglie e sintetizza le azioni svolte dal Presidio nel periodo da ottobre 2020 a settembre 2021.

Il documento è articolato in due Sezioni, e precisamente:

SEZIONE I – Attività ordinaria del PQA

In questa sezione il PQA descrive l’attività ordinaria svolta nel periodo di riferimento e che ha riguardato principalmente il supporto, monitoraggio e verifica dei processi di AQ dei Corsi di Studio.

SEZIONE II – Azioni di miglioramento del PQA

In questa sezione, il PQA riporta le iniziative intraprese dal citato Organo di promozione del miglioramento continuo della qualità e di supporto alle *Governance* per l’attuazione di politiche di AQ.

La relazione del PQA, se da un lato risponde ad un principio di *accountability* con riferimento alle funzioni e a specifici obiettivi assegnati al PQA, dall’altro, costituisce uno strumento efficace di riesame interno del funzionamento del sistema di AQ, come sintesi del processo di autovalutazione per una revisione critica dello stesso.

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Report annuale di autovalutazione del Sistema di AQ
(ottobre 2020 – settembre 2021)

Sommario

Premessa

SEZIONE I – Attività ordinaria del PQA

SEZIONE II – Azioni di miglioramento del PQA

Coordinamento incontri del percorso di ascolto “Verso Poliba 2023”

Sistematizzazione della attività svolte per l’Assicurazione della Qualità della Didattica nell’emergenza e negli scenari post-Covid

AQ Ricerca e TM e gestione VQR

Piano di Formazione del personale

Sintesi analisi del Rapporto ANVUR e adozione road map delle azioni di miglioramento

Relazione NdV su OPIS 2019/2020: presa d’atto e azioni di miglioramento

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2020: monitoraggio dei suggerimenti e delle raccomandazioni

Rilevazione OPIS – Revisione processo, cruscotto e modalità di pubblicazione esiti

Allegati

Allegato n. 1_Risultanze audit PQA su Offerta Formativa aa 2021/2022 Allegato

Allegato n. 2_Documento di sintesi esiti rilevazione ANVUR su DAD Allegato n.

Allegato n. 3_AQ nell'emergenza e negli scenari post-covid

Allegato n. 4_Documento di indirizzo AQ didattica 2021/22

Allegato n. 5_Presa in carico Relazione NdV su OPIS aa 2019/2020:piano di azioni di miglioramento

Allegato n. 6_Follow-up Sede_CdS_Dipartimenti

Allegato n. 7_Proposta Revisione OPIS

Premessa

La presente Relazione è redatta secondo quanto previsto dal [calendario degli adempimenti dell’AQ](#) della didattica come esito finale del processo di autovalutazione del sistema di AQ di Ateneo, al fine di dare evidenza delle attività condotte dal PQA nel periodo ottobre 2020 - settembre 2021 nell’ambito delle funzioni e dei compiti assegnati al PQA dal proprio [Regolamento di funzionamento](#).

Le attività del PQA sono documentate dai verbali, nonché dagli altri documenti pubblicati sul sito PUQ&S (<http://www.poliba.it/it/Q%26S>) e che si riassumono nel prosieguo.

SEZIONE I – Attività ordinaria del PQA

L'attività ordinariamente svolta dal PQA nel corso del periodo di riferimento della presente relazione ha riguardato principalmente il supporto, monitoraggio e verifica dei processi di AQ dei Corsi di Studio, attraverso indicazioni operative (Linee Guida), e attività di auditing sui seguenti documenti chiave prodotti:

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CDS)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto di riesame Annuale Interno (RRAi)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazioni annuali CPDS

Il PQA, con il supporto dell'Ufficio AQ, ha curato l'aggiornamento delle [Linee Guida alla compilazione della SUA-CDS 2021](#), e la revisione delle [Linee Guida per le CPDS](#), per introdurre primi correttivi utili al superamento di alcune criticità segnalate dalla CEV con riferimento al corretto funzionamento della CPDS e alla verifica dell'effettiva presa in carico, da parte dei CdS, dei suggerimenti forniti dalla CPDS, dal NdV, dal PQA.

Il PQA, a seguito di quanto emerso in sede di audit delle SMA dell'anno 2020, ha adottato un nuovo [format del RRAi](#), di cui ha allineato le scadenze con la compilazione della SMA 2021.

A rafforzamento dell'azione di accompagnamento e supporto ai Gruppi di riesame nella fase di monitoraggio dei CdS, ed al fine di agevolare l'analisi dei dati, su indicazione e coordinamento del PQA è stato realizzato un cruscotto degli Indicatori ANVUR rilasciato, nel mese di luglio 2021, nei siti sharepoint dei CdS, in sostituzione dei report in formato pdf elaborati dall'Ufficio AQ negli scorsi anni.

Nel corso dell'anno 2021 sono state espletate le consuete attività di audit delle SMA, delle Relazioni delle CPDS e delle SUA-CDS.

L'attività di audit è stata condotta dal PQA sulla base di check-list per ogni punto di attenzione oggetto di analisi e giudizi sintetici. Gli esiti degli audit delle SMA e delle Relazioni delle CPDS sono stati trasmessi ai singoli CdS e alle CPDS a cura dell'Ufficio supporto AQ e recepiti dagli stessi prima della definitiva stesura dei documenti.

Tra le azioni di supporto all'Offerta Formativa e di coordinamento dell'AQ della formazione, il PQA in data 12 febbraio 2021, ha formulato parere con raccomandazioni sull'istituzione del Corso di Laurea Professionalizzante in "Costruzione e Gestione Ambientale e Territoriale" classe L-P01, relativamente al quale, successivamente, nella riunione del 01 giugno 2021, ha, altresì, definito il piano di azioni per il recepimento dei rilievi formulati dall'ANVUR in sede di accreditamento iniziale, di cui il PQA ne monitorerà l'attuazione nei prossimi mesi.

Il PQA ha inoltre effettuato l'audit delle Schede SUA-CDS di tutti i corsi di studio attivati dall'Ateneo per l'A.A. 2021/2022. L'analisi, condotta mediante apposito protocollo definito dallo stesso PQA, si è soffermata su alcuni quadri ritenuti punti chiave del processo di assicurazione della qualità dei CdS, relativamente ai quali è stata esaminata sia la coerenza rispetto alle indicazioni fornite dal PQA, sia rispetto al soddisfacimento dei punti di attenzione del Requisito R3. Il PQA ha quindi riportato agli Organi di Governo e risultanze dell'audit (Allegato n. 1) per la opportuna presa in carico, segnalando le criticità che presentavano carattere di sistematicità e trasversalità tra i diversi CdS esaminati, formulando, nel contempo, osservazioni sull'Offerta Formativa di Ateneo e specifiche raccomandazioni in merito al monitoraggio del DID e alla gestione e al coordinamento delle discipline comuni che sono state pienamente accolte dal Senato Accademico, nella seduta del [26 maggio 2021](#).

Il PQA ha inoltre partecipato all'audizione del Corso di *Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni* effettuata dal NdV in data 13 aprile 2021, i cui esiti, unitamente alle risultanze dell'audit della SUA-CDS hanno consentito di evidenziare alcuni aspetti di debolezza del sistema di AQ dei CdS su cui il PQA ha inteso focalizzare la programmazione delle iniziative di formazione.

Nel corso dell'anno 2021 il PQA ha coordinato a livello di Ateneo la rilevazione condotta dall'ANVUR sulle esperienze didattiche fatte negli Atenei italiani nel corso dell'emergenza sanitaria da COVID-19, anche al fine di offrire elementi utili in vista delle strategie che gli Atenei stessi dovranno predisporre una volta superata l'attuale fase pandemica. In data 21 luglio 2021 l'ANVUR pubblicato gli esiti della rilevazione ([LINK](#)). I risultati del Politecnico di Bari sono stati illustrati al Magnifico Rettore e al PQA nella seduta del 28 luglio 2021 avvalendosi delle elaborazioni grafiche effettuate dalla struttura di supporto del PQA e disponibili al seguente link <https://datastudio.google.com/reporting/44624a4a-8105-492b-b290-1d803e575b79> che riportano un'analisi comparativa dei dati POLIBA rispetto ai valori medi registrati negli Atenei consultati (Allegato n. 2) Tali esiti saranno, altresì, sottoposti agli OO.AA. in occasione della discussione della presente Relazione.

SEZIONE II – Azioni di miglioramento del PQA

Coordinamento incontri del percorso di ascolto "Verso Poliba 2023"

Il PQA è stato parte attiva nella definizione e strutturazione del percorso di ascolto “*Verso Poliba 2023*”, un percorso di confronto con le Parti Interessate (gli stakeholder interni ed esterni del Politecnico) avviato dalla *Governance* di Ateneo ai fini della redazione del Piano Strategico, nello spirito della massima inclusività e partecipazione nei processi di pianificazione e programmazione.

Si è trattato di un contenitore aperto di discussione on line ed in live streaming anche sulle piattaforme social, articolato sui tre poli tematici Benessere, Qualità e Sviluppo. Un ciclo di sei incontri, due per ogni polo tematico, è stato dedicato al confronto interno alla comunità accademica: docenti, componenti del personale tecnico - amministrativo e studenti hanno condiviso le loro visioni sul futuro del Politecnico di Bari insieme ai delegati del Rettore ed ai componenti degli Organi di Governo, discutendo delle prospettive di miglioramento, delle opportunità, dei punti strategici nodali. Agli stakeholder esterni, i principali attori istituzionali a livello regionale, i rappresentanti di enti pubblici impegnati in ambiti di interesse per il Politecnico, gli ordini professionali, le associazioni di categoria degli industriali, i rappresentanti dei distretti tecnologici e gli esponenti di singole aziende, è stato dedicato un ciclo di tre incontri, uno per ogni polo tematico. *Verso Poliba 2023* ha risposto ad una domanda latente di confronto e condivisione corale delle visioni per il futuro e ha visto un numero significativo di partecipanti, complessivamente oltre 80 per ciascuno dei 9 incontri impegnati in oltre 25 ore di discussione, e gli oltre 150 contributi raccolti.

Due incontri sono stati specificatamente dedicati alla Qualità e sono stati coordinati dal prof. Fatiguso, presidente del Presidio di Qualità di Ateneo.

In data 17/11/2020 si è svolto l'incontro su “Qualità: Ricerca e Terza Missione di Impatto”, dedicato alle Parti Interessate Interne.

I temi di discussione hanno riguardato la Qualità della Ricerca e Terza Missione, lette attraverso la definizione dei seguenti obiettivi:

- i) per una ricerca innovativa, in grado di cogliere le sfide sociali del futuro;
 - Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Piano nazionale di ripresa e resilienza, New Green Deal;
 - la mappatura delle competenze interne per costituire una rete multidisciplinare tra i ricercatori dell'Ateneo volta a massimizzare il potenziale di ricerca e a rispondere alle richieste esterne
- ii) per incrementare l'attrazione di risorse a livello europeo, nazionale e regionale;
 - il Poliba deve incrementare la sua quota di Progetti europei finanziati e questa deve essere una priorità del Piano strategico
 - deve essere rafforzata la dimensione internazionale di Poliba puntando sulle collaborazioni istituzionali con quei Paesi/Atenei in cui sono diffusi i progetti congiunti fra ricercatori.
 - Devono essere stimulate sempre più iniziative di mobilità per ricercatori con l'obiettivo di raggiungere un maggiore scambio di competenze ed esperienze differenti, in vista della creazione di reti internazionali che conducano alla presentazione dei progetti.
- iii) per rendere sempre più proficui i rapporti con il territorio e il mondo produttivo;
 - nella diversa accezione di cogliere le esigenze di ricerca del mondo produttivo e farsi interlocutore privilegiato di aziende, imprese, enti e società civile in merito ai temi dell'ingegneria, dell'architettura e del design con la credibilità di guidarne le scelte
 - Valorizzazione del public engagement
- iv) per favorire il trasferimento tecnologico, la creazione di startup e la brevettazione Poliba;
 - Il Politecnico deve favorire le condizioni per lo sviluppo di start-up innovative, coltivando le idee migliori scaturite nei propri laboratori e alimentandone lo sviluppo tramite una rete di collaborazione con le imprese e la partecipazione attiva alla definizione e coordinamento delle politiche industriali e occupazionali.
 - un incubatore di start-up innovative per stimolare un processo virtuoso di valorizzazione delle competenze dei laureati e dei risultati delle attività di ricerca.
 - Strumenti agili a supporto della brevettazione dei ricercatori del politecnico
- v) per migliorare processi e strumenti di Ateneo a disposizione dei ricercatori;
 - Ufficio Grant: un apposito ufficio dedicato all'assistenza nella presentazione di proposte progettuali per accesso a finanziamenti
 - coinvolgimento di consulenti esterni che organizzino giornate di formazione/orientamento rivolte ai ricercatori intenzionati a partecipare a bandi competitivi di livello internazionale
 - Processi e responsabilità chiari, trasparenti e noti, in grado di supportare i ricercatori nella loro attività quotidiana (chi fa che cosa e come interagire)
- vi) per potenziare la rete laboratoriale
 - Grandi infrastrutture di ricerca
 - Investimenti in spazi e personale tecnico
 - L'esperienza dei Laboratori Pubblico-privati

Infine, i processi di Assicurazione della Qualità, Valutazione e Monitoraggio della Ricerca e Terza Missione, che devono diventare pratica ordinaria dell'Ateneo e strumento per il miglioramento continuo delle azioni e di accrescimento dell'impatto della attività in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Gli esiti del confronto hanno fatto emergere alcuni elementi-chiave ritenuti significativi dagli stakeholders interni:

- Necessità di un Osservatorio della ricerca (e/o anche di una Commissione Ricerca di Ateneo) e di mappare/valorizzare le competenze e le professionalità interne (anche del personale TAB); necessità di un Piano della Ricerca di Ateneo.
- Favorire la Collaborazione tra i diversi settori e tra i diversi dipartimenti al fine di costituire reti interne di ricerca, rimuovendo barriere e favorendo l'interdisciplinarietà, anche con iniziative tipo Workshop annuale della Ricerca
- Gestione coordinata dei Laboratori nell'ottica della loro ottimizzazione e loro potenziamento in termini di strutture (spazi) e personale tecnico
- Visione olistica della ricerca e terza missione, ovvero di una ricerca del Politecnico che guarda alle aziende, guarda al territorio, guarda agli Enti preposti al governo e alla trasformazione del territorio, in una dimensione sociale
- Sviluppo di Laboratori Pubblico-Pubblico, insieme a quelli Pubblico-Privato
- Valorizzazione delle attività di terza missione (anche mediante la loro gestione con una Fondazione o una società tipo Poliba Service) e loro valutazione; le attività di public engagement siano valorizzate anche internamente all'Ateneo
- Necessità di uffici amministrativi a supporto delle attività di Ricerca e TM: il Grant Office, l'ufficio ILO di supporto all'azione dei ricercatori ma anche motore verso l'esterno nella diffusione, nello smistamento, nella razionalizzazione anche dei progetti di ricerca

In data 20/11/2020 si è svolto l'incontro su "Formazione di Qualità", dedicato alle Parti Interessate Interne. I temi di discussione hanno riguardato la Qualità della Didattica, letta attraverso la definizione dei seguenti obiettivi:

i) Centralità dello studente, inclusione ed eccellenza;

- qualità dei percorsi di formazione che devono assecondare e anticipare le esigenze del mercato del lavoro
- processi di insegnamento/apprendimento più centrati sui bisogni formativi degli studenti e sui loro stili cognitivi, che passano attraverso l'aggiornamento dei contenuti erogati nei corsi di studio e l'aggiornamento continuo dei docenti.
- Percorsi di eccellenza per gli studenti più brillanti.
- percorsi di recupero per gli studenti in difficoltà; corsi di recupero in e-learning; Servizi per gli studenti con disabilità fisica e/o con disturbi specifici di apprendimento

ii) Innovazione, attrattività e globalizzazione;

- Didattica innovativa
- Adozione di strumenti di e-learning a supporto della didattica tradizionale
- Nuovi accordi per corsi di studio erogati in collaborazione con altri prestigiosi atenei.
- Maggiore visibilità alle attività didattiche in lingua inglese.
- Maggiore internazionalizzazione, ovvero Attrazione di studenti internazionali e Corsi di studio internazionali
- Potenziare l'ufficio Relazioni Internazionali

iii) Territorio, mondo produttivo e formazione continua;

- Funzione sociale nell'area dell'ingegneria, dell'architettura e del design
- Percorsi di formazione innovativi con più attività di laboratorio e coinvolgimento degli stakeholder esterni (riattivazione Tavolo API)
- Lauree professionalizzanti
- accompagnamento nel mondo del lavoro e nuovi accordi per tirocini. In questo senso accrescere il ruolo strategico del Placement e creazione di un Carrier Center capace di rispondere con competenza e tempestività alle richieste del mondo del lavoro
- Formazione post lauream (in cui il Politecnico deve recuperare un ruolo di leadership valorizzando questa importante opportunità di sviluppo) e Formazione continua professionale in accordo con gli ordini professionali

iv) Ambienti, Processi e servizi;

- Potenziamento e rivisitazione del Sito web
- Sviluppo di APP per i servizi del Politecnico.
- Potenziamento della digital library
- Procedure amministrative omogenee nei vari dipartimenti

Infine, i processi di Assicurazione della Qualità, Valutazione e Monitoraggio della Didattica, già molto sviluppati e diffusi nell'Ateneo, ma che devono essere sempre continuamente alimentati nell'ottica non del mero adempimento burocratico, ma di strumenti per il miglioramento continuo delle attività.

Gli esiti del confronto hanno fatto emergere alcuni elementi-chiave ritenuti significativi dagli stakeholders interni:

- Qualità della Formazione attraverso le pari opportunità e l'inclusione di tutti gli studenti con i processi di inclusione che esplicano vantaggio a tutti gli attori
- Dematerializzazione dei processi, semplificazione e omogeneizzazione delle regole da seguire nei diversi dipartimenti
- Potenziamento del supporto amministrativo e possibile introduzione della figura dei manager didattici, ma anche della figura dei tutor didattici
- Didattica di III livello, Formazione continua (post-laurea e professionalizzante), Tirocinio e Apprendistato: su questo il Politecnico si deve impegnare come rapporto con il territorio, rapporti con gli ordini professionali, da gestire forse con una scuola specifica e/o con una struttura ad hoc
- Modernizzazione dei percorsi formativi ma anche interdisciplinarietà e contaminazione che passano attraverso i laboratori didattici e di ricerca interdisciplinare e gli strumenti di didattica innovativa (MOOC)
- Diffusione delle buone pratiche tra tutti
- Necessità di una struttura ICT di sviluppo e gestione dei sistemi informativi di Ateneo
- Certificazione di qualità da parte di un ente esterno dei corsi Poliba, che potrebbe giovare anche in termini di attrattività e comunicazione
- Sinergie tra tutti gli attori di questo Politecnico, tra il personale docente, il personale tecnico amministrativo e gli studenti (come risultato dell'esperienza della visita CEV, da conservare e sviluppare maggiormente per raggiungere una qualità elevata della formazione)

I risultati delle consultazioni delle parti interessate hanno costituito un prezioso patrimonio di idee per il Politecnico, ed hanno consentito di orientare e rafforzare le scelte base del piano strategico 2021 -2023, fornendo anche utili spunti di approfondimento e nuove proposte.

In tema più specifico di AQ, questi incontri hanno contribuito alla diffusione della cultura della qualità tra tutti gli attori interni all'Ateneo, intersecando direttamente molte delle azioni messe in campo dal PQA in questo periodo. Inoltre, è emerso che diversi punti-chiave delineatisi sono connessi ai punti di debolezza evidenziati dal processo di analisi del Rapporto Finale della CEV, e dunque sono stati recepiti nel conseguente piano delle azioni di miglioramento. Gli incontri hanno altresì posto, anche nei confronti della Governance di Ateneo, la significatività della AQ nei diversi processi di Didattica, Ricerca e Terza Missione, evidenziandone la percezione e la domanda da parte dei portatori di interesse interni.

Sistematizzazione della attività svolte per l'Assicurazione della Qualità della Didattica nell'emergenza e negli scenari post-Covid

Il PQA ha sistematizzato il complesso delle attività svolte nella gestione della AQ della Didattica nell'emergenza e negli scenari post-Covid, evidenziando il percorso intrapreso dal Politecnico di Bari verso una didattica resiliente. Nello specifico si sono inquadrate le attività svolte dal Politecnico di Bari e dal PQA durante l'emergenza in un'ottica di Qualità (secondo il ciclo di Deming): i) Plan: Elaborazione di un piano di resilienza dell'Ateneo ad una possibile chiusura per emergenza e predisposizione della piattaforma MSTeams collegata alla suite Office365 già attiva in Ateneo e della formazione per docenti e studenti; ii) Do: attivazione delle attività didattiche on line; iii) Check: somministrazione di un questionario di valutazione della didattica a distanza a docenti e studenti; iv) Act: revisione dei processi e risoluzione dei problemi.

Si sono altresì sistematizzate le attività post-emergenziali negli anni 2020-2021 svolte dal PQA nell'ottica della resilienza dell'Ateneo, evidenziando in particolare gli aspetti di Qualità nella gestione della didattica digitale mista, con riferimento alle azioni di ateneo, alla centralità degli studenti, agli esiti dei questionari OPIS e ANVUR, agli scenari della didattica.

Il contributo è riportato in allegato (Allegato n. 3).

Lo stesso contributo, altresì, è stato esposto dal Presidente del PQA, in data 15 settembre 2021 a Bologna, alla giornata di studi "Università e Pandemia: dalla gestione dei problemi ai nuovi modelli organizzativi", organizzata dall'ARTEC, in collaborazione con il CODAU e STAR, dedicata all'analisi dell'impatto che la pandemia ha avuto sulle strutture universitarie, sotto il profilo gestionale ed organizzativo, ed utile a riflettere su possibili nuovi modelli organizzativi e di gestione delle attività didattiche nelle strutture universitarie nel post-pandemia.

Il PQA ha svolto un ruolo attivo anche nelle azioni di accompagnamento alla Governance nell'organizzazione della didattica a distanza e nell'adozione di modelli innovativi di gestione della didattica attraverso pareri e raccomandazioni finalizzati a garantire la qualità della didattica erogata dai corsi di studio nel rispetto dei requisiti di Assicurazione della

Qualità, nonché attraverso la proposta agli OO.AA. del *documento di indirizzo sull'Assicurazione della Qualità nella erogazione della didattica per l'a.a. 2021/2022* (Allegato n. 4), licenziato dal PQA nella seduta del 28 luglio 2021.

AQ Ricerca e TM e gestione VQR

Tra gli obiettivi del PQA di inizio mandato vi era quello della strutturazione del sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione. In particolare, il PQA, aveva evidenziato la necessità di definire un quadro strutturato di AQ di Ateneo che prevedesse la redazione di SUA-RD e SUA-TM per Dipartimenti ed Ateneo, ritenendo che la pubblicità dei dati contenuti nella SUA-RD e nella SUA-TM fornisca alle parti interessate (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici ecc.) informazioni aggiornate circa le competenze esistenti nei vari dipartimenti universitari e gli indirizzi delle loro ricerche, contribuendo a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca e società civile.

Nel corso dell'anno 2020 il perseguimento dell'obiettivo è stato sospeso in quanto il PQA è stato maggiormente impegnato nelle attività di supporto e accompagnamento dell'Ateneo alla gestione dell'emergenza epidemiologica e all'erogazione della didattica a distanza. Dopo una fase di avvio che ha richiesto un maggiore coinvolgimento del PQA nella risoluzione in tali problematiche, dal mese di ottobre 2020 il PQA ha focalizzato le proprie attività sull'AQ della ricerca e TM e, in particolare sulla strutturazione e coordinamento del processo di valutazione della qualità della ricerca 2015-2019.

Con l'adozione delle [Linee Guida di Ateneo](#) e del cronoprogramma delle attività licenziate dal PQA e adottate con decreto rettorale, si è dato avvio all'esercizio della VQR 2015-2019, impostando nello specifico il processo di validazione dei ricercatori, di definizione del numero dei prodotti da conferire, di selezione dei prodotti della ricerca e dei casi di studio relativi alla Terza Missione, individuando specifici ruoli e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nelle varie fasi del processo.

Ruolo centrale dell'intero processo è stato assunto dalla Commissione VQR di Ateneo, costituita dai Delegati alla Ricerca e alla Terza Missione e dal Presidente del PQA. Il PQA ha svolto un ruolo attivo nel coordinamento dell'intero processo, assicurando l'adeguato flusso informativo sia a livello di Ateneo, sia con i referenti di processo dipartimentali. L'esercizio della VQR 2015-2019 ha richiesto un impegno massivo e capillare da parte di tutti i soggetti coinvolti (Dipartimenti, referenti dipartimentali, referenti di Ateneo, helpdesk IRIS, docenti), ma, allo stesso tempo, ha evidenziato uno spirito di collaborazione e corralità nel conseguimento dell'obiettivo ultimo di massimizzazione del risultato di Ateneo. La commissione di Ateneo per la VQR è intervenuta in casi sporadici, su indicazione degli stessi Dipartimenti e/o dei referenti dipartimentali, per ottimizzare a livello di Ateneo le scelte operate dai Dipartimenti.

Nell'ambito delle azioni di accompagnamento dei ricercatori alla selezione e conferimento dei prodotti sono stati organizzati specifici interventi formativi organizzati dall'Ateneo diretti ai responsabili di processo dipartimentali e a tutto il corpo docente sull'uso degli applicativi CINECA e UNIBAS per la valutazione dei prodotti e per il monitoraggio della ricerca, nonché allestita apposita sezione nella pagina web di Ateneo [VQR 2015-2019](#) nella quale sono stati resi disponibili i contenuti della formazione in modalità asincrona.

Ne è risultata, in termini di AQ, la stratificazione di competenze e conoscenze a livello periferico e dipartimentale sugli obiettivi e i processi di monitoraggio della Ricerca e della Terza Missione e, in modo più ampio, la diffusione della consapevolezza della significatività e dei riverberi di tali processi sulle attività e sui relativi esiti.

A valle dell'esperienza della VQR, il PQA ha impostato il modello per una revisione del sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione replicando la struttura adottata dall'Ateneo durante l'esercizio della VQR, anche al fine di non disperdere il lavoro di conoscenza e comprensione capitalizzato in tale occasione. E' intenzione del PQA finalizzare la revisione nei primi mesi dell'anno 2022.

Piano di Formazione del personale

Il PQA, nell'ambito delle funzioni ad esso ascritte dal Sistema AVA di promozione della qualità all'interno dell'Ateneo e di progettazione e realizzazione delle attività formative per l'AQ, nel mese di Ottobre 2020, ha definito, d'intesa con l'Ufficio Supporto AQ, il Piano di Formazione sui temi dell'assicurazione della qualità rivolto al personale docente, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, e agli studenti, con l'obiettivo di rendere sistematica e ricorrente la formazione per tutti gli attori (docenti, studenti e personale TA) coinvolti nei processi di AQ relativi alla didattica, ricerca e terza missione.

Il Piano è stato portato all'attenzione degli Organi di Governo nelle sedute del 05 dicembre 2020 e pubblicato sul sito PUQ&S (http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/allegato_n_2_-_piano_della_formazione_su_aq.pdf). Per la realizzazione delle iniziative formative previste nell'ambito del citato Piano è stato stanziato un budget di € 50.000,00. Tra gli interventi formativi destinati al personale docente realizzati già sul finire dell'anno 2020 si citano:

- corsi finalizzati alla preparazione alla modalità di erogazione della didattica a distanza e all'utilizzo degli strumenti didattici digitali per la formazione on-line;
- iniziative didattico-pedagogiche dirette al personale ricercatore a tempo determinato di tipo b);

- moduli erogati a tutto il personale docente sulla gestione delle problematiche degli studenti affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- webinar, seminari e tutorial realizzati da help desks IRIS per il conferimento e selezione dei prodotti della ricerca e in materia di Open Access

Per altre iniziative specifiche tematiche di AQ dei CdS ci si è avvalsi dei corsi organizzati dalla Fondazione CRUI che hanno visto la partecipazione del personale TAB delle segreterie didattiche di Dipartimento e dell'Ufficio Supporto AQ, dei componenti del PQA, delle CPDS, dei Direttori di Dipartimento edel Delegato alla Didattica.

La formazione si è arricchita anche attraverso la partecipazione alle iniziative promosse dalla rete nazionale dei Presidi di Qualità di Ateneo a cui hanno partecipato i componenti del PQA oltre che il personale dell'Ufficio AQ. Il PQA ha inteso estendere la partecipazione al Workshop CONPAQ sulruolo degli studenti in sistema di AQ anche ai rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo e nei CdS. Tuttavia, soltanto 2 studenti hanno manifestato l'interesse alla partecipazione. Il PQA, prendendo atto, ha programmato specifici interventi formativi diretti a tale categoria di studenti da realizzarsi entro il mese di novembre 2021 , volti anche a incrementare il loro interesse rispetto agli aspetti di AQ, e più in generale, agli obiettivi del ruolo assunto.

L'organizzazione degli interventi formativi ha risentito dell'avvicendamento delle cariche dei Coordinatori di CdS che sono state rinnovate per il triennio 2021-2024 e che, nei prossimi mesi, riprenderanno con un focus particolare sugli aspetti della progettazione dei corsi in qualità.

Sintesi analisi del Rapporto ANVUR e adozione road map delle azioni di miglioramento

Successivamente alla ricezione del Rapporto finale di Accreditamento, il Magnifico Rettore, di concerto con il PQA, con nota del 3 febbraio 2021, ha dato comunicazione agli Organi di Ateneo e a tutta la comunità accademica, degli esiti della visita CEV, invitando, oltre all'ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, a cogliere come stimoli assolutamente positivi i suggerimenti e le proposte di miglioramento contenute nel Rapporto e nella Relazione Finale della CEV per potenziare il sistema di AQ di Ateneo e perfezionare/ottimizzare i processi relativi alla Didattica, Ricerca e Terza Missione.

A tal fine, il PQA, di concerto con gli OO.AA., si è posto l'obiettivo di predisporre un Piano di azioni ed attività (con indicazione di obiettivi, azioni, tempi e responsabilità) per coinvolgere nei prossimi anni tutti gli attori del Politecnico di Bari, ognuno per il proprio ruolo, con l'obiettivo strategico comune di incrementare la Qualità dell'operato e di accrescere l'impatto dell'Ateneo in ambito regionale, nazionale ed internazionale, mediante processi efficaci ed efficienti.

Nelle more, il PQA ha ulteriormente definito e intrapreso alcune azioni preliminari volte a intervenire su evidenti punti di debolezza segnalati nel Rapporto finale di Accreditamento. Tra queste si segnalano, a titolo esemplificativo:

i) la Revisione ed Adozione del Calendario delle attività di AQ della Didattica, finalizzata a migliorare la procedura di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa; ii) l'Approvazione del Regolamento di Funzionamento del PQA che consente la partecipazione di rappresentanti degli studenti alle sedute del PQA, al fine di superare una criticità statutaria che impedisce la partecipazione delle rappresentanze studentesche nel PQA; iii) l'Adozione di un Piano Formazione AQ con l'avvio delle prime iniziative formative per docenti e personale PTAB, con l'obiettivo di rendere sistematica e ricorrente la formazione per tutti gli attori (docenti, studenti e personale TA) coinvolti nei processi di AQ relativi alla didattica, ricerca e terza missione.

L'approccio metodologico e la descrizione del processo che ha condotto alla definizione delle azioni di follow-up della visita di accreditamento sono dettagliati nell'Allegato documento "*Follow-up visita CEV – Piani di azioni per la sede, Dipartimenti e CdS*" (Allegato n. 6).

Relazione NdV su OPIS 2019/2020: presa d'atto e azioni di miglioramento

A seguito della pubblicazione della *Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti relativa all'A.A. 2019/2020* del Nucleo di Valutazione, il PQA con verbale del 18 maggio 2021 ha adottato un piano di azioni in risposta a ciascuna raccomandazione formulata dal NdV. Il Piano (Allegato n. 5) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26 e del 27 maggio 2021. Il Senato ha espresso l'auspicio *che si possa costituire apposita struttura di supporto al PQA per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e per quanto di competenza dello stesso Presidio* , a seguito della quale il DG ha assegnato una unità di personale con competenze tecnico-informatiche a supporto dei processi di assicurazione della qualità coordinati dall'Ufficio AQ.

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2020: monitoraggio dei suggerimenti e delle raccomandazioni

IL PQA ha monitorato lo stato di attuazione delle iniziative intraprese dall'Ateneo con riferimento ai suggerimenti e alle raccomandazioni formulate dal NdV nella Relazione annuale 2020 che è stata oggetto di apposito punto all'odg del

Senato Accademico del 28 ottobre 2020, alla quale ha partecipato lo stesso Coordinatore del NdV e del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2020. In particolare, gli OO.CC., nel recepire i rilievi del NdV, hanno *impegnato il Rettore, il Delegato alla Programmazione Strategica e la Commissione Strategica a finalizzare il processo di pianificazione strategica.*

All'esito del monitoraggio effettuato dal PQA, viene data evidenza dello stato di attuazione delle iniziative condotte dall'Ateneo in risposta a ciascun suggerimento/raccomandazione di cui alla sezione III della relazione annuale del NdV-anno 2020

Raccomandazione	Azione realizzata	Azione da realizzare
<i>(R.1) Affinché la visione strategica possa tradursi in un quadro coerente ed integrato con le politiche che l'Ateneo intende realizzare nel prossimo triennio, il NdV raccomanda di attenersi alla tempistica fissata dalla road-map della pianificazione strategica, tenuto conto che dall'individuazione delle linee strategiche l'Ateneo dovrà procedere ad aggiornare le proprie politiche di qualità e ad impostare i</i>	Con delibera del CdA del 18 dicembre 2020 l'Ateneo ha adottato le linee Strategiche per il triennio 2021-2023, individuando 3 Mission: Benessere, Qualità e Sviluppo che hanno costituito le direttrici per la definizione del Piano Integrato 2021-2023, per il Programma Triennale 2021-2023 e per il documento Politiche di Ateneo e programmazione 2021.	Il PQA è attualmente impegnato nell'aggiornamento delle Politiche di Qualità la cui adozione è programmata nei primi mesi del 2022.
<i>Raccomandazione</i>	<i>Azione realizzata</i>	<i>Azione da realizzare</i>
<i>propri documenti programmatici (Piano Integrato, Programmazione del personale, Programmazione didattica, ecc).</i>		
il NdV auspica che nell'elaborazione del piano si individuino un numero contenuto di obiettivi strategici su cui l'Ateneo possa concentrare il proprio impegno e le proprie risorse, nel quale trovino spazio, altresì, gli elementi significativi degli esiti della visita di accreditamento periodico, al fine di costruire un sistema integrato nel quale l'Ateneo possa costituire una leva del cambiamento e strumento di raggiungimento e monitoraggio degli obiettivi, a garanzia del funzionamento di tutto il sistema.		Il Delegato alla programmazione strategica ha avviato il processo di stesura della sezione programmatica del documento strategico nel quale declinare le linee di sviluppo delineate dall'Ateneo in specifici obiettivi (con correlati indicatori e target per il monitoraggio), che tengano conto anche degli esiti del processo di accreditamento.
Altrettanto necessario è l'aggiornamento del documento Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari, al fine di tenere conto delle intervenute modifiche della strutturazione delle deleghe della nuova Governance.	Nei mesi scorsi è stata avviata a cura del PQA una prima ricostruzione del framework delle responsabilità e del flusso dei processi presidiati dai Delegati del rettore	Documento da finalizzare a cura del PQA

<p>il NdV suggerisce di revisionare l'attuale sistema di rilevazione dell'opinioni degli studenti nel sistema di Assicurazione della Qualità optando per una sola modalità di rilevazione che risulti complessivamente più semplice ed immediata.</p> <p>In particolare, la compilazione della scheda in aula, eventualmente utilizzando un supporto mobile (tablet, smartphone), risulterebbe estremamente rilevante in relazione sia ai tassi di risposta, sia alla qualità dei dati</p>	<p>Il PQA ha revisionato il processo di rilevazione delle OPIS prevedendo la rilevazione in aula attraverso dispositivi <i>mobile</i>. Vedi sezione Rilevazione OPIS</p>	
<p>SEZIONE PERFORMANCE</p>	<p>Rilievi in parte superati con la revisione del SMVP effettuata a gennaio 2021, la cui efficacia, tuttavia, sarà verificata al termine dell'esercizio di valutazione. Nella definizione del nuovo Piano Integrato l'Ateneo si avvarrà dell'apporto metodologico offerto dal NdV per il superamento di alcuni aspetti di debolezza emersi nella fase di definizione degli obiettivi non sempre sfidanti.</p>	<p>Non ancora adottate iniziative volte al potenziamento delle risorse da dedicare alla gestione del ciclo della performance anche nell'ottica dell'integrazione con il processo di budgeting, in termini di strumentazione (applicativi gestionali a supporto) e di implementazione del sistema di controllo di gestione.</p>

Rilevazione OPIS – Revisione processo, cruscotto e modalità di pubblicazione esiti

Il PQA ha avviato alcune azioni di miglioramento relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti, prevedendo, a decorrere dall'A.A. 2020/2021, la somministrazione di un nuovo questionario e l'organizzazione di una Opinion Week per ciascun semestre, nel corso della quale viene rilevata l'opinione degli studenti in aula. La revisione del processo è contenuta nel documento *Proposta revisione Questionario Rilevazione OPIS A.A. 2020/2021*, illustrato al Senato Accademico e al CdA nelle rispettive sedute del 02 dicembre 2020 (Allegato n. 7).

La *Opinion Week* del I semestre A.A. 2020/2021 è stata lanciata il 17 dicembre 2020 e si è conclusa il 14 gennaio 2021, a seguito di proroga disposta dal PQA per il verificarsi di problemi tecnici che sono stati risolti in corso d'opera; mentre, per gli insegnamenti erogati nel secondo semestre, l'evento ha avuto inizio il 10 maggio per concludersi in data 21 maggio 2021.

Con nota e-mail del 10.12.2020 è stata inviata comunicazione ai Coordinatori di CdS e alle rappresentanze studentesche sull'avvio della nuova rilevazione OPIS ed organizzato, a cura del PQA, un incontro di informazione/formazione finalizzato, tra l'altro, a sollecitare tali soggetti a svolgere un'azione di sensibilizzazione a docenti e studenti, con l'illustrazione chiara degli obiettivi della rilevazione e dell'importanza della partecipazione attiva degli studenti per motivare a una compilazione attenta e consapevole, e per stimolare i docenti ad organizzare, durante i loro corsi, momenti di confronto con gli studenti per valutare l'efficacia degli insegnamenti. La proposta è stata illustrata, inoltre, a tutto il corpo docente e agli studenti nel corso dell'incontro tenutosi su piattaforma Teams in data 14.12.2020 ai quali con comunicazione mail del 12.12.2020 è stato altresì trasmesso il documento licenziato dal PQA con allegata sintesi del processo revisionato (http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/revisione_opis.pdf).

La proposta di revisione ha riguardato, inoltre, il processo di raccolta, sistematizzazione, discussione e diffusione degli esiti (paragrafo 5.3. del documento *Proposta revisione Questionario Rilevazione OPIS A.A. 2020/2021*).

A rafforzamento dell'azione, nell'ambito del Piano Integrato 2021-2023, è stato previsto uno specifico obiettivo operativo assegnato all'Ufficio Supporto AQ relativo alla realizzazione del cruscotto della rilevazione OPIS Il cruscotto è stato illustrato al PQA nella seduta del 01 giugno 2021 e ulteriormente implementato con definitivo rilascio nel mese di luglio 2021 secondo le indicazioni del PQA che, nella seduta del 15 giugno 2021, ha deliberato di utilizzare il cruscotto, ai fini della restituzione degli esiti della valutazione, stabilendo due forme di rilascio a seconda dei soggetti abilitati alla lettura e all'utilizzo dei dati:

- Forma analitica aperta, riservata ai soggetti interni, parte attiva del processo di AQ della rilevazione OPIS (Direttori di dipartimento, CdS, CPDS, PQA, NdV). Tale modalità prevede la visualizzazione dei risultati analitici con l'indicazione dei nominativi dei docenti, inclusi i campi "Suggerimenti" e "Commenti liberi", per Direttori di Dipartimenti, CPDS, Coordinatori dei CdS, al PQA e NdV attraverso diversi livelli di operabilità

- Forma di pubblicazione sul web. Il PQA nel delineare il nuovo processo di raccolta, sistematizzazione, discussione e diffusione degli esiti della rilevazione OPIS (documento “*Proposta revisione Questionario Rilevazione OPIS A.A. 2020/2021*”), ha previsto che i risultati siano altresì pubblicati on-line in apposita sezione del portale di Ateneo, suddivisi per Dipartimento e CdS, al fine di rendere visibile l’esito del processo, anche ai fini della percezione della sua utilità da parte degli studenti. Con riferimento alle modalità di pubblicazione di tali dati (se in forma analitica con l’indicazione del docente o aggregata a livello di insegnamento o di CdS), il PQA ha investito il Senato Accademico, proponendo di pubblicare, in questa prima fase di testing della recente revisione del processo delle OPIS e del relativo questionario, nella sezione web di Ateneo, i dati aggregati a livello di singolo CdS, senza l’indicazione dei suggerimenti e delle soglie di attenzione/criticità, come definiti dal PQA nella linee guida per le CPDS, e dei colori in corrispondenza delle percentuali. Nella seduta del 30 luglio 2021 il Senato Accademico ha recepito la proposta del PQA, stabilendo di avviare un confronto con lo stesso sulle modalità di attuazione della pubblicazione, che dovrà avvenire, a regime, a livello di singolo insegnamento, a far tempo dall’anno accademico 2021/2022.

Terminata la relazione, il Prorettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 6/2019 e ss.mm.e ii. in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTE le linee guida ANVUR “*accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari*”;
VISTA il report annuale di autovalutazione del Sistema di AQ redatto dal PQA per l’anno 2021 ed i relativi allegati, parte integrante del documento;
PRESO ATTO che il calendario delle attività di AQ adottato dal Politecnico di Bari prevede che la Relazione annuale del PQA *costituisce apposito punto all’odg del Senato Accademico, del Consiglio di Dipartimento, [...] per la presa in carico delle segnalazioni e delle criticità evidenziate dal PQA e per l’adozione di interventi correttivi*;
UDITA la relazione del del Prof. Fatiguso, Presidente PQA,

DELIBERA

all’unanimità, di recepire i contenuti della Relazione del PQA, esprimendo apprezzamento per l’operato dello stesso PQA, e condividendo l’esigenza che sia adottato ogni intervento utile a favorire la cultura della qualità all’interno dell’Ateneo, invitando altresì i Direttori di Dipartimento a diffondere i contenuti della Relazione nell’ambito delle rispettive strutture.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 187	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – Anno 2021: esame, suggerimenti e raccomandazioni del NdV sul sistema di AQ di Ateneo

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, con nota prot. n. 28964 del 19/10/2021, ha trasmesso la propria Relazione Annuale relativa all'anno 2021, con l'invito a portarla a conoscenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. La Relazione è stata trasmessa, altresì, ai Direttori di Dipartimento, con l'invito a portarla a conoscenza dei Coordinatori di CdS, delle CPDS e del Consiglio degli Studenti (Allegato n. 1).

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo consesso la suddetta Relazione, predisposta dal NdV in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 19/2012 e dall'art 7 del DM 6/2019, che contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari.

Il Rettore fa presente che il NdV ha valutato il complessivo funzionamento del Sistema di AQ, tenendo conto delle risultanze della visita di accreditamento periodico e di come l'Ateneo abbia avviato una revisione critica dello stesso in risposta alle sollecitazioni e alle segnalazioni formulate dalla CEV, nonché del grado di attuazione delle politiche strategiche.

La relazione, seguendo il modello ANVUR è articolata in 3 Sezioni e, precisamente:

SEZIONE I – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

In questa sezione il NdV ha analizzato lo stato di maturazione del sistema di AQ, sia a livello di Ateneo, sia a livello di Corso di studio; le modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti e la qualità della ricerca dipartimentale.

SEZIONE II – Valutazione della Performance. In tale sezione, il Nucleo, nella sua funzione di OIV, ha effettuato una valutazione complessiva sulla gestione del ciclo della performance dell'Ateneo.

SEZIONE III – Raccomandazioni e suggerimenti

In questa sezione, sulla base delle valutazioni effettuate nelle sezioni precedenti, il NdV ha raccolto in modo coerente e sistematico le raccomandazioni e i suggerimenti rivolti ai diversi attori di AQ dell'Ateneo, utili a delineare prospettive di miglioramento continuo dell'intero sistema di AQ.

Il Rettore fa presente che l'esame da parte degli Organi di Governo delle risultanze della valutazione condotta dal NdV nella Relazione annuale rappresenta un momento essenziale di riflessione sul funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo e di revisione critica dello stesso.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio rileva che a fronte di un dato pressoché stabile delle immatricolazioni alle lauree triennali, pur con qualche criticità puntuale meritevole di approfondimento, il dato relativo alle immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale mostra un decremento e richiede opportune riflessioni: sono infatti necessarie azioni correttive per invertire la tendenza. Al riguardo, evidenzia come il decremento delle iscrizioni si incrocia con il netto incremento del numero degli studenti fuori corso delle lauree magistrali, che è forse collegato alla possibilità di immatricolarsi ai corsi magistrali in qualunque momento dell'anno: ciò rende difficile la regolarità degli studi per coloro che si immatricolano quando ormai i percorsi formativi sono ampiamente iniziati. Non va infine trascurato il dato relativo alle immatricolazioni per il corso di laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale, che ha un trend in netta decrescita, con valori assoluti molto bassi. Ciò richiede un'attenta analisi per definire le misure correttive da intraprendere.

Il Rettore ritiene opportuni le raccomandazioni e i suggerimenti proposti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare l'art. 15;
 VISTO Decreto Ministeriale n. 6 del 07 gennaio 2019 e ss.ii.mm. in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
 VISTE le Linee Guida ANVUR in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
 VISTA la Relazione Annuale 2021 del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
 PRESO ATTO delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati nella sezione III della suddetta Relazione;
 PRESO ATTO che il calendario delle attività di AQ adottato dal Politecnico di Bari prevede che la Relazione del NdV sul sistema AVA (completa di ogni sezione) *costituisce un apposito punto di discussione di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione che, nel prendere atto delle risultanze, attivano i correttivi suggeriti dal NdV;*

RITENUTI pienamente condivisibili i rilievi formulati dal Nucleo
UDITA la relazione del Prorettore,

DELIBERA

all'unanimità, di prendere atto dei contenuti della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo e di recepirne le raccomandazioni e i suggerimenti, che costituiranno elementi essenziali nell'adozione delle scelte strategiche dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce dalla riunione il Prof. Fatiguso, Presidente PQA.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 20/2021
del 26 ottobre 2021

Delibera n. 188	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nomina Commissione Strategica triennio 2021-2024
----------------------------	--	--

Il Rettore rende noto che, al fine di proseguire i lavori finalizzati alla pianificazione strategica per il triennio 2021-2024, in continuità con quanto svolto nel ciclo di pianificazione precedente, intende continuare ad avvalersi di una Commissione mista, da nominare in coerenza con quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari, di modo che sia assicurata la presenza di tutte le componenti accademiche, il cui compito è quello di coadiuvare il Rettore nell'elaborazione degli elementi per il Piano Strategico di Ateneo.

Il Rettore fa presente che la citata Commissione, da lui presieduta, analogamente al passato, sarà composta da componenti designati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nonché dal Rettore con delega alla Programmazione strategica, prof. Luigi Maria Galantucci. In relazione a specifiche esigenze operative, tale Commissione potrà essere successivamente integrata con docenti designati dal Rettore per coadiuvarlo nella stesura del Piano.

Il Rettore rammenta che, con proprio decreto n. 68 del 30/01/2020, aveva provveduto a nominare, previa designazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, la Commissione Strategica, del cui apporto si è avvalso per la stesura delle linee strategiche 2021-2023 e della programmazione triennale 2019-2021 e 2021-2023. La citata Commissione è stata successivamente integrata, giusta D.R. n. 85/2021, con i nuovi rappresentanti degli studenti per il biennio 2020-22, Sigg.ri Giuliana Fasciano e Pasquale Rampino.

Tanto premesso, il Rettore significa che, a seguito del rinnovo delle rappresentanze negli Organi di Governo per il triennio 2021-24, si rende necessario aggiornare la composizione della citata Commissione strategica limitatamente agli altri componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione decaduti dalle rispettive cariche, diversi dalla rappresentanza studentesca.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con DR n. 175 del 14.03.2019;
 VISTO l'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari;
 VISTO il D.R. n. 85/2021 con il quale sono stati nominati i sigg.ri Giuliana Fasciano e Pasquale Rampino, quali rappresentanti degli studenti in seno alla Commissione Strategica per il biennio 2020/2022;
 RAVVISATA la necessità di provvedere all'aggiornamento della composizione della Commissione strategica per effetto del rinnovo delle cariche accademiche del triennio 2021-24 e limitatamente agli altri componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione diversi dalla rappresentanza studentesca;
 UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di confermare la designazione dei componenti della Commissione Strategica, per il triennio accademico 2021/2024, deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 25/10/2021, nelle persone di:

- Prof. Gennaro Boggia (Direttore Dipartimento DEI)
- Prof. Giuseppe Carbone (Direttore DMMM)
- Prof. Leonardo Damiani (Direttore Dipartimento DICATEch)
- Prof. Carlo Moccia (Direttore Dipartimento DICAR)
- Prof. Roberto Bellotti (Direttore Dipartimento Interateneo di Fisica)
- Prof. Tommaso Di Noia (componente C.d.A.)
- Prof. Aginaldo Fraddosio (componente C.d.A.)
- Prof. Pierluigi Morano (componente C.d.A.)
- Prof. Francesco Prudeniano (componente C.d.A.)
- Delegato del Rettore alla Pianificazione Strategica
- Prof.ssa Caterina Ciminelli
- Prof. Eugenio Di Sciascio
- Prof. Michele Ottomanelli
- Dott. Saverio Magarelli (componente C.d.A.)

- Sig. Luigi D'Elia (componente S.A.)
 - Dott. Vitantonio Martino (componente S.A.)
- nonché di confermare i rappresentanti degli studenti, Sig.ra Giuliana Fasciano e Dott. Pasquale Rampino, rispettivamente componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 20/2021
del 26 ottobre 2021

Delibera n. 189	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nomina Commissione tasse
----------------------------	--	--------------------------

Il Rettore, rammentando che il 30 settembre u.s. è scaduto il mandato della Commissione tasse. Nel rammentare che a tale Commissione è affidato l'esame delle richieste di esonero e/o riduzione della contribuzione studentesca dettate da eccezionali situazioni di disagio non disciplinate dal Regolamento Tasse, rappresenta la necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti.

Il Rettore ricorda che la precedente Commissione in oggetto era costituita da:

prof. Filippo Attivissimo -Presidente

prof. Pierluigi Morano - Componente

prof. Mario Binetti – Componente

nonché dai rappresentanti degli studenti in carica nel Consiglio di Amministrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAVVISATA la necessità di procedere alla individuazione dei nuovi componenti della “Commissione Tasse”, attesa la scadenza dell'attuale mandato;

UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di designare, quali componenti della Commissione Tasse, per il triennio accademico 2021/2024, i professori Di Noia, Fraddosio e Prudeniano, il Dott. Magarelli, nonché gli studenti Carpentiere e Rampino.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 20/2021
del 26 ottobre 2021

Delibera n. 190	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nomina Commissione fondi diritto allo studio
----------------------------	--	--

Il Rettore ricorda che con la nomina dei nuovi rappresentanti in Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 1° ottobre 2021 e sino al 30 settembre 2024, si rende necessario rinnovare la composizione della Commissione Fondi per il Diritto allo Studio.

Il Rettore ricorda che la precedente Commissione era costituita da:

Prof.ssa Loredana Ficarelli (Prorettore) - Presidente;

Prof. Filippo Attivissimo - consigliere di amministrazione

Prof. Mario Binetti - consigliere di amministrazione;

Prof. Giuseppe Pascazio – consigliere di amministrazione;

dott. Luca Fortunato – rappresentante in CdA del personale tecnico amministrativo;

gli studenti attualmente in carica nel Consiglio di Amministrazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO Il Regolamento Fondi Diritto allo Studio;

UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di designare, quali componenti della Commissione Fondi per il Diritto allo studio, per il triennio accademico 2021/2024, i professori Di Noia, Fraddosio e Morano, il Dott. Magarelli, nonché gli studenti Carpentiere e Rampino.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 12:07 esce dalla riunione il Prof. Di Noia.

Alle ore 12: 15 esce dalla riunione il Prof. Prudeniano.

Alle ore 12:35 rientra il Rettore, riassumendo la presidenza.



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 191	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Programma annuale di attività del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia - MEDISDIH Scarl per l'anno 2021 e relative misure economico-finanziarie per garantirne l'attuazione

Il Rettore riferisce che in data 13.10.2021 il Presidente del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia, dott. Domenico Favuzzi, ha trasmesso a questo Ateneo la convocazione dell'Assemblea dei soci del giorno 30.11.2021, corredata del Programma annuale delle attività di MEDISDIH, relativo all'anno 2021 (all.).

Il Rettore rammenta che una prima bozza del Programma era stata trasmessa al Politecnico di Bari dal dott. Favuzzi in data 18.06.2021 e che questo Consesso, nella seduta del 30.09.2021, aveva deliberato di: *“rinviare la decisione per approfondimenti e di chiedere al Prof. Michele Ruta, rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione del Distretto MEDISDIH Scarl, di relazionare sulle attività del Distretto nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione”*.

Tanto premesso, il Rettore invita il prof. Ruta a presentare al Consesso una breve sintesi delle attività realizzate da MEDISDIH.

Segue la relazione del prof. Ruta, che illustra i risultati del Distretto e le sue prospettive.

Il Rettore rende noto che MEDISDIH è attualmente impegnato in un contratto di consulenza per l'erogazione di servizi di ricerca a imprese del territorio e, in qualità di Soggetto Proponente, in cinque progetti di R&S a valere sul bando PON MIUR 2014-2020, come di seguito descritto:

Tabella 1: Attività progettuali MEDISDIH in corso

		SOCI MEDISDIH COINVOLTI
CONSULENZE	Grandi Progetti MISE Progetto "INSTAMED"	MASMEC EXPRIVIA
PON 2014-2020	PON MIUR 2014-2020 Progetto "EXTREME"	CRF Marelli Europe Politecnico di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "MAIA"	MERMEC Università degli Studi di Bari CNR-ISSIA
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "PMGB"	Università degli Studi di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "IDF-SHARID"	Università degli Studi di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "RAFAEL"	Politecnico di Bari
Progetti EU	DIH world (GA N° 952176)	nessuno

Il Rettore rappresenta che, nell'ambito del citato documento di Programmazione, il Distretto ha comunicato che, al fine di garantire l'attuazione delle attività e il pareggio di bilancio di MEDISDIH, è necessario che i soci provvedano al versamento di un contributo consortile di importo complessivo pari a € 36.500,00.

La quota a carico di ciascun Consorziato è stata calcolata dal Distretto utilizzando due differenti metodologie:

- opzione 1: suddivisione del contributo 2021 proporzionalmente al capitale sociale detenuto da ciascun socio;
- opzione 2: ripartizione del contributo 2021 con previsione di una quota fissa pari a € 2.500,00 e di un addendo proporzionale al capitale sociale detenuto da ciascun socio;

Tabella 3 – Opzioni di suddivisione del contributo ordinario dei Soci MEDISDIH per l'anno 2021

Ipotesi alternative suddivisione contributo ordinario 2021 in base alle previsioni aggiornate ad ottobre 2021	Opzione 1	Opzione 2		
	Suddivisione contributo 2021 €36.500 in base ai conferimenti al capitale sociale	Suddivisione contributo 2021 €36.500 in base alla somma di un addendo fisso uguale per tutti pari a € 2500 più un addendo derivante dalla suddivisione della restante parte in proporzione ai conferimenti al capitale sociale		
	SOGGETTI PRIVATI	SOGGETTI PRIVATI		
Confindustria Bari-BAT	2.004,45	2.719,67	= € 2.500	+ € 219,67
FPT Industrial Spa	2.455,41	2.769,09	= € 2.500	+ € 269,09
Centro Studi Componenti per Veicoli Spa	2.455,41	2.769,09	= € 2.500	+ € 269,09
MAGNA PT Spa	2.455,41	2.769,09	= € 2.500	+ € 269,09
Mermec Spa	2.778,03	2.804,44	= € 2.500	+ € 304,44
Centro Ricerche Fiat S.C. P.A.	2.455,41	2.769,09	= € 2.500	+ € 269,09
Marelli Europe Spa	2.455,41	2.769,09	= € 2.500	+ € 269,09
Itel Telecomunicazioni Srl	3.273,86	2.858,78	= € 2.500	+ € 358,78
Masmec Spa	3.273,86	2.858,78	= € 2.500	+ € 358,78
Exprivia Spa	496,08	2.554,36	= € 2.500	+ € 54,36
TOTALE Soggetti Privati	24.103,34	27.641,46		
	SOGGETTI PUBBLICI	SOGGETTI PUBBLICI		
Politecnico di Bari	5.645,86	3.118,72	= € 2.500	+ € 618,72
Università degli Studi di Bari	5.535,65	3.106,65	= € 2.500	+ € 606,65
Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.215,14	2.633,17	= € 2.500	+ € 133,17
TOTALE Soggetti Pubblici	12.396,66	8.858,54		
TOTALE (Soggetti Privati+Soggetti Pubblici)	36.500,00	36.500,00		

Il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto di MEDISDIH (all.): "i soci sono tenuti, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2615 ter c.c., al versamento di eventuali contributi ordinari per l'espletamento dell'attività sociale, proposti dall'Organo Amministrativo e approvati dall'Assemblea dei Soci."

Tanto premesso, il Consesso è chiamato ad approvare il Programma delle Attività di MEDISDIH 2021 e ad esprimersi in merito alla suddette ipotesi di ripartizione dei contributi consortili tra i soci, il cui importo, per il Politecnico di Bari, è pari a € 5.645,86 nel caso si selezioni l'opzione 1, e a € 3.118,72 qualora si preferisca l'opzione 2.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. Magarelli chiede che il Consiglio si pronunci successivamente all'assemblea dei soci del MEDISDIH, al fine di stabilire quale ipotesi di ripartizione dei contributi scegliere e di evitare di optare necessariamente per quella più onerosa. Il Rettore riferisce che è necessario che l'odierno Consesso dia fin d'ora mandato al Rettore sulle scelte da intraprendere nell'assemblea del Distretto. Propone di essere autorizzato a deliberare in assemblea dei soci il versamento, da parte del Politecnico di Bari, di un contributo ordinario a favore del Distretto MEDISDIH, entro la misura di euro € 5.645,86; Il Prof. Ruta riferisce come in ogni caso l'assemblea dei soci ben possa optare per la ripartizione di consuetudine, meno onerosa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTI lo Statuto e l'Atto costitutivo del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia - MEDISDIH Scarl;
VISTO il nuovo Programma annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 e le relative misure economico-finanziarie per garantirne l'attuazione;
VISTE le modalità di ripartizione dei contributi consortili ordinari richiesti da MEDISDIH a ciascun socio per l'anno 2021;
VISTO il bilancio di MEDISDIH relativo all'esercizio finanziario 2020;
VISTO il bilancio di previsione di MEDISDIH relativo all'esercizio finanziario 2021;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca e Relazioni Internazionali e Post - Lauream" - CA.04.46.03.01 "Contributi e quote associative";
UDITA la relazione del Rettore;
PRESO ATTO di quanto riferito dal Prof. Michele Ruta, nel corso della sua audizione,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Programma annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021;
- di autorizzare il Rettore a deliberare in assemblea dei soci il versamento, da parte del Politecnico di Bari, di un contributo ordinario a favore del Distretto MEDISDIH, entro la misura di euro € 5.645,86;
- di far gravare il suddetto contributoo sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca e Relazioni Internazionali e Post Lauream" - CA.04.46.03.01 "Contributi e quote associative".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 192	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia - CNISM. Proposta di modifica dello Statuto e messa in liquidazione del Consorzio

Il Rettore informa che il Presidente del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia, prof. Ezio Puppini, in data 21.09.2021 ha trasmesso a questo Ateneo a mezzo PEC (prot. 0025536 del 22.09.2021) la Convocazione dell'Assemblea dei Consorziati per il giorno 22.12.2021 (all.).

Il Rettore fa presente che l'odg dell'Assemblea prevede l'approvazione della proposta di modifica del vigente Statuto del CNISM, la nomina del nuovo Revisore dei Conti, nonché la messa in liquidazione del Consorzio e la designazione del Liquidatore.

Il Rettore rammenta che il CNISM, di cui il Politecnico di Bari detiene ad oggi una quota di partecipazione pari al 3,03% del capitale, si è costituito nel 2005 e vede la partecipazione, in qualità di Consorziato, delle principali Università italiane. Il Rettore ricorda che il Consorzio: *“non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia”*.

Il Rettore riferisce che con nota PEC del 15.09.2021, acquisita al Prot. 0024872 del 16.09.2021 (all.), il prof. Puppini ha rappresentato che: *“la proposta di liquidare il Consorzio è stata formulata e approvata dai soci già da alcuni anni ma abbiamo ritenuto di formalizzare questo passo solo dopo aver chiuso positivamente tutte le partite aperte. Questo adesso è avvenuto e quindi ci apprestiamo ad avviare una liquidazione “in bonis” per arrivare successivamente alla definitiva estinzione del Consorzio in assoluta tranquillità”*.

Il Rettore rende noto che, con nota e-mail del 06.10.2021, il Presidente ha trasmesso a questo Ateneo la bozza del nuovo Statuto del CNISM, quivi allegata. Le modifiche e integrazioni apportate agli artt. 3, 10 e 13 del documento, evidenziate in giallo, sono necessarie al fine di consentire una rapida liquidazione del Consorzio e riguardano la costituzione di un Organo di Revisione dei Conti e di un Liquidatore di carattere monocratico, nonché il trasferimento della sede del Consorzio presso la città di Genova, ove è collocato lo studio del dott. Alessandro Pinto, commercialista presso il quale sono attualmente depositate le scritture contabili del CNISM.

Il Rettore rappresenta, infine, che, ai sensi dell'art. 10 del vigente Statuto del CNISM: *“sono riservate alla competenza dell'Assemblea le modificazioni dello statuto...la messa in liquidazione nonché lo scioglimento del Consorzio”*.

Nota esplicativa

Le modifiche proposte e in discussione nell'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2021 sono così riportate:

- Le frasi barrate si intende vengano cancellate dal testo dello statuto vigente.
- Le frasi evidenziate in giallo si intende vengano aggiunte al testo dello statuto vigente.

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA CNISM STATUTO

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

È costituito il “Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Scienze Fisiche della Materia” avente come sigla CNISM e definito, nel quadro della legislazione italiana, come Consorzio Interuniversitario, indicato da qui in avanti anche come “Consorzio”.

ART. 2 - OGGETTO

Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone inoltre di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere.

In particolare il Consorzio ha lo scopo di:

- eseguire, in collaborazione con le Università e gli Enti consorziati, attività di ricerca scientifica di base ed applicativa, di formazione e divulgazione scientifica nel campo delle Scienze Fisiche della Materia promuovendo e coordinando le

- competenze nonché le risorse espresse ed esprimibili dei Soggetti consorziati, ai sensi del secondo comma dell'art. 5;
- realizzare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, realizzando altresì uno strumento di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle Scienze Fisiche della Materia. L'attività del Consorzio si svolge in coerenza con i piani nazionali e tenendo conto degli sviluppi sul piano internazionale;
 - rispondere alla necessità di disporre di una organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti di ricerca che richiedono il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei soggetti consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad ottimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere;
 - promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie, favorendo l'utilizzo di laboratori nazionali ed internazionali;
 - sostenere la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla progettazione ed utilizzazione di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali per l'analisi fine della materia;
 - promuovere il collegamento organico con imprese europee che abbiano o mirino ad avere un alto contenuto tecnologico ed interesse per lo sviluppo di azioni a medio/lungo termine;
 - favorire il collegamento della ricerca di base ed applicata nei settori delle Scienze Fisiche della Materia con i processi di formazione universitaria e post-universitaria, promuovendo, nei settori scientifici di specifico interesse, un rapporto diretto e coordinato degli Enti di Ricerca con la rete nazionale delle Università e rendendo così disponibili competenze utili ai processi di alta formazione specialistica.

ART. 3 – SEDE

Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense 159, 00154 Roma. Il Consorzio ha sede in Genova ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituiti Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.

ART. 4 – SOGGETTI CONSORZIATI

Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università fondatrici che sottoscrivono l'atto costitutivo del Consorzio;
- b) ogni altra Università italiana o ogni altro ente o istituzione ammessa dalla legge e che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea del Consorzio che, nel decidere, terrà conto delle attività già esistenti, delle prospettive del Consorzio stesso e della valutazione delle attività proposte.

ART. 5 - ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Allo scopo di realizzare il proprio fine il Consorzio:

- a) promuove lo sviluppo della collaborazione interdisciplinare tra le Università ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo delle Scienze Fisiche della Materia;
- b) consente l'uso delle attrezzature nella propria disponibilità a supporto delle attività di formazione, in particolare per le attività del Dottorato di ricerca e per la preparazione di ricercatori;
- c) promuove ed incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni delle Scienze Fisiche della Materia;
- d) avvia azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo per le loro applicazioni nel settore pubblico e privato, avvalendosi delle apposite strutture organizzative eventualmente esistenti presso i Consorziati (Uffici di Trasferimento Tecnologico e Acceleratori di Imprese);
- e) promuove e sostiene progetti nazionali ed internazionali, anche partecipando a programmi della Unione Europea o di altri organismi nazionali ed internazionali;
- f) sostiene la progettazione e l'utilizzo di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali;
- g) svolge studi, ricerche e consulenze in esecuzione di progetti finanziati o commissionati da Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, Fondazioni pubbliche e private, Enti locali e territoriali, Agenzie nazionali ed internazionali nonché fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore delle Scienze Fisiche della Materia;
- h) sviluppa azioni di diffusione della cultura scientifica, formazione e divulgazione nei settori di propria competenza, con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari ed intersettoriali, autonomamente o in coordinamento con le Università, CNR ed altri Enti.

Inoltre il Consorzio potrà stipulare convenzioni con le Università consorziate per la regolazione di ogni reciproco rapporto non disciplinato dal presente atto, nonché con Università non consorziate, con Enti Pubblici di Ricerca e con altri Enti

pubblici e privati, Consorzi o Fondazioni, o Società nazionali ed internazionali che operano in settori di interesse per le attività del Consorzio.

Il Consorzio potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.

Per il conseguimento delle proprie finalità, il Consorzio potrà assumere partecipazioni in altri Enti, e, segnatamente, in associazioni, consorzi e società, aventi oggetto affine a quello del Consorzio.

ART. 6 – PATRIMONIO

Le Università fondatrici di cui all'art. 4 lett. a) del presente Statuto contribuiscono al fondo consortile del Consorzio con la somma una tantum di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00) che viene versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo.

Ogni altra Università o Ente che, ai sensi dell'art. 4 comma b), entri a far parte del Consorzio è tenuto al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dall'Assemblea.

Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Il fondo consortile del Consorzio è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici nonché dalle quote versate dalle Università e dagli enti di cui all'art. 4 lett. b) del presente statuto all'atto della loro adesione.

Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili nonché accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo art. 7.

ART. 7 – FONTI DI ENTRATA

Per il perseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati per le attività del Consorzio dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati, italiani o stranieri;
- 2) dei contributi versati dagli enti convenzionati con il Consorzio ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del presente Statuto;
- 3) di eventuali fondi erogati dalle Università ed Enti consorziati di cui all'art. 4 del presente statuto con scopi, ammontare e modalità stabilite per convenzione;
- 4) dei contributi erogati, in relazione ad accordi nazionali ed internazionali, da altre Amministrazioni statali, da Enti pubblici e privati;
- 5) di finanziamenti o contributi da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile.
- 6) di corrispettivi derivanti da attività di natura commerciale, secondo quanto previsto dall'art. 5.

Il Consorzio predispose piani triennali che possono essere aggiornati ogni anno e vengono presentati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca almeno sei mesi prima dell'inizio del triennio di riferimento.

Tali piani prevedono i mezzi da acquisire da programmi e progetti nazionali ed internazionali e i mezzi finanziari destinati dallo Stato direttamente o tramite le Università o altri Enti.

Il Consorzio può predisporre piani anche di durata diversa.

ART. 8 - OBBLIGAZIONI

Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei consorziati agendo esclusivamente in nome e per conto proprio.

ART. 9 – ORGANI

Sono organi del Consorzio:

1. l'Assemblea
2. il Presidente ed il Vicepresidente
3. il Consiglio di Amministrazione
4. il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 10 - ASSEMBLEA

L'assemblea è composta dai Soggetti consorziati che partecipano attraverso un proprio rappresentante.

L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dal presente statuto, nonché sugli argomenti che almeno un terzo dei consorziati sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

- 1) la designazione del Presidente, la nomina del Vicepresidente e del Consiglio di Amministrazione;
- 2) l'adozione dei regolamenti di attuazione del presente Statuto;
- 3) l'approvazione del piano triennale;
- 4) l'approvazione del bilancio preventivo e relative variazioni e del conto consuntivo;
- 5) la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e del suo Presidente **o del Revisore Unico**;
- 6) le modificazioni dello statuto;

- 7) la messa in liquidazione nonché lo scioglimento del Consorzio e la nomina del liquidatore o dei liquidatori, i criteri di svolgimento della liquidazione e i poteri da attribuirsi ai liquidatori;
- 8) l'ammissione di nuovi consorziati tra i soggetti previsti dall'art. 4 lett. b);
- 9) eventuali modifiche dei termini di durata secondo quanto previsto all'art. 16;
- 10) la partecipazione in altri Enti, associazioni, consorzi e società in accordo con quanto previsto all'art. 5.

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente o, in loro assenza o impedimento, dal più anziano di età dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei presenti.

Per la designazione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio dei revisori o del Revisore Unico e per le materie di cui ai punti 6) e 7), 8), 9), 10) è necessario il voto favorevole dei due terzi dei membri presenti.

L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, mediante comunicazione scritta contenente la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è convocata, inoltre, su richiesta di almeno un terzo dei consorziati, con richiesta motivata contenente gli argomenti da trattare inviata al Presidente del Consorzio e per conoscenza al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti o del Revisore Unico mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; in tale caso la convocazione dovrà aver luogo entro sette giorni dalla ricezione della prima richiesta.

Le convocazioni possono essere fatte anche mediante telex, telefax o messaggio di posta elettronica. Le delibere assunte dall'Assemblea e i verbali delle adunanze sono trascritti su appositi libri.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione delle deliberazioni sul relativo libro.

Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data dell'Assemblea in cui verranno presentate.

I soci presenti e assenti, dissenzienti dalle deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie nonché la proroga e la fissazione della durata del Consorzio, hanno diritto di recesso dal Consorzio previa comunicazione da inviare al Presidente, entro i 30 giorni successivi alla data dell'Assemblea deliberante per i soci presenti ed entro i 30 gg successivi alla data di comunicazione del Consorzio per i soci assenti. Gli effetti del recesso, decorrono dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione inviata al Presidente del Consorzio.

Art. 11 - PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

Il Presidente viene designato dall'Assemblea ed è nominato, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per un triennio, rinominabile, previa designazione dell'Assemblea, per una sola volta consecutiva, rimanendo in carica fino alla pubblicazione di un nuovo Decreto Ministeriale di nomina.

La designazione avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati all'uopo indicati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

Il Presidente:

- 1) convoca e presiede l'Assemblea stabilendo l'ordine del giorno
- 2) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione stabilendo l'ordine del giorno
- 3) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione
- 4) stipula le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio
- 5) assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di attuazione
- 6) sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio e, in caso di urgenza, adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso.
- 7) ha piena capacità di agire, con poteri di firma e rappresentanza, nell'ambito delle materie e delle attribuzioni ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dei poteri a lui delegati il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato o conferire deleghe specifiche su progetti a tempo determinato.

Il Vice-Presidente, nominato dall'Assemblea all'interno dei membri del Consiglio di Amministrazione indicati all'art. 12 comma 1, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19, svolge funzioni vicarie del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, con poteri di firma e rappresentanza ivi inclusa la possibilità di convocare e presiedere l'Assemblea dei Consorziati. Ad esso possono essere attribuiti poteri determinati, secondo specifiche modalità e termini stabiliti nelle relative delibere.

ART. 12 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per un triennio, è composto dal Presidente designato dall'Assemblea e nominato dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, da due membri nominati dall'Assemblea su designazione rispettivamente del MIUR e del Presidente del CNR e da quattro membri, di cui uno con funzioni di Vicepresidente, nominati dall'Assemblea su designazione dei consorziati.

I membri così nominati non possono far parte del CdA, anche singolarmente, per più di due trienni consecutivi.

La nomina dei quattro membri da parte dell'Assemblea avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati eletti tra quelli all'uopo designati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

La nomina dei due membri designati dal MIUR e dal Presidente del CNR avviene con votazione a scrutinio segreto.

La presidenza del Consiglio di Amministrazione è assunta dal Presidente del Consorzio o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal membro presente più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio, e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano riservate dal presente statuto all'Assemblea dei Consorziati.

In particolare:

- 1) predisporre il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il conto consuntivo, nonché la proposta di programmazione del personale e dei relativi piani di assunzione che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 2) elabora il piano triennale che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 3) delibera sulle iniziative scientifiche, in esecuzione del piano triennale approvato dall'Assemblea;
- 4) delibera in materia di convenzioni e contratti;
- 5) delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio ivi inclusa l'assunzione e il licenziamento di personale di qualsiasi qualifica e livello.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare talune delle sue attribuzioni al Presidente ed al Vice Presidente, stabilendo i limiti di tale delega nonché le modalità di esercizio delle attribuzioni delegate.

È ammessa altresì la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano con la modalità della audio-video e tele conferenza, secondo quanto disciplinato dal regolamento di cui all'art. 19.

Il Presidente, in luogo della convocazione collegiale del CdA, può decidere di adottare il procedimento di consultazione scritta qualora riscontri motivi d'urgenza. La suddetta procedura è disciplinata dal regolamento di cui all'art. 19.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione sono trascritte su apposito libro

ART. 13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è affidata ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti o al Revisore Unico.

La revisione può quindi essere affidata anche ad un Organo monocratico il quale opererà in conformità alle disposizioni del presente Statuto, esercitando funzioni di vigilanza e di revisione il quale dovrà essere "Revisore legale" e iscritto al relativo registro tenuto presso il MEF.

Il Collegio di Revisione o il Revisore Unico è nominato dall'Assemblea dei Consorziati per un triennio, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

In caso di nomina di un Collegio pluripersonale almeno uno dei membri effettivi deve essere designato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali dei dottori e ragionieri commercialisti o degli avvocati o fra i professori universitari in materie economiche o giuridiche.

Il Collegio di Revisione o il Revisore Unico provvede con frequenza almeno trimestrale al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina i bilanci di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Alle riunioni del Collegio dei Revisori partecipano solo i Revisori effettivi in carica, che hanno facoltà di presenziare anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Consorziati.

I report derivanti dall'attività di revisione svolta dall'Organo di Controllo nominato in forma monocratica sono inoltrati per conoscenza al Ministero vigilante.

ART. 14 - GESTIONE FINANZIARIA

L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività, di norma triennali.

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

L'Assemblea delibera entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione presentato dal Presidente, contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche.

Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, o quando particolari esigenze lo richiedano, entro il 30 Giugno, l'Assemblea approva il conto consuntivo presentato dal Presidente e contenente, fra l'altro, la Relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo sono trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nei quindici giorni successivi alla loro approvazione ed alle Università ed Enti consorziati.

E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Eventuali oneri a carico delle Università Consorziate, aggiuntivi rispetto alla contribuzione al fondo consortile, non potranno essere deliberati se non previo esplicito consenso, formalmente espresso dalle medesime.

ART. 15 – PERSONALE

La programmazione del personale ed i relativi piani di assunzione, nonché lo stato giuridico del personale del Consorzio sono stabiliti dall'Assemblea previa valutazione dell'adeguatezza delle risorse disponibili.

In relazione a particolari esigenze della ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, secondo le norme del regolamento di cui all'art. 19. Per lo svolgimento dei propri programmi il Consorzio si avvale di personale proprio e personale delle Università e degli Enti consorziati, eventualmente anche distaccato o comandato, secondo quanto stabilito da apposite convenzioni, anche rendicontando il relativo tempo uomo entro i limiti e con le modalità fissate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed in accordo con quanto previsto nelle convenzioni con i soggetti consorziati.

Nessun impegno o rapporto deriverà ai singoli soci verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio. Tale clausola dovrà essere inserita in tutti i contratti e atti di assunzione del personale ed esplicitamente accettata da questi.

ART. 16 - DURATA E RECESSO

Il Consorzio ha una durata iniziale di anni dieci; decorso il primo decennio la durata del Consorzio è prorogata di ulteriori successivi trienni tacitamente, ove non intervenga, entro i due mesi antecedenti alla scadenza, apposita delibera dell'Assemblea dei consorziati volta a modificare, anche in senso estensivo, i termini di durata del Consorzio. La delibera che determina i termini di durata del Consorzio andrà assunta con la maggioranza qualificata di cui al precedente articolo 10. I Consorziati dissenzienti possono recedere dal Consorzio con validità del recesso ai sensi e secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 10 alla prima scadenza successiva.

Il recesso dei soci dissenzienti da eventuali modifiche statutarie, è ammesso secondo le modalità previste nell'art. 10.

È ammesso comunque il recesso di ciascuno dei soggetti consorziati, previa comunicazione da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi chierisultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Quando a seguito di recesso il numero dei consorziati divenisse inferiore a 10, si procede allo scioglimento del Consorzio.

ART. 17 - SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO

Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università ed agli Enti costituenti il Consorzio stesso di cui all'art. 4 del presente Statuto e/o devoluti a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto, il foro di competenza sarà quello di Roma.

ART. 19 - REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di attuazione del presente Statuto; in particolare:

- a) il regolamento di funzionamento degli organi
- b) il regolamento di finanza, amministrazione e Contabilità
- c) il regolamento del personale e l'ordinamento dei servizi.

I suddetti regolamenti sono sottoposti all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 20 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Al fine di garantire il necessario avvio del Consorzio nonché gli adempimenti necessari per la costituzione degli organi del Consorzio, e comunque fino al riconoscimento della personalità giuridica, in sede di prima applicazione del presente Statuto, il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione, di cui agli articoli 11 e 12, sono designati e nominati dall'Assemblea dei Consorziati nella sua prima seduta.

ART. 21 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia di Consorzi Interuniversitari ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 91 del DPR 382/80.

24 agosto 2006

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Statuto del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM.
VISTE le note del 15.09.2021, 21.09.2021 e 06.10.2021, a firma del Presidente del CNISM, prof. Ezio Puppini;
VISTA la proposta di modifica dello Statuto del CNISM;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare le modifiche/integrazioni agli artt. 3, 10 e 13 dello Statuto del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia;
- di dare mandato al Rettore di individuare il delegato a partecipare all'Assemblea dei Consorziati del CNISM del 22.12.2021 in rappresentanza del Politecnico di Bari e di autorizzarlo a fornire parere favorevole in merito all'approvazione delle modifiche statutarie del Consorzio, nonché ad esprimere il proprio voto sulle questioni poste all'ordine del giorno.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 20/2021
del 26 ottobre 2021

Delibera n. 193	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proroga Dottorandi XXXVI e XXXVI ciclo: determinazioni ratei aggiuntivi di borsa
----------------------------	--	---

Il Rettore comunica nella Gazzetta Ufficiale n. 120 del 21/05/2021, è stata pubblicata la Legge 21 maggio 2021, n. 69, che converte con modifiche il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19".

Con particolare riferimento ai Dottorati di Ricerca sono stati aggiunti all'articolo 33 "Misure a sostegno delle Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" i commi 2-bis - 2-quinquies ai sensi dei quali "al fine di consentire una tempestiva ed efficace riprogrammazione delle attività di ricerca e di garantire la giusta qualità e maturità ai relativi progetti, sospesi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 45, e dell'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a tre mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente" e "della proroga di cui al comma 2-bis possono altresì fruire i dottorandi non percettori di borsa di studio, nonché i pubblici dipendenti in congedo per la frequenza di un dottorato di ricerca.

Il Rettore comunica che, ai sensi della predetta legge, per le suddette finalità "il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 61,6 milioni di euro per l'anno 2021".

A differenza delle precedenti disposizioni di proroga (art. 236, comma 5, L. 77/2020 e art. 21-bis, l. 176/2020), la nuova norma non è più destinata ai soli iscritti all'ultimo anno, ma a tutti gli iscritti ai corsi di dottorato alla data di entrata in vigore della legge n. 69/2021 indipendentemente dal ciclo di afferenza, che ne facciano richiesta nei termini indicati dalle disposizioni d'Ateneo.

Considerata la connessione di tale proroga con la finalità della norma di assicurare una "tempestiva ed efficace riprogrammazione delle attività di ricerca" in conseguenza degli effetti determinati dalla emergenza epidemiologica, anche i dottorandi non iscritti all'ultimo anno di corso devono presentare la richiesta di proroga non oltre il termine del corrente anno accademico 2020/2021.

Il Rettore comunica che, al fine di dare attuazione alla norma, l'Ufficio post - lauream di questo Ateneo ha richiesto ai dottorandi del Politecnico di manifestare il proprio interesse ad usufruire della proroga in argomento.

Nello specifico, sono state avviate due distinte rilevazioni: la prima, più urgente, indirizzata ai dottorandi afferenti al XXXIII e XXXIV ciclo, in considerazione del più ravvicinato termine di conclusione del percorso triennale di detti cicli; la seconda rivolta ai dottorandi afferenti al XXXV e XXXVI il cui esito si sottopone al presente consesso.

L'esito di detta rilevazione è stato comunicato ai Collegi di Dottorato e Coordinatori, al fine di acquisire una presa d'atto da parte degli stessi in merito alla volontà espressa dai dottorandi di prolungare il periodo di studio e ricerca nell'ambito dei rispettivi Corsi PhD.

Al termine del suddetto iter, risulta, pertanto, che n. 49 dottorandi con borsa del XXXV ciclo e n. 28 dottorandi con borsa del XXXVI ciclo hanno fatto richiesta di proroga. Ciò determina un costo aggiuntivo, e non programmato, a carico dell'Ateneo, pari ad € 230.846 per il XXXV ciclo ed € 131.912 per il XXXVI ciclo, per un totale di € 362.758,00 che, ai sensi della legge richiamata in premessa, sarà ristorato con apposito incremento della quota di FFO per l'anno 2021.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 21 maggio 2021, n. 69, che converte con modifiche il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
- CONSIDERATO l'esito della rilevazione effettuata dall'Ateneo tra i dottorandi dei cicli XXXV e XXXVI in merito alla volontà di usufruire di una proroga del percorso dottorale, con conseguente assicurazione, agli stessi, della borsa di dottorato da parte dell'Ateneo;
- UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA



Politecnico di Bari

all'unanimità:

- di autorizzare l'erogazione degli ulteriori ratei di borsa di dottorato ai dottorandi già beneficiari della stessa che abbiano manifestato di voler usufruire della proroga consentita dalla L. 22 marzo 2021, n. 41, con conseguente ulteriore onere a carico del bilancio del Politecnico, pari ad € 125.631,00. Tale onere graverà sulla voce CA.04.46.05.04.01 U.A.POL.AC.DGRSI.SRRI – Settore Ricerca, relazioni internazionali e post lauream, del corrente e.f.;
- di dare mandato al Settore Bilancio di adottare apposito provvedimento di variazione al budget 2021 a valere sull'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2021, al fine di garantire la copertura della predetta spesa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 194	COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE	Approvazione avviso di selezione per n. 20 Peer Career Advisor (PCA) - Tutorato informativo junior

Il Rettore informa che il Politecnico di Bari, integrando le iniziative di tutorato informativo e didattico, disciplinate dall'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 e attivate nell'ambito del Fondo per il Sostegno dei Giovani (art. 3 D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047), intende erogare ulteriori n. 20 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

In analogia alle disposizioni dell'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170, che prevede l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, il Politecnico di Bari intende ampliare le iniziative di sostegno per gli studenti capaci e meritevoli, regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennali, nonché agli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo Unico di Architettura (1°-2°-3° anno).

Il Rettore evidenzia che i predetti assegni per attività di tutorato informativo troveranno copertura finanziaria a valere sulla voce CA.04.46.06.01.01 Tutorato" relativa alla UA - Centro servizi di Ateneo per la didattica.

Il Rettore precisa, infine, che da parte dell'Unità di Staff Comunicazione e Marketing Istituzionale - Ufficio Orientamento e Tirocini di concerto con il Centro Servizi Di Ateneo Per La Didattica - Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo studio è stato predisposto l'avviso di selezione per n. 20 unità da adibire ad attività di tutorato informativo per assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti, nonché ad attività di supporto all'Ufficio Orientamento e Tirocini.

La graduatoria degli idonei sarà formulata tenendo conto del punteggio attribuito dall'indice di merito e dalla votazione conseguita nel colloquio.

D.R. n. _____

IL RETTORE

VISTO	l'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
VISTI	i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270.
VISTO	l'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170;
VISTO	l'art. 2 del D.M. 23 ottobre 2003 n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti";
VISTO	il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
CONSIDERATO	che in analogia alle disposizioni dell'art. 1 comma 1 lettera b) del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105 convertito in Legge 11 luglio 2003, n. 170, il Politecnico di Bari intende ampliare le iniziative di sostegno per gli studenti capaci e meritevoli regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennali, nonché agli iscritti al corso di laurea a ciclo unico di Architettura (1°-2°- 3° anno);
ACQUISITO	il parere della Commissione di Orientamento e Tutorato, nominata con D.R. n. 834 del 10.12.2020, in merito alle azioni di orientamento in entrata e itinere, nella seduta del 19 marzo 2021;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Articolo 1 – Indizione

E' indetta una selezione per n. 20 Peer Career Advisor (PCA) per lo svolgimento dell'attività di Career Advising presso i Dipartimenti del Politecnico di Bari, nonché per attività di supporto all'Ufficio Orientamento e Tirocini.

La selezione è riservata a studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di Laurea Triennale del Politecnico di Bari.

I candidati dovranno dichiarare la propria disponibilità, pena la decadenza, per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato informativo e di essere, quindi, liberi da impegni che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

L'incarico è incompatibile con attività svolta, a qualsiasi titolo, presso strutture private che preparano alla carriera universitaria.

Articolo 2 - Requisiti di ammissione e incompatibilità

Sono ammessi a partecipare alla suddetta selezione gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennali, nonché agli iscritti al corso di laurea a ciclo unico di Architettura (1°-2°- 3° anno) del Politecnico di Bari.

Il candidato potrà partecipare alla selezione per il Dipartimento di afferenza o per l'Ufficio Orientamento e Tirocini.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva: l'amministrazione provvederà successivamente ad escludere i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione previsti dal presente bando.

Art. 3 - Domanda e termini di presentazione

I candidati devono:

- presentare la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando l'apposito modulo disponibile sul portale di Ateneo www.poliba.it, tassativamente entro e non oltre la data di scadenza del _____.
- effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it;
- compilare i campi obbligatori nel modulo di domanda;
- perfezionare la presentazione della domanda con clic sul pulsante "submit".

Il candidato deve indicare, nel modulo elettronico di domanda, il proprio indirizzo email istituzionale sul dominio poliba.it.

I dati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.

Le domande presentate oltre l'ora e la data fissata per la scadenza non saranno prese in considerazione.

Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda online per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art. 4 – Commissione, valutazione dei titoli e colloquio

I titoli e il colloquio saranno valutati da un'apposita Commissione, nominata con Decreto Rettorale, costituita:

- dal delegato Rettorale all'Orientamento e al Tutorato o da un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- da due delegati individuati tra i delegati all'orientamento di Dipartimento;
- da un rappresentante dell'Ufficio Orientamento e Tirocini.

La selezione sarà effettuata con l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **50 punti**, secondo le modalità di seguito indicate:

A. fino a **10 punti** in base all'INDICE di MERITO così calcolato:

IM= (MV x CS / CP) x (1 - 0.05 per ogni anno fuoricorso);

essendo

IM: indicatore di merito

MV: la media ponderata dei voti riportata negli esami sostenuti fino all'a.a. 2020/2021

CS: numero totale di CFU conseguiti entro l'a.a. 2020/2021

CP: numero totale di CFU previsti nel piano ufficiale di studi fino all'a.a. 2020/2021, tenendo conto dell'a.a. di immatricolazione.

Sulla base delle formule sopra riportate si attribuiranno i seguenti punti:

B. P (punteggio) = e/o > di 29 = ~~10~~ **20** punti

C. P (punteggio) = e/o > di 28 = ~~8~~ **16** punti

D. P (punteggio) = e/o > di 27 = ~~6~~ **12** punti

E. P (punteggio) = e/o > di 26 = ~~4~~ **8** punti

F. P (punteggio) = e/o > di 25 = ~~2~~ **4** punti.

G. fino a **40 punti** valutazione del colloquio teso a verificare le attitudini e le conoscenze del candidato su:

- D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- D.M. n. 270, del 22 ottobre 2004 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- Conoscenza dei servizi resi agli studenti;
- Offerta formativa dell'a.a. 2021-2022;
- Competenze di public speaking

Il candidato, per risultare idoneo, dovrà conseguire al colloquio il punteggio minimo 20 punti.

La data per lo svolgimento del colloquio sarà comunicata ai partecipanti con avviso pubblicato sul sito internet www.unifg.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 5 - Formulazione delle graduatorie

Le graduatorie definitive, suddivise per Dipartimento/Struttura, saranno approvate con decreto rettorale e saranno pubblicate nell'albo online nonché all'indirizzo dedicato al tutorato: <https://orientami.poliba.it/tutorato-poliba/>. La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

Eventuali istanze di revisione della graduatoria dovranno pervenire, in carta libera, al Magnifico Rettore, entro e non oltre 3 giorni lavorativi della data di pubblicazione della graduatoria. La Commissione valuterà le stesse e, in caso di accoglimento, la graduatoria sarà aggiornata e pubblicata, in forma definitiva, entro 20 giorni dalla prima pubblicazione. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza di revisione, la graduatoria precedentemente pubblicata sarà valida a tutti gli effetti.

Nel caso in cui non fossero prodotte candidature per uno o più posizioni messe a selezione o in caso di esaurimento di una o più graduatorie, si procederà ad attingere dalle graduatorie dei candidati idonei previa disponibilità dell'interessato.

Art. 6 (Assegnazione e accettazione dell'assegno)

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno chiamati, entro la data indicata nel decreto di approvazione atti, a formalizzare l'accettazione dell'assegno, attraverso la sottoscrizione di una lettera d'incarico.

I vincitori dovranno dichiarare di non incorrere nelle incompatibilità previste dal presente bando, la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato ovvero di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria. Gli studenti che partecipano a programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

Il tutoraggio non prefigura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

In caso di mancata accettazione o trascorso il termine di decadenza di cui sopra, l'assegno sarà conferito ai candidati idonei secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

Art. 7 - Impegno dei Tutor

L'impegno dei tutor avrà una durata di 150 ore (*di cui una quota sarà dedicata alla formazione su temi specifici funzionali a migliorare le competenze di accoglienza, orientamento, comunicazione e public speaking*) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di accettazione e riguarderà le seguenti attività:

- svolgere attività di supporto all'orientamento in ingresso e in itinere
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni della Commissione di Orientamento e Tutorato;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative.

A coloro che saranno impegnati nella predetta attività di tutorato informativo, per l'ammontare complessivo di 150 ore, sarà corrisposto, in un'unica soluzione, un compenso di € 1.800,00 a lordo delle ritenute di legge.

Nel caso in cui l'attività venga interrotta prima della scadenza, verrà erogato un compenso di importo inferiore, in relazione al periodo di attività effettivamente svolta.

Al termine dell'attività, al fine di poter corrispondere il compenso previsto, il tutor, nel rispetto degli impegni programmati, dovrà produrre una dettagliata nota di lavoro, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte nonché del periodo di servizio. Tale relazione dovrà essere validata dal delegato all'orientamento per ciascun Dipartimento e dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tirocini.

Art. 8 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è: Adriana Ruggiero (Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, iscrizioni e diritto allo studio). Per informazioni: adriana.ruggiero@poliba.it e nicola.linsalata@poliba.it

Art.9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.
Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line".
Bari,

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio rileva che sarebbe opportuno rimodulare il punteggio dando più peso all'indice di merito e meno all'aspetto discrezionale, ovvero al colloquio. Inoltre evidenzia un refuso all'art. 1; non sono inclusi i primi tre anni della laurea c.u. di architettura.

Il dott. Rampino evidenzia che il bando non è orientato sul merito dello studente ma a definire l'attitudine dello studente al tutorato, anche se si può pensare di rimodulare il punteggio.

Il Rettore, preso atto della proposta del Prof. Fraddosio, propone:

all'art. 1: "...La selezione è riservata a studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di Laurea Triennale e al corso di laurea a ciclo unico di Architettura (1°-2°- 3° anno) del Politecnico di Bari";

all'art. 4: "...La selezione sarà effettuata con l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **50 punti**, secondo le modalità di seguito indicate:

A. fino a ~~10~~ **20 punti** in base all'INDICE di MERITO così calcolato:

IM= (MV x CS / CP) x (1 - 0.05 per ogni anno fuoricorso);

essendo

IM: indicatore di merito

MV: la media ponderata dei voti riportata negli esami sostenuti fino all'a.a. 2020/2021

CS: numero totale di CFU conseguiti entro l'a.a. 2020/2021

CP: numero totale di CFU previsti nel piano ufficiale di studi fino all'a.a. 2020/2021, tenendo conto dell'a.a. di immatricolazione.

Sulla base delle formule sopra riportate si attribuiranno i seguenti punti:

P (punteggio) = e/o > di 29 = ~~10~~ **20** punti

P (punteggio) = e/o > di 28 = ~~8~~ **16** punti

P (punteggio) = e/o > di 27 = ~~6~~ **12** punti

P (punteggio) = e/o > di 26 = ~~4~~ **8** punti

P (punteggio) = e/o > di 25 = ~~2~~ **4** punti.

... fino a ~~40~~ **30 punti** valutazione del colloquio teso a verificare le attitudini e le conoscenze del candidato su...".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
VISTI	i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270.
VISTO	l'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170;
VISTO	l'art. 2 del D.M. 23 ottobre 2003 n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti";
VISTO	il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
CONSIDERATO	che in analogia alle disposizioni dell'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170, il Politecnico di Bari intende ampliare le iniziative di sostegno per gli studenti capaci e meritevoli regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennali, nonché agli iscritti al corso di laurea a ciclo Unico di Architettura (1°-2°- 3° anno);
PRESO ATTO	del parere della Commissione di Orientamento e Tutorato, nominata con D.R. n. 834 del 10.12.2020, in merito alle azioni di orientamento in entrata e itinere, nella seduta del 19 marzo 2021;
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare l'avviso di selezione per n. 20 unità da adibire ad attività di tutorato informativo, per assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti, nonché ad attività di supporto all'Ufficio Orientamento e Tirocini, apportando le seguenti modifiche e/o integrazioni alla proposta di bando:

all'art. 1: "...La selezione è riservata a studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di Laurea Triennale **e al corso di laurea a ciclo unico di Architettura (1°-2°- 3° anno) del Politecnico di Bari**";

all'art. 4: "...La selezione sarà effettuata con l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **50 punti**, secondo le modalità di seguito indicate:

B. fino a ~~10 punti~~ **20 punti** in base all'INDICE di MERITO così calcolato:

IM= (MV x CS / CP) x (1 - 0.05 per ogni anno fuoricorso);

essendo

IM: indicatore di merito

MV: la media ponderata dei voti riportata negli esami sostenuti fino all'a.a. 2020/2021

CS: numero totale di CFU conseguiti entro l'a.a. 2020/2021

CP: numero totale di CFU previsti nel piano ufficiale di studi fino all'a.a. 2020/2021, tenendo conto dell'a.a. di immatricolazione.

Sulla base delle formule sopra riportate si attribuiranno i seguenti punti:

P (punteggio) = e/o > di 29 = ~~10~~ **20** punti

P (punteggio) = e/o > di 28 = ~~8~~ **16** punti

P (punteggio) = e/o > di 27 = ~~6~~ **12** punti

P (punteggio) = e/o > di 26 = ~~4~~ **8** punti

P (punteggio) = e/o > di 25 = ~~2~~ **4** punti.

... fino a ~~40 punti~~ **30 punti** valutazione del colloquio teso a verificare le attitudini e le conoscenze del candidato su...".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 195	DOCENTI	Trasferimento per scambio contestuale dei professori Carlo MELONI (Politecnico di Bari) e Rosa Maria DANGELICO (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”) ai sensi dell’art. 7, comma 3, della legge n. 240/2010

In merito al punto in discussione, il Rettore riferisce che:

- il prof. Carlo MELONI, professore di II fascia per il s.s.d. MAT/09 “*Ricerca operativa*”, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione di questo Politecnico ed inquadrato nella classe 0 – tempo pieno, con nota prot. n. 13713 del 17/05/2021, ha manifestato la propria disponibilità al trasferimento presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “A. Ruberti” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- la prof.ssa Rosa Maria DANGELICO, professore di II fascia per il s.s.d. ING-IND/35 “*Ingegneria economico-gestionale*”, afferente al Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “A. Ruberti” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” ed inquadrata nella classe 1 – tempo pieno, con nota prot. n. 13721 del 17/05/2021, ha manifestato la sua disponibilità al trasferimento presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico.

Il Rettore fa presente che il vigente art. 7, comma 3, secondo periodo, della Legge n. 240/2010 prevede “... *La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l’assenso delle università interessate. ((...)) i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all’articolo 18, comma 4*”.

Sul punto, con nota prot. n. 1242 del 02/08/2011, il Ministero ha, tra l’altro, richiesto che le operazioni di trasferimento per scambio contestuale:

“...siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli Organi competenti, che prevedano:

- *l’acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;*
- *la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori o ricercatori interessati allo scambio;*
- *l’acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento all’impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell’offerta formativa dell’Ateneo;*
- *l’approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di governo, complete dell’indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l’autorizzazione alla mobilità e l’indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data”.*

Sulle predette proposte di trasferimento per scambio contestuale dei professori MELONI (uscita) e DANGELICO (entrata), i Consigli del Dipartimento di appartenenza – Elettrotecnica e dell’Informazione e del Dipartimento di destinazione - Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico hanno espresso parere favorevole nelle sedute, rispettivamente, del 29/7/2021 e del 30/6/2021.

In ossequio alle indicazioni operative ministeriali, nella parte in cui il Ministero raccomanda, tra l’altro, “...*l’acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento all’impatto dello scambio sui requisiti necessari rispetto previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell’offerta formativa dell’Ateneo*”, con nota prot. n. 24613 del 15/09/2021 le predette delibere dei dipartimenti interessati sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione per l’espressione del relativo parere.

In data 11/10/2021, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale.

Il Rettore fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” si sono già espressi favorevolmente al trasferimento per scambio contestuale dei docenti con decorrenza dal 01/11/2021.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 7, comma 3;
VISTA la nota ministeriale prot. n. 1242 del 02/08/2011;
VISTA la nota ministeriale prot. n. 5814 del 5/8/2011;
VISTA la richiesta, pervenuta il 17/05/2021, del prof. Carlo MELONI, con allegato curriculum scientifico e copie del cedolino;
VISTA la richiesta, pervenuta il 17/05/2021, della prof.ssa Rosa Maria DANGELICO, con allegato curriculum vitae e studiorum;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 30/06/2021;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 29/07/2021;
VISTA la nota rettorale prot. n. 22658 del 23/08/2021 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
VISTO il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 11/10/2021;
VISTA la delibera del Senato Accademico;

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare il trasferimento per scambio contestuale dei professori Carlo MELONI, dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione di questo Politecnico al Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "A. Ruberti" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Rosa Maria DANGELICO dal Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "A. Ruberti" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010;
- che il predetto trasferimento per scambio contestuale avvenga a decorrere dal 01/11/2021, giusta determinazioni assunte dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 196	DOCENTI	Chiamata Docenti

Il Rettore riferisce che con D.R. n. 897 del 25/10/2021, sono stati approvati gli atti della procedura valutativa, ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Danilo Spasiano, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, attualmente ricercatore a tempo determinato assunto ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/03 "Ingegneria sanitaria-ambientale" (codice **PARUTDb.DICATECh.21.10**). A seguito della conclusione della predetta procedura, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, con proprio decreto n. 143 del 25/10/2021 da portare a ratifica nella successiva seduta del CDD, ha proposto la chiamata, nel nuovo ruolo di professore di II fascia, del ricercatore a tempo determinato dott. Danilo Spasiano.

Inoltre, il Rettore riferisce che con D.R. n. 863 del 20/10/2021 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa, ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Angelo Doglioni, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, attualmente ricercatore a tempo determinato assunto ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. GEO/05 "Geologia Applicata" (codice **PARUTDb.DICATECh.21.11**). A seguito della conclusione della predetta procedura, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, con proprio decreto n. 144 del 25/10/2021 da portare a ratifica nella successiva seduta del CDD, ha proposto la chiamata, nel nuovo ruolo di professore di II fascia, del ricercatore a tempo determinato dott. Angelo Doglioni.

Inoltre, il Rettore fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 25/10/2021, ha espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Danilo Spasiano e del dott. Angelo Doglioni nel nuovo ruolo di professore di II fascia.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;
- VISTO il Decreto n. 143 del 25/10/2021 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;
- VISTO il Decreto n. 144 del 25/10/2021 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;
- CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 25/10/2021, ha deliberato il parere favorevole in merito alla chiamata del dott. Danilo Spasiano e del Dott. Angelo Doglioni nel nuovo ruolo di professore di II fascia,
- UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di chiamare:

- il dott. Danilo SPASIANO nel ruolo di professore di II fascia, nel s.s.d. ICAR/03 "Ingegneria sanitaria-ambientale", afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh);
- il dott. Angelo DOGLIONI nel ruolo di professore di seconda fascia nel s.s.d. GEO/05 "Geologia Applicata", afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 197	EDILIZIA, TERRITORIO, PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI	Contratto di concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari - Ridefinizione del contratto relativamente all'area esterna al punto ristoro

Partecipa l'ing. Mastro.

Il Rettore ricorda che nella seduta dell'8 luglio u.s. il CdA in riferimento al contratto in oggetto, ha autorizzato, tra l'altro, l'avvio del procedimento per la ridefinizione degli spazi concessi relativamente all'area esterna al punto ristoro, che tenga conto della riassegnazione della stessa a questo Politecnico al fine di assicurare una migliore fruibilità da parte di tutta la collettività dell'Ateneo risultando detta area strategica non solo come punto ristoro ma anche e soprattutto come punto di aggregazione e di intrattenimento di molti utenti del Politecnico.

Pertanto, il Rettore sottopone a questo Consesso la bozza di

ADDENDUM AL CONTRATTO DI CONCESSIONE LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PUNTO RISTORO, UN FLAG STORE E UN INFOPOINT CON GESTIONE DEL PUNTO RISTORO NEGLI SPAZI DEL POLITECNICO DI BARI SITI NEL CAMPUS UNIVERSITARIO "E. QUAGLIARIELLO" DI BARI - (CIG 6532073529) - Rep. 157

Con la presente scrittura privata da valersi per entrambe le parti ad ogni migliore effetto di ragione e di legge
TRA

POLITECNICO DI BARI (codice fiscale 93051590722 e partita IVA 04301530723), con sede legale in Bari (BA) alla via Giovanni Amendola 126/b, CAP 70126, rappresentato dal Dott. Sandro Spataro, nata a Bari (BA) il 08/05/1970, non in proprio, ma in qualità di Direttore Generale del Politecnico di Bari, domiciliato per la carica in Bari (BA) - Via Amendola n. 126/b – 70126;

E

La Società **GAIA srl** (partita IVA 07961870727) con sede legale in Bari (BA), alla via Edoardo Orabona n. 4, CAP 70125, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ () il // – codice fiscale _____, nella sua qualità di Legale rappresentante della Società;

PREMESSO

- che con decreto del Direttore Generale del Politecnico di Bari n. 311 del 01.07.2016, veniva dichiarato aggiudicatario della procedura in parola l'A.T.I. composta da LADISA S.p.A. (mandataria) e da C.N. Costruzioni Generali S.r.l. (mandante), avendo offerto un a riduzione unica sul listino a base di gara del 26,40% (ventisei/40 per cento), un aumento del canone annuo di concessione di € 11.000,00 (Euro undicimila/00), una riduzione della durata massima della concessione di 10 (dieci) semestri salvo rimodulazioni approvate dai competenti organi;
- che in data 22.06.2017 veniva stipulato il contratto di concessione Rep. 157 (All. 1) con la società GAIA S.r.l., costituita con atto del 09.11.2016, Rep. n. 800998, Raccolta n. 22143 a rogito del Dott. Salvatore D'Alessio Notaio in Terlizzi (BA);
- che la Società Gaia srl con nota trasmessa a mezzo pec in data 20.05.2020 ed assunta al protocollo di questo Ateneo in pari data al n. 11909, ha evidenziato che, benchè il contratto Rep. 157/2017 all'art. 25 preveda che "Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia del Punto ristoro e dell'area esterna", lo spazio esterno al bar è utilizzato anche da persone che non usufruiscono dei prodotti venduti all'interno del punto ristoro e che sporcano lo spazio in questione;
- che il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari nella seduta dell'8 luglio 2021 ha deliberato di autorizzare l'avvio del procedimento di ridefinizione del contratto relativamente all'area esterna al punto ristoro, che tenga conto della riassegnazione della stessa area a questo Politecnico, al fine di assicurare, a propria cura e spese, una migliore fruibilità per gli utenti;

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHE' COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

L'anno 2021, il giorno del mese di si dichiara e si obbliga quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'addendum al contratto

Con il presente Addendum le Parti stabiliscono che, a far data dal _____, l'area esterna al punto ristoro in oggetto, così come riportata nella planimetria allegata (All. 2), precedentemente concessa in uso a Gaia s.r.l, giusta contratto Rep 157, rientra nelle disponibilità del Politecnico di Bari, al fine di assicurare, a propria cura e spese, una migliore fruibilità da parte di tutta l'utenza dell'Ateneo. Resta inteso che continuerà ad essere consentito l'utilizzo della suddetta area per la consumazione dei prodotti acquistati dal Punto Ristoro, essendo garantito il transito e la sosta dei fruitori del medesimo Punto Ristoro.

Per l'effetto, la società GAIA resta sollevata dagli oneri relativi all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di pulizia e di ogni altro intervento che si dovesse rendere necessario.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Addendum, restano pienamente validi ed efficaci tutti i termini e le condizioni del Contratto.

Bari, _____

POLITECNICO DI BARI
Dott. Sandro Spataro

GAIA srl
Sig. _____

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Dott. Magarelli chiede se è in previsione rimettere i distributori di bevande e alimenti nell'Amministrazione centrale, che non vede la presenza di un punto ristoro

L'Ing. Mastro riferisce che è necessario espletare una nuova gara d'appalto. Il Direttore Generale riferisce che una sentenza del Consiglio di Stato ha consentito la permanenza di uno dei due gestori del precedente contratto fino all'espletamento di una nuova gara e che il periodo pandemico rendeva particolarmente complesso definire una prezzo a base d'asta, in presenza delle incertezze dovute al numero limitato di utenti in presenza. Egli riferisce che gli uffici provvederanno al più presto a predisporre gli atti di gara.

Il Dott. Magarelli, in merito al punto all'odg, rileva che la pulizia nello spazio antistante al punto ristoro del campus non è sempre adeguata. Il Rettore dichiara che si è pensato alla soluzione proposta proprio per rendere il servizio maggiormente rispondente alle esigenze degli studenti. Fa presente inoltre che lo spazio antistante al punto ristoro è spesso utilizzato dagli studenti per finalità diverse dalla consumazione dei pasti dello stesso. Si rileva infatti come spesso venga utilizzato quale spazio studio o per la consumazione di pasti non acquistati dal punto ristoro.

Il dott. Carpentiere riferisce che la proposta è stata condivisa dal Consiglio degli Studenti, pur evidenziando che spesso il servizio di pulizia non è stato effettuato con puntualità.

Il Prof. Morano chiede se è previsto un incremento dell'onere di pulizia alla società GAIA srl.

Il Rettore evidenzia che l'onere per il servizio di pulizia a carico del Politecnico sarebbe marginale. In alternativa, la società Gaia ha chiesto di delimitare l'area di pertinenza per assicurarne l'utilizzo in via esclusiva, anche attraverso una recinzione.

Il dott. Magarelli chiede se ci sarà una partecipazione agli oneri economici da parte della società Gaia

Il Rettore dichiara che l'onere è a carico del Politecnico, ma la società GAIA rinuncia all'uso esclusivo dell'area di pertinenza. Il prof. Fraddosio ritiene che la proposta del Rettore sia ragionevole.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il contratto di concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari – Rep. 157 (All.1);

VISTA la bozza di Addendum al contratto di cui nelle premesse;

VISTA la planimetria delle aree da riassegnare a questo Politecnico (All. 2);

UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la bozza di Addendum al contratto di concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari - Rep. 157;
- di autorizzare gli Uffici dell'Amministrazione Centrale ad operare in conformità a quanto deliberato, nell'ambito delle rispettive competenze;
- di dare mandato al Direttore Generale alla sottoscrizione dell'Addendum in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 198	EDILIZIA, TERRITORIO, PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI	Concessione in uso di spazi al Distretto Tecnologico IMAST

Il Rettore riferisce che il Distretto Tecnologico IMAST scarl, di cui il Politecnico di Bari è socio, con nota acquisita al protocollo di questo Ateneo al n. 16487 il 09.06.2021 (All. 1), ha fatto richiesta di spazi presso questo Politecnico per l'insediamento di una sua sede al fine di operare un rafforzamento della presenza di IMAST in Puglia ed intensificare le attività del distretto nella regione cogliendo sinergicamente le interessanti opportunità di ricerca, ed innovazione anche a livello nazionale ed europeo.

Facendo seguito alla richiesta di IMAST, il Settore Servizi Tecnici ha evidenziato la disponibilità di due locali presenti al piano rialzato della Palazzina Sud all'interno del Comprensorio Japigia (All. 2), contigui ai locali concessi in uso da questo Politecnico alla società Transpod e alla società Martur Italy.

Pertanto alla luce di quanto sopra si sottopone a questo Consesso bozza di contratto di comodato per al Distretto Tecnologico IMAST scarl:

*Contratto di comodato d'uso
tra*

Il Distretto Tecnologico IMAST scarl parte comodataria, nel seguito denominata "IMAST", con sede legale a Napoli (NA), in via del Parco Margherita, 24 codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Napoli 04695971210 ed ivi rappresentata dal Presidente, nato a il, CF: nella sua qualità di Legale Rappresenta;

E

Politecnico di Bari, parte comodante, nel seguito denominato "Politecnico", codice fiscale 93051590722, rappresentata dal Rettore Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso la sede legale del Politecnico sito in Bari alla via Amendola 126/b, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

Premesso

- che la Comodataria nella sue ultime sedute del Consiglio di Amministrazione ha concordato sull'esigenza di riorganizzare l'assetto operativo di IMAST con la localizzazione di sue sedi presso soci universitari ed una organizzazione del lavoro agile e competente, al fine di operare un rafforzamento della presenza di IMAST in Puglia ed intensificare le attività del distretto nella regione cogliendo sinergicamente le interessanti opportunità di ricerca ed innovazione anche a livello nazionale ed europeo;

- che nella seduta del cda del 26 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari ha deliberato di concedere al Distretto Tecnologico IMAST degli spazi ricadenti catastalmente nella part. 244 sub 1 foglio 123, cat. B/5, situati in Bari al viale Japigia n. 182 e riportati nella planimetria allegata (All. 2), di superficie pari a circa mq 36

Tutto ciò premesso

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – La narrativa che precede e i relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Il Politecnico concede in comodato d'uso a titolo oneroso a IMAST, che accetta, i locali individuati nell'Allegato 2 siti all'interno del plesso Palazzina Sud in Viale Japigia, 82 a Bari.

Art. 4 – IMAST si impegna a utilizzare gli spazi nella piena osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e delle specifiche disposizioni dettate sul punto dall'Ateneo, individuando il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per i suddetti locali.

Art. 5 - Il Politecnico garantirà a IMAST sia l'accesso ai locali sia l'utilizzo dei servizi come meglio disciplinato agli artt. Successivi.

Art. 6 – L'accesso ai locali sarà effettuato in conformità alle disposizioni organizzative con cui l'Ateneo regola l'accesso alla Palazzina Sud sita in Viale Japigia, 82 a Bari, salvo particolari necessità che potranno essere rappresentate dal comodatario e risolte di comune accordo con l'Ateneo.

Art. 7 – Le parti si danno atto che i Locali verranno consegnati in regola con le disposizioni amministrative, edilizie e urbanistiche. Le Parti si danno reciproco atto di conoscere la consistenza dei Locali oggetto del presente Contratto, che

riconoscono essere stipulato con espresso riferimento a tutte le norme di legge (artt. 1803 e segg. c.c.) che regolano il comodato.

Art. 8 – Il presente atto ha una durata di 2 anni decorrenti dalla data di consegna dei locali., IMAST a fronte di altre attività di collaborazione con il Politecnico potrà chiedere allo stesso Politecnico, il rinnovo del presente, per un periodo di tempo definito nella richiesta, entro n. 6 (sei) mesi prima della scadenza. Quindi il presente atto potrà essere rinnovato in forma scritta congiuntamente da entrambe Parti, e per la parte Politecnico si procederà previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Art. 10 – IMAST ha la facoltà di recedere dal presente Contratto, previo preavviso formale da comunicarsi con almeno (due) 2 mesi di anticipo a mezzo pec.

Art. 11 – Il Politecnico ha la facoltà di recedere dal presente Contratto, previo preavviso formale da comunicarsi con almeno 6 (sei) mesi di anticipo a mezzo lettera raccomandata a.r. o pec

Art. 12 – IMAST si obbliga a rilasciare l'immobile i locali alla scadenza, senza bisogno di ulteriore disdetta e preavviso, entro e non oltre 45 giorni dalla data di scadenza e/o risoluzione del presente Contratto nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

Art. 13 – IMAST si servirà dei Locali sopra descritti con la diligenza del buon padre di famiglia e si impegna ad adibire i medesimi unicamente all'uso a cui sono destinati al momento della concessione in comodato e a non variarne la destinazione dell'utilizzo. IMAST curerà l'allestimento dei locali mediante la fornitura degli arredi e delle strumentazioni hardware necessarie al corretto funzionamento della struttura.

Art. 14 – È tassativamente esclusa qualsiasi altra utilizzazione, pena l'immediata risoluzione del presente Contratto da parte del Politecnico.

Art. 15 – Il Politecnico, fino alla data di restituzione dei Locali, ha diritto di ispezionare e far ispezionare i medesimi, con congruo preavviso scritto per accertarne lo stato e l'uso conforme al Contratto, senza che IMAST possa negare il proprio consenso, se non per giustificati motivi connessi con le normali esigenze operative. Il Politecnico si impegna a effettuare o far effettuare tali ispezioni in modo da non interferire o interferire nella misura minima possibile nell'esercizio dell'attività lavorativa svolta da parte del personale coinvolto.

Art. 16 – IMAST si impegna inoltre a gestire, a proprie spese, le proprie infrastrutture IT necessarie al collegamento informatico con le proprie sedi.

Art. 17 – Il Politecnico si impegna a rispettare le vigenti normative di legge e ad adeguarsi tempestivamente alle stesse e alle nuove che verranno emesse nel tempo, obbligandosi sin da ora ad effettuare a proprie cure e spese tutte le opere che si rendessero necessarie per adeguare i Locali alla normativa vigente.

Art. 18 – IMAST ha diritto al rimborso se trattasi di spese straordinarie, che restano a esclusivo carico del Politecnico, il quale nulla avrà a richiedere a IMAST in tal senso.

Art. 19 – Il Politecnico si impegna a mantenere o ad attivare a suo nome tutte le utenze per il Locale.

Le Parti definiscono come Costi Operativi a carico di IMAST gli oneri relativi alle forniture di utilities e ai servizi generali:

(i) energia elettrica

(ii) acqua potabile

(iii) pulizie locale

(iv) servizi: climatizzazione, antincendio, vigilanza, infermeria, raccolta rifiuti fissando l'importo di €3.600,00 (euro tremilaseicento00) annui, (= € 100/mq x 36 mq) compreso Iva, quale rimborso forfettario per tali oneri. IMAST provvederà al pagamento delle spese sopra indicate con cadenza semestrale al Politecnico, con pagamento BB 60 gg f.m.d.f. al 10 del mese successivo. Sono a carico di IMAST i canoni per servizi di fonia e dati.

È fatto in ogni caso salvo il diritto del Politecnico di richiedere la revisione di dette spese in ragione dell'aumento delle relative tariffe.

Art. 22 – Le Parti si impegnano a operare costantemente nel rispetto di tutte le normative applicabili per quanto di propria competenza e di adeguarsi tempestivamente a propria cura e spese alle stesse, per quanto riguarda esclusivamente l'esercizio dell'attività svolta nei Locali, con particolare riguardo, ma non limitatamente, all'antinfortunistica, sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, ecologia, etc.

Le parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i e del Regolamento di ateneo per l'applicazione delle norme sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, emanato in attuazione al predetto D.Lgs n. 81/2008 e del D.M. 05/08/1998 n.363.

Le informazioni relative alla gestione delle emergenze saranno condivise dai datori di lavoro attraverso la sottoscrizione di un apposito verbale di coordinamento.

IMAST garantisce la conformità alle norme di sicurezza delle apparecchiature installate per l'intero periodo di utilizzo. IMAST si impegna a prevedere, nei locali, un affollamento massimo di n. persone e a mantenere le condizioni igieniche ottimali.

Art. 23 – Eventuali richieste di autorizzazione e permessi che si ritenessero necessarie per la predisposizione dei Locali sono a carico del Politecnico.

Art. 24 – L'accesso ai Locali dati in uso ai sensi del presente Contratto è consentito esclusivamente al personale autorizzato di IMAST o a soggetti terzi da essa autorizzati.

Art. 25 – Il personale di ciascuna Parte dovrà essere in possesso delle necessarie coperture assicurative.

Art. 26 – IMAST si impegna a stipulare idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai Locali derivante dall'attività del personale di IMAST all'interno dei Locali, con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti del Politecnico.

Art. 27 – Dal canto suo, il Politecnico si impegna a stipulare, idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai Locali derivante dall'attività del personale del Politecnico all'interno dei Locali con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti di IMAST.

Art. 28 – Il presente Contratto sarà interpretato e governato in via esclusiva dalla legge italiana. Le Parti, di comune accordo, individuano il Foro di Bari quale foro competente per le controversie derivanti dal presente atto.

Art. 29 – Eventuali varianti o integrazioni al presente atto che si rendessero necessarie nel corso di validità, saranno formulate e sottoscritte nella forma di atti aggiuntivi al presente atto, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Art. 30 – Tutte le comunicazioni/informazioni da una Parte all'altra dovranno essere effettuate per iscritto, mediante lettera consegnata personalmente o inviata a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (e tale avviso a mezzo posta verrà considerato ricevuto nella data di ricevimento risultante dalla cartolina di ritorno), ai seguenti indirizzi:

Per IMAST scarl:

Via del Parco Margherita n.24 - 80121 Napoli (NA)

Per il Politecnico:

Politecnico di Bari

Via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari (BA)

Att.: Segreteria Rettorato

pec: politecnico.di.bari@legalmail.it

Art. 31 – L'eventuale tolleranza di una delle Parti, di comportamenti dell'altra Parte, posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e condizioni qui previsti. La rinuncia a far valere eventuali inadempimenti di qualsiasi disposizione del presente Contratto dovrà essere formulata per iscritto e non costituirà né potrà essere intesa quale rinuncia a far valere altri o successivi inadempimenti del presente atto.

Art. 32 – Le Parti si impegnano a dare piena attuazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 33 – Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1803 e ss. del Codice Civile.

Bari,

Per IMAST scarl

.....
()

Per Politecnico di Bari

.....
(Rettore pro tempore)

ALLEGATO 2

Assegnazione spazi della Palazzina Sud di Japigia a distretto IMAST



Politecnico di Bari



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Morano ravvisa che tra la documentazione in atti non si rileva un atto di impegno della società IMAST.

Inoltre, il canone di affitto concesso parrebbe - a suo avviso - al di sotto di quello di mercato.

Il Rettore rileva che con il Distretto IMAST è in corso una collaborazione scientifica, di cui ne sottolinea il valore strategico; infatti, sono presenti società come ENEA, AVIO, SOLVAY, DOMPE', STELLANTIS, la cui collaborazione può portare ad indubbi benefici per la ricerca e l'occupazione. Per tale ragione, il rimborso relativo alle forniture di utilities e ai servizi generali è da concordarsi in via forfetaria, nella misura di € 3.600,00 (€ 100/mq x 36 mq), compreso Iva.

Il Prof. Fraddosio, evidenziando il valore strategico della collaborazione tra il Politecnico e il Distretto IMAST, ritiene auspicabile una maggiore condivisione dell'iniziativa con la comunità del Politecnico.

Preso atto delle richieste formulate, il Rettore propone di rinviare il punto all'ordine del giorno e di riproporlo nella prossima seduta utile, per ulteriori approfondimenti, anche avvalendosi della relazione predisposta dal Prof. La Ragione, delegato del Politecnico di Bari all'interno del Consiglio di Amministrazione del Distretto tecnologico Italiano per l'ingegneria dei materiali compositi, polimerici e strutture (IMAST).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la bozza di contratto di comodato d'uso di cui nelle premesse;

VISTA la nota prot. n. 16487 del 09.06.2021 (All. 1);

VISTA Planimetria dei locali da concedere in uso al Distretto Tecnologico IMAST scarl (All. 2);

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di rinviare il punto all'ordine del giorno e riproporlo nella prossima seduta utile, integrando la documentazione con la relazione predisposta dal Prof. La Ragione, in qualità di delegato del Politecnico di Bari all'interno del Consiglio di Amministrazione del Distretto tecnologico Italiano per l'ingegneria dei materiali compositi, polimerici e strutture (IMAST).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 199	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Politecnico di Bari nella società DAISY-NET - Driving Advances of Ict in South Italy – Net Scarl. Esiti dei lavori della Commissione di Esperti.

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nella seduta del 30 settembre 2021, ha deliberato di:

- “avviare la procedura di alienazione della partecipazione detenuta da questo Ateneo nella società DAISYNET - Driving Advances of Ict in South Italy – Net Scarl, pari al 12,22% del capitale sociale, tramite evidenza pubblica secondo il metodo del pubblico incanto per mezzo di offerte segrete pari o in aumento sul prezzo posto a base d’asta, ai sensi dell’art. 73, comma 1, lett. c) del R.D. n. 827/1924 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, con aggiudicazione a favore del massimo rialzo sul prezzo offerto ai sensi dell’art. 76, comma 2, del medesimo R.D;
- nominare una Commissione di esperti, nelle persone del dott. Gianfranco Berardi, dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e dei dott.ri Antonella Palermo e Giuseppe Farella, coordinati dal direttore Generale, con il compito di stimare il valore di mercato della quota da alienare e di riferire in occasione della prima adunanza utile;
- che l’incarico di cui al precedente punto sia conferito a titolo non oneroso.”

Il Rettore riferisce che la Commissione di esperti, nella seduta del 20.10.2021, ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle azioni adottate, nel corso degli anni, dal Politecnico di Bari, volte al perfezionamento del recesso dalla società DAISY NET Scarl e ad analizzare i risultati di bilancio registrati dalla società nell’e.f. 2020.

In esito alle valutazioni effettuate, la Commissione ha deliberato di esprimere il seguente parere:

“...La struttura patrimoniale della società risulta priva proprio di quei cespiti (immobilizzazioni materiali e immateriali) che, in misura prevalente, potrebbero dare origine a maggiori valori correnti rispetto ai valori di bilancio, in sede di applicazione del metodo patrimoniale; sicché gli esponenti, considerata anche l’assenza di piani economico-finanziari da cui possano evincersi le reali prospettive future della società, ritengono ragionevole l’ipotesi che alla partecipazione in esame non possa attribuirsi, all’attualità, alcun valore economico...”

La Commissione prende atto che, in ossequio a quanto prescritto dall’art. 24 comma 1 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, il Politecnico di Bari ha adottato, giusto DR n. 425/2017, il provvedimento motivato di Revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette e che, nell’ambito del citato provvedimento, l’Ateneo ha disposto il recesso dalla società DAISY NET Scarl.

Atteso che l’art. 24 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 statuisce che: “in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all’articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all’articolo 2437-quater del codice civile”, la Commissione ritiene che, avendo l’Ateneo adottato nel settembre 2017 il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, sussistano le condizioni per avvalersi delle prescrizioni del citato art. 24 del TUSP e che pertanto il Politecnico di Bari possa richiedere alla società DAISY NET Scarl la liquidazione in denaro del valore della quota detenuta dal Politecnico, pari al 12,22% del capitale sociale, in base ai criteri stabiliti dall’articolo 2437 ter, 2° comma C.C.”

Il relativo verbale è allegato alla presente informativa.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il D. Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ed in particolare gli articoli 10 “Alienazione di partecipazioni sociali” e 24 “Revisione straordinaria delle partecipazioni”;
- VISTO il provvedimento motivato di Revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Politecnico di Bari alla data del 23 settembre 2016, adottato con DR n. 425/2017;
- VISTO il Piano di Razionalizzazione 2020 delle Società partecipate detenute dal Politecnico di Bari, adottato con delibera CdA del 28.12.2020;

VISTO lo Statuto della società Daisy-Net Scarl;
VISTO il bilancio di Daisy-Net relativo all'e.f. 2020;
RAVVISATA la necessità di perfezionare il recesso dalla società Daisy-Net entro il termine del 31.12.2021;
TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione di esperti nella seduta del 20.10.2021;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di confermare l'esercizio del diritto di recesso dalla società Daisy-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net Scarl e la messa in liquidazione della quota di partecipazione detenuta da questo Ateneo, pari al 12,22% del capitale sociale, in ottemperanza a quanto disposto dal Provvedimento di revisione straordinaria (giusta DR n. 425/2017) e dal Piano di razionalizzazione 2020 delle società partecipate detenute dal Politecnico di Bari (giusta delibera CdA del 28.12.2020);
- di dare mandato ai competenti uffici di Ateneo di richiedere alla società Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile, in ossequio a quanto disposto dall'art. 24 comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 20/2021
del 26 ottobre 2021

Delibera n. 200	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per le attività "Propeller control design report - Control software model-based design report". Proponente: Prof. David Naso.
----------------------------	--	---

Il Rettore informa che la società GE Avio S.r.l. ha proposto a questo Ateneo la sottoscrizione di un contratto per consulenza scientifica (All.1) per le attività "*Propeller control design report - Control software model-based design report*".

Il Rettore riferisce che il Contratto in argomento, della durata di 12 mesi, prevede la designazione del Prof. David Naso quale Responsabile scientifico per l'esecuzione del Contratto in parola nonché la determinazione di un corrispettivo pari ad € 16.000,00, oltre iva, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2), redatto sulla base del vigente *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati* di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, inoltre, che il prof. Naso, in qualità di Referente dell'Atto contrattuale in oggetto, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto in parola al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream di questa Amministrazione; tanto in continuità rispetto ad analoghi Accordi già stipulati con la società GE Avio S.r.l.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che il prof. Naso, con riferimento alla quota delle spese generali (pari al 20% del corrispettivo) ha proposto di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) al budget dell'Amministrazione centrale.

Si riporta il testo del Contratto come pervenuto.

E-TDCs Program Statement of Work

Politecnico di Bari (hereafter also indicated as "Research Institution") and GE Avio S.r.l. (hereafter also indicated as "GE") of which either or both shall also be hereinafter referred to as the "Party" or "Parties", respectively, have entered into an E-TDC Final Framework Agreement (hereinafter "Agreement") dated May, 1st 2020.

WHEREAS, the Parties wish to define respective responsibilities as further described in this program Statement of Work (SoW), which is issued under and subject to the terms of the Agreement.

NOW, THEREFORE, in consideration of the foregoing and of the mutual promises and covenants hereinafter expressed, the Parties hereby agree as follows:

1. Program Name/ GEAA2021POLIBA01 Support on propeller control design and control software model based design for advanced turboprop engines
2. Term
This Statement of Work becomes effective when it is signed by all the Parties and, provided it is not terminated early under Section 3.3. of the Agreement, must be completed by the Research Institution within 12 months from the PO issue date

3. Principal Investigator(s) and GE E-TDC Leader(s)

GE E-TDC Leader(s)	Research Institution Principal Investigator(s)
Contact Name: Giuseppe Giliberti	Contact Name: David Naso
Title: Senior Staff Engineer	Title: Professor
Address: Via Amendola 132, Bari	Address: Via Amendola 126/b, Bari
E-mail address: giuseppe.giliberti@avioaero.it	E-mail address: david.naso@poliba.it
Phone number: +39 366 6456652	Phone number: +39 329 3174776

4. Research Staff Member(s):

The Research Staff Members involved with this program Statement of Work are:

- Prof. David Naso who signed the E-TDC Letter of Commitment and his Research Staff that will sign the letter once they will start working on the project
 - Ing. Irene Mazzilli
 - Ing. Gianmario Mirabile

5. Non-Disclosure and Proprietary Information Agreement (NDA/PIA) - if applicable

As defined by E-TDC Framework Agreement.

6. GE Background Intellectual Property

The following Background Intellectual Property is furnished by GE to Research Institution for the performance of this program Statement of Work: Experimental data on Engine Control for a civil turbo-prop architecture.

7. Research Institution Background Intellectual Property (Optional)

The following Background Intellectual Property will be used by Research Institution for the performance of this program Statement of Work: N/A.

8. Responsibilities

The activity has been divided in 2 parts. It is foreseen to spend the activity inside the Energy Factory Bari.

Item	Services Task – Name and Description
B1	<p>Support on propeller control design</p> <p>Politecnico di Bari will work with Avio Aero on the identification of the propeller aerodynamic behavior and the closed loop dynamics of the actuation system.</p> <p>Main tasks that will be performed with the coordination of Avio Aero team are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creation of automatic tools for analysis and production of reports • improvement of the propeller aerodynamic database with flight experimental data • improvement of the model of the propeller actuator with flight experimental data • check stability margins and dynamic performance of the propeller control system • retuning of the propeller control system, if needed
B2	<p>Support on control software model-based design</p> <p>Politecnico di Bari will work with Avio Aero on the engine control software with model-based design technique.</p> <p>Main tasks that will be performed with the coordination of Avio Aero team are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • development of high-level and low-level requirements for the engine control software • creation of Design Models according to current standard and procedures • preliminary validation of Design Models with creation of test vectors and closed loop numerical simulations • configuration management of Design Models

9. Deliverables

Item	Deliverables – Name and Description
C1	<p>Propeller control design report</p> <ul style="list-style-type: none"> - This Deliverable will provide a description of the tasks performed and the results obtained on the propeller control design.
C2	<p>Control software model-based design report</p> <ul style="list-style-type: none"> - This Deliverable will provide a description of the tasks performed and the results obtained on the control software design.

10. Timeline

Item	Service Milestones	Delivery Date
F1	Staffing complete (2 research scholarships)	T0
F2	Delivery of deliverable C1	T0 + 1 year
F3	Delivery of deliverable C2	T0 + 1 year

11. Property (Optional)

GE Property or Research Institution Property provided by the Parties for the conduct of research activities

12. Special Provisions (Optional)

13. Indemnity and liability (Optional)

As defined by E-TDC Framework Agreement

14. Financial Plan

The costs and lead time for this program Statement of Work are here detailed. Total cost of this program is 16.000 €. Supplier shall invoice Purchaser for this SOW upon Purchaser's acceptance of each milestone, according to the schedule in Section 10 of this SoW and the following payment table:

Item	Services Milestone	Completion	Payment
I1	Staffing complete (2 research scholarships)	T0	8.000,00€
I2	Deliverable C1, C2 Acceptance	T0 + 1 year + 2 weeks	8.000,00€

Ge Avio S.r.l. undertakes to pay Politecnico di Bari for the total amount of € 16.000,00 plus VAT to carry out the Research activities.

That payment will be made by GE Avio S.r.l. within 30 days from the date of the invoice issued by Politecnico and in two instalments, subdivided as follows:

- € 8.000,00 + VAT after the signature of this Statement of Work and PO issue;
- € 8.000,00 + VAT on the expiry date of this Statement of Work.

In order to proceed with the payment, GE AVIO srl will transfer the amount by using the following bank details of Politecnico: Intesa Sanpaolo Banca SPA (Bari 14), IBAN: IT59X0306904067100000300001, BIC: BCITITMM.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

ALLEGATO 2

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)

PROPOSTA DI CONTRATTO CON GE per le attività "Propeller control design report - Control software model-based design report"

DOCENTE PROPONENTE: Prof. David NASO

	<u>RIPARTIZIONE</u>		IMPORTO CONTRATTUALE IVA	€ 16.000,00 € 3.520,00
	=	€ 12.000,00	Oneri per competenze al personale docentee ricercatore su prestazioni conto terzi (CA. 04.43.02.02)	
	5,00% **	=	€ 800,00	Oneri per competenze PTA per prestazioni conto terzi (CA. 04.43.05.02)
B)	20,00%	=	€ 3.200,00	COSTI GENERALI
B1)	20,00%	=	€ 640,00	AL FONDO COMUNE DI ATENEO
B2)	40,00%	=	€ 1.280,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
B3)	40,00%	=	€ 1.280,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
	VERIFICA TOT.	=	€ 3.200,00	

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

prof. David Naso



(*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente.
(**)5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000; 3% oltre tale importo;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
 VISTO la proposta di Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per le attività "Propeller control design report - Control software model-based design report";
 VISTO il relativo piano di spesa redatto dal prof. Naso;

UDITA la relazione del Rettore,


DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per le attività "*Propeller control design report - Control software model-based design report*".
- di approvare il Piano di Spesa relativo al Contratto in parola;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto del Contratto il Prof. David Naso;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto di cui trattasi alla seguente struttura: Amministrazione Centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget della seguente struttura all'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Contratto e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 20/2021 del 26 ottobre 2021
Delibera n. 201	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e KResearch S.c.a.r.l. Proponente: Prof. Messeni Petruzzelli.

Il Rettore informa che la società KResearch S.c.a.r.l., organismo di ricerca con sede a Milano, costituita da centri di ricerca, spin-off universitari ed imprese locali, ha proposto la sottoscrizione di un contratto per consulenza scientifica finalizzato alla validazione scientifica dell'innovatività dei risultati di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in linea con i criteri di classificazione definiti in ambito OCSE.

Il Rettore rende noto che la consulenza del Politecnico consiste nell'esecuzione, entro il 31.12.2022, di 60 (sessanta) attività di validazione e per ogni singola attività la Società si impegna a corrispondere all'Ateneo l'importo di € 3.000,00 oltre IVA, per un totale massimo di € 180.000,00 oltre IVA.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che l'importo della consulenza sarà stabilito a chiusura del contratto, sulla base del numero di attività effettivamente svolte, e ripartito secondo il piano di spesa allegato (All.2), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore riferisce che il Contratto in argomento prevede la designazione del prof. Messeni Petruzzelli quale Responsabile scientifico per lo svolgimento dell'incarico di consulenza.

Il Rettore informa, infine, che il prof. Messeni Petruzzelli ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto in parola al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream, visto il possibile coinvolgimento di docenti e competenze afferenti a diversi dipartimenti, e di destinare, pertanto, la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) all'Amministrazione centrale.

Si riporta il testo del Contratto come pervenuto.

CONTRATTO DI CONSULENZA SCIENTIFICA

(di seguito "Contratto")

TRA

La KResearch S.c.a.r.l. (di seguito denominata "KR&D") con sede in Via Luciano Zuccoli, 26, 20125 Milano P.IVA 10203060966, in persona del legale rappresentante Sig. Piero Giannone

e

il Politecnico di Bari (di seguito "PoliBa"), con sede in Bari, in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, Partita IVA 04301530723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Ing. Francesco Cupertino, a ciò autorizzato dalla normativa vigente;

(di seguito congiuntamente le "Parti" e singolarmente la "Parte")

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

La KR&D affida al POLIBA, che accetta, un incarico di consulenza volto alla validazione scientifica dell'innovatività dei risultati di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in linea con i criteri di classificazione definiti in ambito OCSE e, più in particolare, nel c.d. Manuale di Frascati, concernente "*Guidelines for Collecting and Reporting Data on Research and Experimental Development*" (2015).

L'attività sopra indicata verrà effettuata su un massimo di 60 (sessanta) risultanze documentali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale effettuate dalla KR&D.

Articolo 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Le Parti concorderanno le tempistiche di rilascio delle risultanze delle singole attività successivamente alla stipula del presente contratto. In ogni caso tutte le risultanze delle attività verranno consegnate alla KR&D entro il 31/12/2022.

Articolo 3 - COMPENSO

KR&D corrisponderà al POLIBA per ogni singola attività di validazione un compenso pari a € 3.000,00 (tremila/00), IVA esclusa.

Il compenso finale, di importo massimo non superiore a € 180.000,00 (centottantamila/00), IVA esclusa, sarà definito a chiusura del presente contratto, sulla base del numero di attività effettivamente svolte.

Articolo 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso maturato per ogni singola attività di validazione verrà corrisposto da KR&D al POLIBA a chiusura delle attività svolte entro il 31/12/2022.

Articolo 5 - RESPONSABILI SCIENTIFICI

I Responsabili scientifici designati dalle Parti per la gestione del Contratto sono:

- per KR&D, Sig. Piero Giannone
- per POLIBA, Prof. Antonio Messeni Petruzzelli

Articolo 6 - CONDIZIONI GENERALI

Il presente Contratto, con le relative premesse e allegati, costituisce l'intero accordo e annulla ogni precedente intesa o qualunque altro contemporaneo accordo orale o scritto intervenuto tra le Parti su questa materia. Nessuna aggiunta o modifica al presente Contratto sarà considerata valida se non fatta per iscritto. Le Parti convengono che la nullità di singole clausole del presente Contratto per contrasto con norme imperative di legge o regolamento non comporterà la nullità dell'intero Contratto ma l'automatica sostituzione delle clausole nulle con le norme di leggi o regolamenti varie.

Articolo 7 - CONSULENZE ESTERNE

POLIBA potrà affidare l'esecuzione di particolari consulenze a società specializzate o conferire incarichi di consulenza a terzi nell'ambito del presente Contratto, così come potrà avvalersi, per esigenze specifiche, di altri Istituti, Centri di Ricerca o Laboratori sperimentali, previa accettazione di KR&D. Il ricorso a consulenze professionali esterne sarà regolato attraverso la stipula di contratti a termine redatti secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso POLIBA oltre che di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Qualora partecipino all'espletamento del programma di ricerca docenti provenienti da altre Università questi dovranno essere autorizzati dall'Ateneo di provenienza e debitamente riportati nell'elenco del personale universitario che si allega al presente Contratto.

Articolo 8 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI

La proprietà di tutti i risultati conseguiti nell'ambito della ricerca oggetto del presente Contratto, saranno di proprietà di KR&D. I suddetti risultati potranno essere divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni scientifiche previo assenso da parte di KR&D.

Articolo 9 - CONFIDENZIALITÀ E PUBBLICAZIONE

Per Informazioni Riservate si intendono tutte quelle informazioni di KR&D ritenute riservate e confidenziali, attinenti alle proprie attività, servizi e conoscenze tecniche.

Non sono considerate Informazioni Riservate tutte quelle che:

- a) siano già di dominio pubblico e già note al POLIBA;
- b) vengano pubblicate o rese di dominio pubblico in tempo successivo, ma non a seguito di violazione degli obblighi di riservatezza;
- c) vengano rese note da terzi, aventi causa a valido titolo;
- d) siano sviluppate dalla parte ricevente in maniera autonoma e senza alcuna connessione con il trasferimento di Informazioni Riservate ai fini della esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

Sia durante la validità del Contratto sia successivamente, POLIBA sarà vincolato al mantenimento della più assoluta riservatezza su tutte le informazioni riservate e confidenziali attinenti alle attività, ai prodotti, al know-how e alle conoscenze tecniche di KR&D. A tale scopo, POLIBA adotterà ogni più opportuna cautela affinché le informazioni non vengano divulgate all'esterno dai suoi dipendenti e/o collaboratori.

Qualora il POLIBA o KR&D intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e modi delle pubblicazioni e comunque sono tenute a citare il Contratto nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

Articolo 10 - RECESSO

Le Parti potranno recedere dal presente Contratto in ogni momento, con preavviso di sessanta (60) giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 11 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. In caso di eventuali controversie nell'interpretazione o esecuzione del presente Contratto, qualora non sia possibile definire la questione in via amichevole, sarà esclusivamente competente il foro di Bari.

Articolo 12 - ONERI FISCALI

Il presente Contratto redatto in bollo in duplice copia è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5,6,39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le spese di bollo sono a carico del POLIBA; le spese di registrazione sono a carico della parte che la richiede.

ART.13 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

KR&D tratterà dati relativi al POLIBA per l'esecuzione delle obbligazioni di cui al Contratto. I dati potranno essere comunicati alla pubblica amministrazione nei casi previsti dalla legge.

ART.14 - CONTRAENTI INDIPENDENTI

Le Parti riconoscono di agire come contraenti indipendenti e che il presente Contratto non importa l'istituzione né il diritto a pretendere nessun tipo di rapporto di agenzia, rappresentanza, partnership, joint venture, lavoro dipendente o altra forma di associazione tra KR&D e il POLIBA.

ART.15 - COMUNICAZIONI

Qualunque comunicazione da una Parte all'altra ai sensi del presente Contratto dovrà essere inviata o a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno oppure a mezzo fax agli indirizzi di seguito specificati.

Per KR&D:

all'attenzione del Sig. Piero Giannone

indirizzo Via Luciano Zuccoli 26 – 20125 Milano (MI)

Per POLIBA:

all'attenzione del Prof. Ing. Francesco Cupertino


indirizzo Via G. Amendola 126/B - 70126 Bari (BA)

La notifica si considererà validamente effettuata alla data esposta sulla ricevuta di ritorno e alla data sulla ricevuta di trasmissione. I report e le comunicazioni tecniche potranno, altresì, essere veicolate tramite e-mail.

Bari li,

Per KR&D
Il legale rappresentante

POLIBA
Il Magnifico Rettore
Prof. Ing. Francesco Cupertino

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO			
<small>(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)</small>			
CONTRATTO DI RICERCA KRResearch			
DOCENTE PROPONENTE: PROF. Antonio Messeni Petruzzelli			
	RIPARTIZIONE	IMPORTO CONTRATTUALE IVA	€ 180.000,00 € 39.600,00
	Superamento soglie:		
	0,00% =	Costi per l'esecuzione della Ricerca (Costi Specifici/Costi Comuni/Collaborazioni esterne)	
		di cui	€ 0,00 co.co.co.*
			€ 0,00 prestazioni occasionali**
			€ 0,00 prestazioni professionali**
			€ 0,00 borse di studio
			€ 0,00 assegni di ricerca
			€ 0,00 attrez. inf., attrezzature tecnico-scientifiche
			€ 0,00 materiale di consumo
			€ 0,00 missioni docenti
			€ 0,00 manutenzione macchine
	0,00% =	€ 138.600,00	COMPENSI PERSONALE DOCENTE
	3,00% ** =	€ 5.400,00	COMPENSI PERSONALE TAB
A)	20,00%	= € 36.000,00	COSTI GENERALI
B1)	20,00%	= € 7.200,00	AL FONDO COMUNE DI ATENE
B2)	40,00%	= € 14.400,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO
B3)	40,00%	= € 14.400,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
	VERIFICA TOT.	= € 36.000,00	
IL RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Antonio Messeni Petruzzelli			
			
<small>(*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente</small>			
<small>(**) 5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000, 3% oltre tale importo.</small>			

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTO il Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e KResearch S.c.a.r.l.;
VISTO il relativo piano di spesa redatto dal prof. Messeni Petruzzelli;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e KResearch S.c.a.r.l.;
- di approvare il Piano di Spesa relativo al Contratto in parola;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto del Contratto il Prof. Messeni Petruzzelli;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Contratto e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 20/2021
del 26 ottobre 2021

Delibera n. 202	FINANZA CONTABILITÀ E BILANCIO	Proposta di variazione al Budget 2021
----------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

Il Rettore introduce il punto all'ordine del giorno, informando questo Consesso che, in data 1° ottobre 2021, sono state pubblicate le tabelle relative alla ripartizione, tra gli Atenei del Paese, del Fondo di Finanziamento Ordinario 2021, giusta decreto ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021, limitatamente alla quota base, premiale, perequativa ed agli interventi straordinari per il reclutamento di personale docente <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1059-del-09-08-2021>

Dall'esame di tale ripartizione e nelle more dell'assegnazione delle quote vincolate nella destinazione, si rileva il favorevole posizionamento del Politecnico di Bari, in particolare per quanto attiene alla quota premiale, e la prudentiale iscrizione, nel bilancio unico di Ateneo di previsione 2021, di previsioni di entrata, costituenti il Fondo, che fanno registrare una maggiore assegnazione, a libera destinazione, di euro 2.778.855,00, a valere sulla quale potranno essere adottate nuove decisioni di investimento strategico.

Se ne riporta, di seguito, tabella di raffronto, nella quale sono altresì riportate le analoghe assegnazioni del precedente esercizio 2020.

Voci FFO	A Assegnazione ministeriale 2020	B Previsione 2021	C Assegnazione ministeriale 2021	D Differenze +/- (C - B)	E Note
Quota base	27.304.719,00	27.077.555,00	27.714.045,00	636.490,00	
Programmazione triennale 2019-21	398.399,00	-	NON ASSEGNATA		
Piani straordinari	2.317.369,00	4.539.017,00	3.435.399,00	- 1.103.618,00	La differenza in meno di 1.103.618 è stata conglobata nella quota base sotto la voce "consolid. piani straordinari" (reclutamento straordinario ex Legge Mussi).
Quota premiale	11.276.408,00	10.500.000,00	14.040.166,00	3.540.166,00	
Perequativo	141.063,00	138.000,00	- 163.339,00	- 301.339,00	
Perequativo risorse disp.	10.697,00	-	7.156,00	7.156,00	
No tax area	1.220.454,00	1.172.436,00	NON ASSEGNATA		
Fondo Dip. eccellenza art. 9 DM 587/18	1.866.006,00	1.866.006,00	NON ASSEGNATA		
Parziale compensazione blocco scatti stipendiali art. 1, c.629, L. 205/17	449.355,00	440.368,00	NON ASSEGNATA		
Assegnazione RETI GARR	37.751	36.000,00	NON ASSEGNATA		
Interventi a favore degli studenti (fondo giovani, dottorato)	1.279.621,00	1.082.526,00	NON ASSEGNATA		
TOTALI	46.301.842,00	46.851.908,00	45.033.427,00	2.778.855,00	

Tanto premesso, con la presente informativa si intende sottoporre, a questo Consiglio, apposita proposta di variazione al budget 2021, con la finalità di impiegare, in quota parte, la maggiore entrata di euro 2.778.855,00, registrata a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2021, tenuto conto, in *primis*, dell'esigenza di confermare, anche quest'anno, misure preordinate a favorire le famiglie degli studenti, alle prese con la difficile congiuntura in atto (borse di studio), anche dovuta alla pandemia, nonché di finanziare ulteriori fabbisogni non programmabili in sede di adozione del budget del corrente anno, ai sensi dell'art. 40 comma 1, lett. b, iii) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità.

Più in particolare, le iniziative che, con la predetta maggiore entrata, si propone di finanziare, fanno riferimento, quanto a:

- euro **500.000,00**, a borse di studio per studenti e altri interventi per il diritto allo studio;
- euro **70.000,00**, a licenze d'uso di software, anche in favore degli studenti, tra i quali quelle relative ad ADOBE, RHINOCEROS;
- euro **70.000,00**, ad iniziative di valorizzazione e promozione delle attività istituzionali;
- euro **16.500,00**, al cofinanziamento di spese sostenute dagli studenti per l'ottenimento della certificazione linguistica;

- euro **10.000,00**, alla strumentazione a supporto alla didattica istituzionale (utilizzo doppia aula per didattica in modalità *blended*) e alle misure anti-Cov19;
per un totale di euro 666.500,00

Il predetto maggiore stanziamento previsionale di costi, cui si correlano i predetti interventi, è alimentato dalla maggiore assegnazione ministeriale, pari, come sopra precisato, ad euro 2.778.855,00; la restante quota di € 2.112.355,00, resta attualmente a tutela delle assegnazioni non ancora determinate e dell'effettivo andamento della contribuzione studentesca per l'intero anno.

Gli eventuali saldi positivi sulle predette voci confluiranno nel risultato di gestione del 2021.

Il Rettore, pertanto, propone, la seguente variazione al budget 2021 (variazione n. 9).

Ricavi				Costi		(+)				
UA	Conto	Descrizione Conto	Importo	Conto	Descrizione Conto	Importo	Motivazione			
Settore bilancio, programmazione e adempimenti fiscali	CA.05.51.01.01	Contributo Ordinario di Funzionamento	666.500,00							
Centro servizi di Ateneo per la didattica				CA.04.46.05.11.01	Altre borse di studio	300.000,00	Per studenti meritevoli			
Centro servizi di Ateneo per la didattica				CA.04.46.08.03.01	Interventi per il diritto allo studio	200.000,00	Ad integrazione borse di studio			
Centro servizi di Ateneo per la didattica						16.500,00	Certificazioni linguistiche			
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo				CA.01.10.04.02	Licenze d'uso	32.000,00	Licenze d'uso Adobe e Rhinoceros			
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo						8.000,00				
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo						30.000,00	Fabbisogno ulteriori licenze			
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo				CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	5.000,00	Penne PROMETEAN			
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo						5.000,00	Per acquisto strumenti verifica GREEN PASS			
(Settore) unità di staff comunicazione e marketing istituzionale				CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	30.000,00	Per iniziative di valorizzazione attività istituzionali			
(Settore) unità di staff comunicazione e marketing istituzionale				CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	40.000,00	Per eventi e mostra trentennale			
				TOTALE RICAIVI		666.500,00	TOTALE COSTI		666.500,00	

In ossequio all'art. 41 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, la predetta proposta è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti con comunicazione e-mail del 20/10/2021 per l'acquisizione del preventivo parere.

Con comunicazione e-mail in data 21/10/2021, lo stesso Collegio ha comunicato

“Gentilissimo Direttore,

Il Collegio dei Revisori, esaminata la proposta di variazione del budget trasmessa con sua mail del 20 ottobre '21, riguardante impieghi per l'ammontare complessivo di € 666.500,00 finanziati da maggiori entrate assegnate dal MIUR

a valere sul FFO di € 2.778.855,00, a libera destinazione, giusta comunicazione del 1° ottobre u.s., esprime parere favorevole.

Dott. Riccardo Patumi

Dott.ssa Antonia Troja D'Urso

Dott. Michele Cantone”

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Dott. Rampino chiede se è prevista una integrazione delle borse di studio come avvenuto l'anno scorso con i voucher e chiede per quali licenze saranno utilizzati i 30.000 euro.

Il Rettore invita gli studenti a presentare proposte sull'utilizzo di 200mila (Interventi per il diritto allo studio ad integrazione borse di studio), in merito alle licenze si potrebbe rimetterli a bilancio nel 2022, considerato che siamo a fine anno.

Il prof. Morano chiede chiarimenti sulla quota di 70mila euro (Informazione e divulgazione delle attività istituzionali e Spese per convegni).

Il Rettore dichiara che è in previsione lo svolgimento dell'inaugurazione dell'anno accademico e la cerimonia della consegna dei sigilli ai componenti uscenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il dott. Carpentiere chiede un intervento per rifinanziare le certificazioni linguistiche qualora le risorse destinate dovessero essere insufficienti; propone di utilizzare parte dei 200mila euro per le attività inerenti al diritto allo studio e auspica che le licenze d'uso Adobe e Rhinoceros siano disponibili in tempi brevi; chiede che sia prevista una giornata della matricola anche nella sede di Taranto.

Il Rettore ritiene che le richieste avanzate siano attuabili.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt.40 e 41;

ESAMINATA la proposta di variazione al budget 2021 (variazione n.9), come descritta in narrativa;

VISTO il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con comunicazione del 21/10/2021;

UDITA la Relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la seguente variazione al budget 2021:

Variazione n.9

Ricavi				Costi		(+)	
UA	Conto	Descrizione Conto	Importo	Conto	Descrizione Conto	Importo	Motivazione
Settore bilancio, programmazione e adempimenti fiscali	CA.05.51.01.01	Contributo Ordinario di Funzionamento	666.500,00				
Centro servizi di Ateneo per la didattica				CA.04.46.05.11.01	Altre borse di studio	300.000,00	Per studenti meritevoli
Centro servizi di Ateneo per la didattica				CA.04.46.08.03.01	Interventi per il diritto allo studio	200.000,00	Ad integrazione borse di studio
Centro servizi di Ateneo per la didattica						16.500,00	Certificazioni linguistiche
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo				CA.01.10.04.02	Licenze d'uso	32.000,00	Licenze d'uso Adobe e Rhinoceros
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo						8.000,00	
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo						30.000,00	Fabbisogno ulteriori licenze
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo				CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	5.000,00	Penne PROMETEAN
Centro servizi amministrativo contabili di Ateneo						5.000,00	Per acquisto strumenti verifica GREEN PASS

Verbale approvato nella seduta n. 22/2021 del 26 novembre 2021

(Settore) unità di staff comunicazione e marketing istituzionale				CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	30.000,00	Per iniziative di valorizzazione attività istituzionali
(Settore) unità di staff comunicazione e marketing istituzionale				CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	40.000,00	Per eventi e mostra triennale
	TOTALE RICA VI		666.500,00	TOTALE COSTI		666.500,00	

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 14:04 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino